



**PROCESSO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERATO DI
SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA, SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA E
ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI SUPERIORI DI PAVIA**

DELIBERAZIONE N. 93

SEDUTA DEL 30 APRILE 2020

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 14.00, presso la Scuola Superiore Sant'Anna, Piazza dei Martiri della Libertà n. 33, in Pisa, si è riunito il Consiglio di amministrazione federato (CdA) di Scuola Normale Superiore di Pisa (SNS), Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (SSSA) e Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS) nelle persone di:

	Presenti	Assenti Giustificati	Assenti Ingustificati
1) Prof. Salvatore Rossi Presidente	X		
2) Prof. Luigi Ambrosio Direttore SNS Pisa	X		
3) Prof. Riccardo Pietrabissa Rettore IUSS Pavia	X		
4) Prof.ssa Sabina Nuti Rettrice SSSA Pisa	X		
5) Dott. Fabio Benasso Componente esterno	X		
6) Avv. Giuseppe Toscano Componente esterno	X		
7) Allievo Alessandro Giardini Rappresentante degli Allievi SNS Pavia	X		
8) Allievo Nicola Petrucco Rappresentante degli Allievi SSSA Pisa	X		
9) Allievo Luigi Filippo Brizzi Rappresentante degli Allievi IUSS Pavia	X		

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria in corso che restringe la mobilità delle persone, e conformemente al "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", approvato con D.R. n. 174 del 23 marzo scorso, la riunione si svolge tramite lo strumento telematico "Cisco WebEx Meetings".

Per la gestione del collegamento è presente in sala il Dott. Italo Lisi, Responsabile del Centro Servizi Informatici

Risultano collegati i seguenti componenti del CdA: il Prof. Rossi, il Prof. Ambrosio, il Prof. Pietrabissa, il Dott. Benasso, l'Avv. Toscano, l'Allievo Giardini, l'Allievo Petrucco e l'Allievo Brizzi.

La Prof.ssa Nuti è presente in sala.

Presiede la riunione il Presidente del CdA, Prof. Salvatore Rossi.

Esercita le funzioni di Segretario il Direttore Generale della Scuola Sant'Anna, Dott.ssa Alessia Macchia, che partecipa tramite collegamento.

Partecipano alla riunione, tramite collegamento, il Dott. Franco Corona, Direttore Generale della Scuola Superiore IUSS, e il Dott. Aldo Tommasin, Segretario Generale della Scuola Normale.

Partecipano inoltre alla riunione tramite collegamento per il Collegio dei Revisori federato: il Dott. Donato Centrone, Presidente, e la Dott.ssa Marcella Gargano e il Dott. Franco Barletta, in qualità di Componenti.

Partecipa alla riunione il Dott. Giovanni Viale, Responsabile della U.O. Programmazione e Controllo della Scuola Sant'Anna, presente in sala.

Assistono alla riunione:

- per lo IUSS la Dott.ssa Francesca Barone, Responsabile dell'Area Finanza e Affari Generali, e la Dott.ssa Valentina Cimichella della U.O. Organi di Governo e attività istituzionali, tramite collegamento;
- per la SNS: il Dott. Massimo Asaro, Responsabile del Servizio Affari Legali, tramite collegamento;
- per la SSSA: la Dott.ssa Giuliana Bigongiali, Responsabile dell'Area Affari Generali e il Dott. Nicola Fiore della Segreteria Organi, Area Affari Generali, presenti in sala;
- per la Segreteria di Presidenza: Dott.ssa Giorgia Floriani, tramite collegamento.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione e informa in merito al ritiro del punto "Accordi e convenzioni (SNS)".

Il Presidente propone inoltre l'inserimento del seguente argomento al punto "Varie ed eventuali":

- "Nomina del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (SSSA)".

Il Presidente, acquisito l'assenso sulle variazioni proposte, passa alla discussione del seguente

Ordine del Giorno

Argomenti di competenza della Federazione

1. Verbale della riunione del giorno 26 marzo 2020 – approvazione

2. Piano attività 2020 e piano della performance dell'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico come da accordo sottoscritto tra Regione Toscana, università toscane e TLS - approvazione
3. Varie ed eventuali

Argomenti prioritari

Programmazione

4. Revisione struttura organizzativa (IUSS)
5. Approvazione modifica del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 (SNS)
6. Adempimenti PROPER 2020: programmazione punti organico 2019 ai fini dell'inserimento in procedura e allocazione punti organico 2020 (SSSA)

Bilancio

7. Bilancio di esercizio e altri documenti consuntivi sull'esercizio 2019 delle tre Scuole – approvazione (IUSS – SNS - SSSA)
8. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio 2019 e dei risultati gestionali relativi agli esercizi precedenti – approvazione (SSSA)
9. Istituto di Scienze della Vita: Centro di Biomedicina Sperimentale – Bilancio Preventivo 2020 (SSSA)

Progetti e iniziative

10. Convenzione con Associazione Riconosciuta ARTES 4.0 – approvazione (SSSA)

Argomenti di ordinaria amministrazione

Reclutamento

11. Provvedimenti relativi all'attivazione di posizioni di professore di prima fascia (SNS)
12. Provvedimenti relativi all'attivazione di posizioni di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), della Legge n. 240/2010 (SNS)
13. Attivazione procedure di valutazione di titolari di contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) ex art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 (SNS)
14. Approvazione Linee di indirizzo relative ai criteri di inquadramento economico dei docenti assunti per chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 (SNS)
15. Parere su Linee interpretative in materia di requisiti di partecipazione a selezioni di ricercatore a tempo determinato di tipo a) e di tipo b) previsti dall'art. 24, comma 2, lett. b), della Legge n. 240/2010 (SNS)

16. Proposta di attivazione di posizioni di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 presso l'Istituto di Management per le esigenze del DIPE EMbeDS e presso l'Istituto di BioRobotica (SSSA)
17. Proposta di attivazione di una selezione riservata agli esterni ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge 240/2010 per il reclutamento di un professore associato per il Dipartimento di Eccellenza in Robotica & I.A. l'Istituto di BioRobotica (SSSA)

Regolamenti

18. Regolamenti (IUSS)
19. Parere sul Regolamento in materia di accesso aperto (*open access*) alla letteratura scientifica (SNS)

Valorizzazione ricerca e trasferimento tecnologico

20. Clausole proprietà intellettuale contratto conto terzi MEDICA – approvazione (SSSA)
21. Cambio denominazione licenziatario Sunblack – approvazione (SSSA)
22. Contratto di licenza di brevetto e know how a società Element Works – approvazione (SSSA)

Altre deliberazioni

23. Ratifica decreti (SSSA - SNS)
24. Comunicazioni (SSSA)
25. Varie ed eventuali
 - 25.1 Nomina del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (SSSA)

Il Presidente, a nome di tutto il CdA, porge il saluto alla Dott.ssa Alessia Macchia, Direttore Generale della Scuola Sant'Anna dallo scorso 20 aprile.

La Prof.ssa Nuti con l'occasione ringrazia il Dott. Viale per il valido lavoro fatto in questi mesi, per la professionalità e la dedizione che ha dimostrato, affrontando con attenzione le tante problematiche emerse.

DELIBERAZIONE N. 94	SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERATO DI SNS - SSSA - IUSS DEL 30 APRILE 2020
ORDINE DEL GIORNO 1	
UFFICIO/I PROPONENTE/I:	SEGRETERIA GENERALE SNS - DIREZIONE GENERALE SSSA - DIREZIONE GENERALE IUSS
UFFICIO/I RESPONSABILE/I DELL'ADEMPIMENTO:	SEGRETERIA GENERALE SNS - DIREZIONE GENERALE SSSA - DIREZIONE GENERALE IUSS

1. Verbale della riunione del giorno 26 marzo 2020 – approvazione

Il Presidente sottopone all'approvazione del CdA il verbale della riunione del giorno 26 marzo 2020.

Il CdA delibera all'unanimità di approvare il verbale.

DELIBERAZIONE N. 95	SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERATO DI SNS - SSSA - IUSS DEL 30 APRILE 2020
ORDINE DEL GIORNO 2	
UFFICIO/I PROPONENTE/I:	AREA FINANZA, PROGRAMMAZIONE E RICERCA (SSSA) – AREA RICERCA, DIDATTICA E APPROVVIGIONAMENTI (SNS)
UFFICIO/I RESPONSABILE/I DELL'ADEMPIMENTO:	U.O. VALORIZZAZIONE RICERCA (SSSA) – SERVIZIO ALLA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (SSSA)

2. Piano attività 2020 e piano della performance dell'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico come da accordo sottoscritto tra Regione Toscana, università toscane e TLS - approvazione

Il Presidente ricorda che nel 2019 il Senato della Scuola Sant'Anna, nella seduta del 12 marzo 2019, e il Senato della Scuola Normale, nella seduta del mese di maggio 2019, hanno approvato l'accordo che ha dato l'avvio all'Ufficio Regionale per il Trasferimento Tecnologico (URTT), sottoscritto dalle università toscane e dalla Regione Toscana a marzo 2019.

Il Presidente ricorda inoltre che il Senato della Scuola Sant'Anna ha approvato a luglio 2019 l'ulteriore accordo relativo alla gestione dell'URTT che è stata affidata alla Fondazione Toscana Life Sciences (TLS), anch'essa firmataria. L'accordo con TLS conteneva in allegato il programma pluriennale 2019-2021 ed il programma annuale 2019; essi sono stati esaminati dal Senato che, ritenendoli in linea con le attività di trasferimento tecnologico condotte alla Scuola, ha valutato che l'impegno annuale richiesto potrà essere mantenuto con risorse già a budget, in particolare risorse umane, per un contributo in natura equivalente di € 13.000, ed un contributo alla partecipazione ad attività di matchmaking ricerca impresa, pari ad € 2.000, disponibili nel budget della U.O. Valorizzazione Ricerca.

Il Senato ha pertanto approvato la sottoscrizione dell'accordo con TLS ed i relativi allegati.

Il Presidente ricorda che è stata nominata la cabina di regia per la governance dell'URTT, con componenti di ciascun ateneo oltre che della Regione, che si è riunita varie volte nel 2019 e 2020. La Cabina di regia, in cui la Scuola Sant'Anna è rappresentata dal Prof. Paolo Dario e dall'Ing. Monia Gentile, e la Scuola Normale dalla Prof.ssa Chiara Cappelli, nella seduta del 24 marzo u.s. ha esaminato ed approvato il Regolamento di funzionamento dell'URTT, ha inoltre esaminato il Piano di attività ed il Piano della Performance dell'URTT per l'anno 2020 (allegato 1) esprimendo apprezzamento per il Piano che risulta in linea con quanto definito nell'accordo di collaborazione sottoscritto lo scorso anno.

Anche il contributo in natura per ciascuna Scuola in termini di ore uomo (€ 13.000) e partecipazione ad eventi di matchmaking (€ 2.000) è lo stesso approvato nel programma pluriennale 2019-2021 allegato all'accordo sottoscritto. Ai sensi dell'art. 3 commi 8 e 9 di tale Accordo di collaborazione si rende necessaria una ratifica degli organi degli atenei per decisioni assunte dalla Cabina di Regia inerenti il conferimento di risorse finanziarie e non.

Per quanto sopra premesso il Presidente chiede al CdA di esprimersi in merito.

Il CdA delibera all'unanimità di approvare il Piano di Attività e Piano della Performance dell'URTT Regionale per l'anno 2020, di cui all'allegato 1, che prevede un contributo in natura per ciascuna Scuola in termini di ore uomo (€ 13.000) e partecipazione ad eventi di matchmaking (€ 2.000), coincidente con quanto indicato nel programma pluriennale 2019-2021.

Elenco degli adempimenti e degli Uffici responsabili a cui partecipare il deliberato:

- trasmissione ai referenti dell'URTT dell'approvazione del Piano di Attività 2020 a cura della U.O. Valorizzazione Ricerca della SSSA e dell'Area ricerca e trasferimento tecnologico della SNS.

Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, IMT Alti Studi di Lucca e Fondazione Toscana Life Sciences per la gestione delle attività dell'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico

PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITÀ - ANNO 2020

Il presente documento indica gli obiettivi della collaborazione fra Regione Toscana, le Università aderenti e Fondazione TLS, per il periodo di riferimento e definisce le singole attività che si prevede di realizzare con URTT nei diversi ambiti di collaborazione, indicandone i contenuti essenziali.

Il programma annuale definisce altresì l'esatta quantificazione delle risorse necessarie alla realizzazione delle predette attività, la loro destinazione ed il contributo (finanziario e non) a carico dei sottoscrittori dell'accordo richiamato in epigrafe.

Il documento riporta infine un set di indicatori di performance per la misurazione delle attività previste dal programma annuale.

Qualora, nel corso dell'anno, emergano particolari esigenze relative alle attività già previste nel programma annuale di attività, Regione Toscana, le Università toscane e Fondazione TLS potranno definire, di comune accordo, eventuali integrazioni al programma sopra detto, da approvarsi con delibera di Giunta Regionale e con atti amministrativi propri delle altre parti aderenti all'accordo.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE NELL'ANNO 2020

1. Attività per la costituzione e l'avvio dell'URTT:
 - a) individuazione e selezione delle risorse umane che opereranno full-time all'interno di URTT con le competenze specialistiche definite dai sottoscrittori dell'Accordo nell'ambito della Cabina di regia;
 - b) acquisto/abbonamento a banche dati specialistiche, software gestionali;
 - c) predisposizione proposta di regolamento interno di funzionamento di URTT che definisca fra l'altro le modalità di raccordo con le strutture delle Università, con UVAR e con le altre direzioni regionali;
 - d) definizione delle questioni logistiche e delle dotazioni attinenti agli spazi in uso a URTT;
 - e) predisposizione dei Template per le attività dell'URTT.

2. Consulenza a sportello agli uffici di trasferimento tecnologico esistenti presso le università toscane (UTT) su questioni specialistiche attinenti alla proprietà intellettuale ed alla contrattualistica, soprattutto internazionale, con riferimento all'attività di commercializzazione rivolta a soggetti non italiani. Anche tramite l'attivazione di consulenze specialistiche esterne.
3. Su incarico dei singoli UTT, istruttoria di casi di valorizzazione particolarmente complessi (analisi e valutazione economica dei brevetti, analisi di mercato e negoziazione degli accordi).
4. Su mandato degli atenei richiedenti e secondo apposito disciplinare, attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, ad es. con riferimento a progetti di ricerca di rilevanza regionale.
5. Assistenza nella definizione di un progetto di federazione delle banche dati residenti all'interno del portale toscanaopenresearch.it, e messa a disposizione delle stesse a beneficio dei sottoscrittori dell'Accordo, unitamente alle banche dati già presenti all'interno dello stesso portale, nell'ambito delle attività di valorizzazione, al fine di massimizzare il potenziale informativo e di strumenti disponibili a livello regionale.
6. Coordinamento e gestione delle informazioni del 'portafoglio regionale' di proprietà intellettuale, mediante l'utilizzo di strumenti IT di collegamento, anche al fine di garantire risultati a favore delle PMI locali.
7. Limitatamente alle iniziative di livello regionale, assistenza e supporto nell'interlocuzione con le istituzioni finanziarie e con gli intermediari autorizzati a finanziare iniziative di trasferimento tecnologico, in particolare per canalizzare risorse ai fini di PoC, tra cui quelli connessi alla piattaforma ITATech, che gestisce le risorse del Fondo Europeo degli Investimenti e della Cassa Depositi e Prestiti.
8. Limitatamente ai progetti di ricerca fondamentale finanziati dalla Regione Toscana, supporto nelle attività di valorizzazione, trasferimento e diffusione dei risultati della ricerca al fine di massimizzare le ricadute sul territorio regionale.
9. Diffusione sul territorio delle informazioni relative alla capacità tecnologica regionale, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti regionali di informazione, fra cui la piattaforma toscanaopenresearch.it, al fine stimolare il ricorso da parte delle PMI alle strutture dipartimentali locali per lo svolgimento di attività di ricerca commissionata.
10. Supporto alle direzioni della Regione Toscana nella definizione degli strumenti di valorizzazione all'interno delle misure di finanziamento regionale di R&S a favore di università, enti di ricerca, piccole e medie imprese, anche in coordinamento con l'UVaR.
11. Coordinamento con gli altri soggetti e strutture operanti nell'ambito del trasferimento tecnologico.
12. Predisposizione della proposta di programma di attività annuale per il 2021.

INDICATORI DI PERFORMANCE PER LA MISURAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Tutte le azioni operative e gli obiettivi in carico all'URTT sono riportate all'interno del documento Piano delle Performance.

PIANO DEI COSTI E RIPARTIZIONE ONERI FINANZIARI E NON FINANZIARI

Per garantire l'operatività delle azioni presenti nel Programma Annuale e sulla base degli obiettivi definiti all'interno del Piano delle Performance, saranno ammesse varianti di budget nella misura massima del 30% all'interno del budget totale previsto e approvato per l'anno 2020. La Cabina di Regia su proposta dell'URTT può autorizzare variazioni e spostamenti di budget fra le diverse voci presenti nel Piano dei Costi.

URTT – BUDGET / RISORSE 2020

[illegible]

Piano delle Performance URTT 2020						
Obiettivi	Entro	Indicatore	Performance	Risorse	KPI	
1. Completamento delle attività di avvio rispetto alla data di stipula della convenzione.					URTT	<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione del Regolamento URTT, del Piano delle Attività e del Piano delle Performance;• Identificazione e acquisto di Banche Dati;• Ideazione e creazione di modelli/template funzionali all'operatività dell'ufficio (URTT).
a. Individuazione e selezione delle le risorse umane che opereranno full-time all'interno di URTT con le competenze specialistiche definite dai sottoscrittori dell'Accordo nell'ambito della Cabina di regia;	Febbraio 2020	1	✓			
b. Acquisto/abbonamento a banche dati specialistiche, software gestionali;	Maggio 2020	1	0			
c. Predisposizione proposta di regolamento interno di funzionamento di URTT che definisca fra l'altro le modalità di raccordo con le strutture delle Università, con UVAR e con le altre direzioni regionali;	Aprile 2020	1	✓			
d. Definizione delle questioni logistiche e delle dotazioni attinenti agli spazi in uso a URTT;	Marzo 2020	1	✓			
e. Predisposizione dei template per le attività di servizio dell'URTT (Privacy, Rendicontazione, NDA).	Aprile 2020	13	0			
2. Consulenza a sportello agli uffici di trasferimento tecnologico esistenti presso le università toscane (UTT) su questioni specialistiche attinenti alla proprietà intellettuale ed alla contrattualistica, soprattutto internazionale, con riferimento all'attività di commercializzazione rivolta a soggetti non italiani. Anche tramite l'attivazione di consulenze specialistiche esterne.					URTT	<ul style="list-style-type: none">• N° 12 consulenze su questioni specialistiche (economica, legale, tecnologica, etc.) funzionali alla realizzazione di matching tra operatori della ricerca e imprese.
a. Ricerche partner/aziende potenzialmente interessate allo sfruttamento dei risultati della ricerca	Dicembre 2020	12	0			
3. Su incarico dei singoli UTT, istruttoria di casi di valorizzazione particolarmente complessi.					URTT - UTT	<ul style="list-style-type: none">• Istruttoria di N° 12 casi di valorizzazione.
a. Analisi di mercato;	Dicembre 2020	12	0			
b. Analisi e valutazione economica dei brevetti;	Dicembre 2020	12	0			
c. Definizione accordi di collaborazione R2B.	Dicembre 2020	12	0			
4. Su mandato degli atenei richiedenti e secondo apposito disciplinare, attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, ad es. con riferimento a progetti di ricerca di rilevanza regionale.					URTT – UTT	<ul style="list-style-type: none">• N° 18 incontri con GR per supporto alla valorizzazione dei risultati della ricerca (Patent o Spin-off).
a. Incontri con i Gruppi di Ricerca per acquisire info sulle attività di ricerca e sui risultati potenzialmente brevettabili;	Dicembre 2020	18	0			
b. Supporto alla promozione e divulgazione dei risultati della ricerca.	Dicembre 2020	12	0			

5. Assistenza nella definizione di un progetto di federazione delle banche dati residenti all'interno del portale toscanaopenresearch.it , e messa a disposizione delle stesse a beneficio dei sottoscrittori dell'Accordo, unitamente alle banche dati già presenti all'interno dello stesso portale, nell'ambito delle attività di valorizzazione, al fine di massimizzare il potenziale informativo e di strumenti disponibili a livello regionale.					• Integrazione delle banche dati e delle info mappate all'interno del portale toscanaopenresearch.it .
a. Incontri funzionali allo screening e mappatura dei tools e dei DB degli UTT.	Maggio 2020	12	0	URTT – UTT	
b. Realizzazione di “schede competenze dei GR” con info sulle applicazioni dei risultati delle attività di ricerca.	Ottobre 2020	50	0		
6. Coordinamento e gestione delle informazioni del ‘portafoglio regionale’ di proprietà intellettuale, mediante l'utilizzo di strumenti IT di collegamento, anche al fine di garantire risultati a favore delle PMI locali.					• Mappatura aggiornata del portfolio brevetti degli Atenei e delle Scuole.
a. Incontri funzionali alla mappatura del portfolio brevetti;	Settembre 2020	12	0	URTT – UTT – GR	
b. Realizzazione di “schede brevetti” con info sulle applicazioni industriali (ambito, settore e prodotto).	Ottobre 2020	50	0		
7. Limitatamente alle iniziative di livello regionale, assistenza e supporto nell'interlocuzione con le istituzioni finanziarie e con gli intermediari autorizzati a finanziare iniziative di trasferimento tecnologico, in particolare per canalizzare risorse ai fini di PoC, tra cui quelli connessi alla piattaforma ITATech, che gestisce le risorse del Fondo Europeo degli Investimenti e della Cassa Depositi e Prestiti.					• N° 2 Incontri finalizzati al matching tra GR e investitori interessati ad attività di ricerca.
a. Scouting Fonti di Finanziamento;	Dicembre 2020	12	0	URTT – UTT	
b. Matching con società private che investono in attività di ricerca.	Dicembre 2020	2	0		
8. Limitatamente ai progetti di ricerca fondamentale finanziati dalla Regione Toscana, supporto nelle attività di valorizzazione, trasferimento e diffusione dei risultati della ricerca al fine di massimizzare le ricadute sul territorio regionale.					- N° 4 Matching con GI – PMI della Regione Toscana.
a. Mappatura dei progetti di ricerca fondamentale finanziati dalla Regione Toscana 2019-2020	Dicembre 2020	1	0	URTT - UTT	
9. Diffusione sul territorio delle informazioni relative alla capacità tecnologica regionale, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti regionali di informazione, fra cui la piattaforma toscanaopenresearch.it , al fine stimolare il ricorso da parte delle PMI alle strutture dipartimentali locali per lo svolgimento di attività di ricerca commissionata.					• N° 1 evento di promozione e divulgazione verso l'esterno.
a. Promozione e pubblicazione delle “Schede competenze GR” e delle “Schede brevetti”.	Dicembre 2020	1	0	URTT – UTT	
10. Supporto alle direzioni della Regione Toscana nella definizione degli strumenti di valorizzazione all'interno delle misure di finanziamento regionale di R&S a favore di università, enti di ricerca, piccole e medie imprese, anche in coordinamento con l'UVaR.					• N° 2 Attività di consulenza.
a. Attività di consulenza per l'ente Regione Toscana.	Dicembre 2020	2	0	URTT – UTT	
11. Coordinamento con le altre iniziative di trasferimento tecnologico presenti sul territorio.					• Definizione di N° 2 collaborazioni con soggetti regionali e nazionali che
a. Interazione con altri enti e istituzioni che operano in attività di TT.	Dicembre 2020	2	0	URTT – UTT	

					a vario titolo operano nell'ambito del TT.
12. Predisposizione della proposta di programma di attività annuale.					
a. Redazione e invio alla Cabina di Regia del Programma di Attività Annuale 2021	Novembre 2020	1	0	URTT	• Predisposizione e invio Programma di attività 2021.

DELIBERAZIONE N. 97	SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERATO DI SNS - SSSA - IUSS DEL 30 APRILE 2020
ORDINE DEL GIORNO 5	
UFFICIO/I PROPONENTE/I:	AREA DIDATTICA, RICERCA E APPROVVIGIONAMENTI – SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E ACQUISTI
UFFICIO/I RESPONSABILE/I DELL'ADEMPIMENTO:	AREA DIDATTICA, RICERCA E APPROVVIGIONAMENTI – SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E ACQUISTI

5. Approvazione modifica del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 (SNS)

Il Presidente ricorda che nell'ambito del Progetto "*Brain Machine Interface in space manned missions: amplifying focused attention for error counterbalancing*", acronimo BMIFOCUS (*Bando Regione Toscana - programma di finanziamento POR-FESR 2014-2020 - decreto dirigenziale del 24 maggio 2017, n. 7165*), di cui è responsabile scientifico il Prof. Vincenzo Barone, direttore del Laboratorio SMART della Scuola Normale, è previsto lo sviluppo di un sistema di neuro-stimolazione integrato in una piattaforma di addestramento per il pilotaggio di veicoli spaziali, sia in condizioni di simulazione sia in condizioni reali, con l'obiettivo di creare una piattaforma hardware customizzata per la fruizione di software, sviluppati dal Laboratorio SMART della Scuola, dedicati alla realtà virtuale e alle simulazioni immersive, in grado di fornire un ambiente virtuale dedicato appositamente al training degli astronauti su Marte.

Il simulatore virtuale si avvale delle attrezzature utilizzate all'interno del rover (*veicolo di esplorazione spaziale*) e sviluppate nell'ambito del progetto, comprese tutte le soluzioni dedicate alla fruizione di ambienti immersivi tramite realtà virtuale come: head mounted display, periferiche di comando e sistemi robotici aptici per l'interazione.

Per la realizzazione delle attività previste dal Progetto, è emersa la necessità di acquisire un servizio specialistico di studio, progettazione e sviluppo degli algoritmi per l'analisi ed integrazione dei dati e parametri psicofisiologici relativi al Progetto stesso, in relazione alle condizioni di simulazione in realtà virtuale.

Il prezzo complessivo stimato per l'acquisto di tale servizio di studio, progettazione e sviluppo è pari a € 77.000, IVA compresa.

L'acquisto di questo servizio non fu inserito nel programma biennale di forniture e servizi per il biennio 2020-2021 previsto dall'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, approvato dal CdA nella riunione del 13 dicembre 2019, poiché oggetto di una variante di progetto approvata successivamente. Si ricorda che l'inserimento nel predetto programma biennale costituisce condizione affinché le pubbliche amministrazioni possano procedere ad acquisti di beni e di servizi di importo unitario pari o superiore a € 40.000, oltre IVA.

Il successivo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, recante "*procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", ha tuttavia disciplinato all'art. 7, comma 8, i casi nei quali le pubbliche amministrazioni possono modificare nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, i propri programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi.

Tra i casi tassativi previsti dal MIT rientra quello riguardante "*l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma...*" (v. art. 7, comma 8, lett. c).

L'acquisto del servizio in questione è sicuramente inquadrabile in questa fattispecie perché, come già anticipato, la variante di progetto che ha consentito la disponibilità dei relativi fondi è stata approvata

successivamente all'approvazione del programma biennale di forniture e servizi per il biennio 2020-2021 della Scuola Normale, oggetto di delibera del CdA adottata nella seduta del 13 dicembre 2019.

Premesso quanto sopra, il Presidente chiede al CdA di esprimersi in merito.

Il CdA delibera all'unanimità di approvare la modifica del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi della Scuola Normale 2020-2021, consistente nell'inserimento, all'interno del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi per il biennio 2020-2021 della Scuola Normale, dell'acquisto del servizio specialistico di studio, progettazione e sviluppo degli algoritmi per l'analisi ed integrazione dei dati e parametri psicofisiologici relativi al Progetto BMIFOCUS descritto in premessa a fronte del pagamento di un prezzo stimato pari a € 77.000, IVA compresa.

DELIBERAZIONE N. 99	SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERATO DI SNS - SSSA - IUSS DEL 30 APRILE 2020
ORDINE DEL GIORNO N. 7	
UFFICIO/I PROPONENTE/I:	Direzione Generale IUSS – Segreteria Generale SNS – Direzione Generale SSSA
UFFICIO/I RESPONSABILE/I DELL'ADEMPIMENTO:	Direzione Generale IUSS – Segreteria Generale SNS – Direzione Generale SSSA

7 Bilancio di esercizio e altri documenti consuntivi sull'esercizio 2019 delle tre Scuole – approvazione

Vengono illustrate le proposte relative al Bilancio unico di esercizio e agli altri documenti consuntivi relativi all'esercizio 2019 per ciascuna delle tre scuole, rispettivamente dal Prof. Pietrabissa, dal Prof. Ambrosio e dalla Prof.ssa Nuti. I documenti sono riportati negli allegati 1-3.

Il Prof. Pietrabissa preliminarmente informa che il bilancio consuntivo 2019 della Scuola Superiore IUSS presenta una perdita inferiore a quella prevista nel budget. Ricorda inoltre che questo è il primo bilancio del suo mandato rettorale iniziato a settembre 2019 e che risulta evidente che l'attuale situazione della Scuola IUSS non rende possibile coprire i costi con il finanziamento ministeriale. Come conseguenza il bilanciamento del 2019 viene garantito accedendo alle riserve. Questa situazione appare strutturale se, oltre ai costi non comprimibili, si manterranno anche negli anni successivi gli irrinunciabili costi relativi al diritto allo studio, alle borse di dottorato e ad alcuni investimenti per le attività di ricerca. Questa situazione provocherà la progressiva erosione delle riserve senza che sia possibile introdurre nuovi costi per investimenti o per la naturale progressione della scuola, sia in termini di personale che di investimenti per la ricerca e la didattica. Nel piano strategico presentato dal Rettore alla fine del 2019 è indicata la necessità che la Scuola sviluppi alcune azioni espansive, tra le quali quella indispensabile legata all'acquisizione di spazi, allo sviluppo di nuovi laboratori e all'attivazione di nuove iniziative scientifiche (ad esempio il nuovo dottorato nazionale in Sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici che avrà sede amministrativa allo IUSS). Il Prof. Pietrabissa informa quindi che, alla luce del bilancio 2019 e delle necessità di sviluppo della Scuola, nei prossimi mesi valuterà insieme al Direttore Generale possibili iniziative che consentano il necessario aumento delle entrate e una eventuale riduzione di alcune uscite. Ricorda infine che la Scuola IUSS ha un FFO di base che non è stato aumentato da quello iniziale del 2005 mentre la Scuola è necessariamente cresciuta rispetto alla sua dimensione alla nascita. Infatti, l'accordo di programma sottoscritto dal Ministro prevedeva che l'FFO a regime, tre anni dopo la sottoscrizione, aumentasse

dagli originali 3 milioni di euro a 7 milioni di euro. Tale accordo di programma non è stato successivamente onorato generando la situazione attuale.

Il Prof. Pietrabissa prosegue informando che nelle prossime riunioni del CdA presenterà le iniziative che saranno sviluppate con gli Organi di Governo della Scuola per trovare una sana prospettiva di crescita della Scuola ritenuta irrinunciabile.

Il Prof. Pietrabissa conclude ringraziando il Dott. Corona che in questi anni ha tenuto in ordine i conti sottolineando come, nonostante il bilancio presenti una perdita anche prospettica, tutti gli indicatori economici e finanziari sono molto positivi.

Per quanto sopra premesso il Prof. Pietrabissa cede la parola al Dott. Corona che illustra in dettaglio il bilancio.

Il Dott. Corona ricorda che il Bilancio unico di esercizio è redatto, per la quinta volta, utilizzando il sistema di contabilità economico-patrimoniale adottato dalla Scuola a decorrere dal 1° gennaio 2015. Il Bilancio unico di esercizio è composto da Stato Patrimoniale, che espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio, Conto Economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica, Rendiconto Finanziario, che evidenzia i flussi finanziari dell'esercizio e Nota Integrativa che fornisce informazioni complementari a quelle riportate nei documenti suddetti necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché ad illustrare i criteri di valutazione adottati. Il Bilancio di esercizio viene, inoltre, corredato da una relazione sulla gestione a cura del Rettore della Scuola.

Si illustrano le linee generali della relazione sulla gestione attraverso la presentazione della tabella di sintesi e delle tabelle illustrative.

L'esercizio 2019 chiude con perdita di 478.692,56 €.

Nella Tabella A sono dettagliati gli utili sui progetti chiusi ne corso del 2019 e che sono da riassegnare ai titolari dei progetti chiusi:

Tabella A		
PROGETTI FINANZIATI DA ENTI ESTERNI CHIUSI NEL 2019	Professore	UTILE
<i>MLSE</i>	<i>CAPPA</i>	<i>8.140,71</i>

Nella tabella B sono dettagliate le risorse vincolate a seguito dell'approvazione del Consuntivo 2018 e ancora soggette a vincolo:

Tabella B	Importo vincolato a seguito del Consuntivo 2018	Importo ancora soggetto a vincolo
Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale per budget economico 2019	1.121.480,00	123.613,10
Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale per budget degli investimenti 2019	111.300,00	
Progetti della Scuola	134.427,15	
Riassegnazione ai titolari dei fondi residui per progetti in corso e ultimati	331.277,25	190.396,32
Totale	1.698.484,40	314.009,42

A seguito della puntuale ricognizione delle risorse da riassegnare dettagliate nelle tabelle A (utili sui progetti chiusi ne corso del 2019) e B (risorse vincolate a seguito dell'approvazione del Consuntivo 2018 e ancora soggette a vincolo), delle modifiche, a seguito dell'adeguamento alle linee guida dell'MTO per la contabilizzazione dell'utilizzo del Patrimonio, delle scelte operate in sede di predisposizione del budget economico 2020 e del budget degli investimenti 2020 (aventi natura autorizzatoria) si propone di vincolare a Patrimonio netto:

	<i>Importi soggetti a vincolo</i>
Tabella A	8.140,71
Tabella B	314.009,42
Bilancio di previsione triennale 2019-2021 Anno 2020	1.134.000,00
Budget degli investimenti 2020	167.000,00
TOTALE DA VINCOLARE	1.623.150,13

A seguito delle predette operazioni il patrimonio netto risulta in sintesi nella tabella C:

Tabella C	Valore pre destinazione utile al 31.12.2019	Destinazio ne utile anno 2019	Valore post destinazione utile
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo			
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	126.371,17		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.698.484,40	-75.334,27	1.623.150,13
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)			
II – Patrimonio vincolato	1.698.484,40	-75.334,27	1.623.150,13
1) Risultato gestionale esercizio	- 478.692,56		- 478.692,56
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	635.457,42		635.457,42
3) Riserve statutarie	1.442.756,70	75.334,27	1.518.090,97
III – Patrimonio non vincolato	1.599.521,56	75.334,27	1.674.855,83
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.424.377,13	0,00	3.424.377,13

Le riserve di patrimonio netto rappresentate nella tabella C vincolano esclusivamente le risorse prodotte dai progetti chiusi fino al 31.12.2019 nonché quelle utilizzate in sede di approvazione del

Budget triennale sia economico che investimenti per la sola annualità 2020 (unico budget avente natura autorizzatoria).

La parte di riserva costituita dal patrimonio netto non vincolato (1.674.855,83) garantisce la sostenibilità di tutte le attività programmate nei budget economici 2021-2022 a cui sono rispettivamente assegnati € 809.250,00 per il 2021 e 715.000,00 per il 2022 (per un totale di 1.524.250,00) per raggiungere il pareggio. Non sono previsti investimenti negli esercizi 2021 e 2022. Eventuali nuove iniziative da finanziare potranno essere coperti nel corso del 2020 a fronte di una puntuale ricognizione del rapporto ricavi/costi di competenza e con l'utilizzo della parte di patrimonio netto libero (pari a € 150.605,83) eccedente l'importo di € 1.524.250,00 necessario a sostenere la programmazione inserita nel budget triennale per gli esercizi 2021-2022.

Si procede a presentare:

- Bilancio di esercizio 2019 Schema di cui all'allegato 6 del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
- Prospetto attestazione dei tempi di pagamento;
- Rendiconto unico in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE, prospetto contenente la classificazione della spesa per missioni e programmi;
- Relazione di cui all'art. 3-quater del D.L. 180 del 10.11.2008 concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, di cui all'art. 3-quater del D.L. 180 del 10.11.08.

Il Dott. Corona informa che il Senato nella seduta del 22 aprile scorso ha espresso parere favorevole al Bilancio unico di esercizio 2019.

Segue l'illustrazione da parte del Prof. Ambrosio dei risultati contabili della Scuola Normale. Egli ricorda che la Scuola, in attuazione della normativa stabilita dalla Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal D.Lgs. 27 gennaio 2012 n. 18, ha adottato dal 1° gennaio 2014 la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico d'ateneo.

Ai sensi del suddetto decreto la Scuola ha l'obbligo, a consuntivo, di approvare il Bilancio unico d'ateneo dell'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e corredato da una Relazione sulla gestione.

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche viene redatto il prospetto Siope integrato con la classificazione della spesa per missioni e programmi così come indicato dalla Commissione sulla contabilità economico-patrimoniale nella risposta al quesito n. 55 del 25/03/2019.

La Scuola ha infine l'obbligo di allegare al bilancio unico d'ateneo d'esercizio lo schema di cui all'allegato 6 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".

Il Bilancio unico d'ateneo dell'esercizio 2019 è stato redatto in base ai principi contabili e gli schemi di bilancio contenuti nel D.I. MIUR-MEF n.19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università" così come modificato dal decreto n.394/2017. Per quanto non espressamente previsto dal decreto sono state seguite le disposizioni del Codice civile e i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e del Manuale tecnico operativo rilasciato dalla commissione ministeriale sulla contabilità economico-patrimoniale.

L'andamento complessivo della gestione dell'esercizio 2019 è riassunto nella tabella sottostante:

PROVENTI OPERATIVI	50.728.303,26
PROVENTI PROPRI	5.883.634,45
CONTRIBUTI	43.749.120,78

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.145.548,03
COSTI OPERATIVI	-45.645.072,61
COSTI DEL PERSONALE	19.651.589,31
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	22.430.623,98
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.124.649,23
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.014.190,39
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	424.019,70
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	5.083.230,65
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-44.271,45
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	555.599,29
Risultato prima delle imposte	5.594.558,49
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.031.880,25
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.562.678,24

La gestione caratteristica della Scuola si chiude con un risultato positivo di € 5.083.230,65; dedotti poi i risultati della gestione finanziaria e di quella straordinaria nonché le imposte sul reddito si giunge alla determinazione di un risultato dell'esercizio di € 4.562.678,24.

Dal confronto dello Stato Patrimoniale finale con quello iniziale emerge una differenza in aumento di circa 9 milioni di euro: nell'attivo si registra un aumento del valore delle immobilizzazioni (il cui maggior incremento si registra alla voce impianti e attrezzature); un incremento dei crediti (circa 3,8 milioni) derivante dalle assegnazioni dei progetti PRIN, di nuovi progetti europei e del finanziamento ministeriale per la ristrutturazione del Collegio Carducci. Si registra infine un incremento delle disponibilità liquide (circa 3,5 milioni). Dal lato del passivo si registra l'incremento del patrimonio netto derivante dall'utile di esercizio e l'aumento dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso generati dalle nuove assegnazioni.

Il Prof. Ambrosio informa infine che il Senato accademico, nella seduta del 22 aprile scorso, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio in esame.

Segue in ultimo l'illustrazione della Prof.ssa Nuti. Ella presenta la proposta relativa al Bilancio unico di Ateneo di esercizio e agli altri documenti consuntivi relativi all'esercizio 2019 della SSSA.

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio è composto da Stato Patrimoniale, che espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio, Conto Economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica, Rendiconto Finanziario, che espone le variazioni di liquidità e Nota Integrativa che esplica e dettaglia i criteri di valutazione e l'analisi delle voci dei documenti contabili Stato Patrimoniale e Conto Economico. Il Bilancio di esercizio viene, inoltre, corredato da una relazione sulla gestione a cura del Rettore della Scuola.

Il Bilancio unico di Ateneo della Scuola Sant'Anna per l'anno 2019 si chiude con un utile di esercizio di 2.662,58 mln di euro.

Il risultato positivo è imputabile prevalentemente a:

- rilevazione di maggiori ricavi rispetto ai dati previsionali utilizzati per la redazione del budget economico 2019 per circa € 3,7 mln che hanno interamente assorbito lo squilibrio iniziale di € 2.9 mln,

- minori costi rilevati sull'esercizio 2019 rispetto al budget economico per circa € 3,4mln,
- maggiori costi 2019 per costi non previsti in sede di budget e ammortamenti non coperti da contributi e riserve derivanti dalla contabilità finanziaria per un totale di € 1,7 mln,
- margini positivi di progetti chiusi nel 2019 per € 5,08 mln,
- costi su progetti paniere e Ateneo per € 4.4 mln.

Da sottolineare che il maggior ricavo deriva prevalentemente per € 2,6 mln dal contributo FFO assegnato rispetto al dato di budget 2019 determinato nell'ambito del processo di valutazione in relazione ai dati conosciuti al momento della previsione 2019 basata sulla quota base e premiale precedenti e per 0,74 mln dal contributo per le residenze universitarie dovuto in parte alla crescita del contributo stesso rispetto agli anni precedenti e in parte alla rilevazione del ricavo sul 2019 della assegnazione 2018 comunicata in ritardo dal MIUR.

Vengono inoltre presentate la proposta di:

- Prospetto attestazione dei tempi di pagamento;
- Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche redatto secondo la codifica SIOPE e contenente la classificazione della spesa per missioni e programmi; ove le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. Con decreto del MIUR, di concerto con il MEF, è stato definito l'elenco delle missioni e dei programmi, nonché i criteri cui le università si attengono ai fini di una omogenea riclassificazione dei dati contabili.
- Conto economico commerciale che mostra il margine dell'attività in conto terzi della Scuola al lordo dell'imputazione dei costi promiscui;
- Conto economico con separazione delle attività ed evidenza della percentuale di imputazione pro-quota dei costi promiscui calcolata con riferimento al rapporto tra ricavi commerciali ricavi correnti totali;
- Schema di cui all'allegato 6 del D.P.C.M. del 22.09.2014 per la pubblicazione su Amministrazione trasparente.

La Relazione di cui all'art. 3-quater del D.L. 180 del 10.11.08 concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, in relazione alle modalità e agli strumenti necessari per la redazione non consentite al momento in considerazione della situazione straordinaria sanitaria, verrà presentata non appena possibile in una prossima seduta.

La Prof.ssa Nuti completa l'informativa illustrando alcuni ulteriori dati di sintesi.

La Prof.ssa Nuti informa infine che sul documento consuntivo 2019, il Senato accademico ha espresso parere, per la parte di competenza, nella seduta del 27 aprile scorso.

Per quanto sopra premesso il Presidente chiede al CdA di esprimersi in merito a:

- per quanto concerne la Scuola IUSS:
 - 1 approvare il Bilancio unico di esercizio 2019, di cui all'allegato 1, composto da: Stato Patrimoniale, che espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio; Conto Economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica; Rendiconto Finanziario, che evidenzia i flussi finanziari dell'esercizio e Nota Integrativa;
 - 2 approvare gli allegati al Bilancio Unico di esercizio 2019, in particolare i seguenti documenti: Bilancio unico di esercizio 2018 Schema di cui all'allegato 6 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, Prospetto attestazione dei tempi di pagamento, Rendiconto unico in

contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE, prospetto contenente la classificazione della spesa per missioni e programmi; Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, di cui all'art. 3-quater del D.L. 180 del 10.11.08.

- 3 approvare la proposta di vincolo del patrimonio netto come sopradescritto
- per quanto concerne la Scuola Normale:
 - 1 approvare il bilancio unico d'esercizio 2019, di cui all'allegato 2 e seguenti;
 - 2 approvare la seguente destinazione del risultato d'esercizio 2019 di € 4.562.678,24:
 - o vincolare l'importo totale di € 1.692.720,28 di cui € 986.489,25 per riassegnazione ai docenti degli utili di progetti chiusi, € 439.929,25 per quote di ammortamento future, € 266.301,28 per integrazione riserva vincolata per ricerca
 - o destinare l'importo di € 2.869.957,96 a riserva libera. Il valore finale della riserva libera è di € 11.685.076,33
 - 3 mantenere la destinazione vincolata ad investimenti edilizi degli utili di progetti chiusi per € 1.326.248,74
 - 4 utilizzare la riserva per investimenti edilizi per € 104.739,94 per la copertura delle quote di ammortamento per lavori conclusi nel 2019 e finanziati con tale riserva
 - 5 svincolare l'importo di € 42.228,28 vincolato alla sterilizzazione delle quote di ammortamenti di beni mobili acquistati prima del 2014 in quanto l'ammortamento è terminato
 - 6 aggiornamento del Budget 2020 (autorizzatorio) con i dati provenienti dalla gestione dei progetti esistenti al 31/12/2019 ed in particolare proventi (generati dall'applicazione del criterio della commessa completata) per € 21.602.598,45, disponibilità residua complessiva su progetti € 22.337.967,40 ed impegni aperti per acquisto di beni e servizi, lavori ed altre attività per € 10.404.997,27
- per quanto concerne la Scuola Sant'Anna: approvare il Bilancio unico di Ateneo di esercizio e degli ulteriori documenti consuntivi esercizio 2019, di cui all'allegato 3 e seguenti.

Il Presidente apre la discussione rilevando innanzitutto che l'emergenza in corso ha avuto finora, nelle parole del Prof. Ambrosio e della Prof.ssa Nuti, ripercussioni negative: la SNS osserva un rallentamento generale dell'attività di ricerca e la SSSA ha messo in bilancio preventivo maggiori costi operativi di esercizio. Chiede se è possibile prevedere che detta emergenza possa portare anche a riflessi positivi per le tre Scuole in termini di nuovi progetti di ricerca.

Il Prof. Ambrosio informa che è sua intenzione affrontare il tema con le Classi, mentre il Senato Accademico valuterà di proporre al CdA interventi compensativi sia dei danni dell'emergenza COVID-19, sia delle riduzioni di alcune voci di bilancio fatte in relazione al budget 2020.

La Prof.ssa Nuti ripete gli stanziamenti messi a budget a causa dell'emergenza: € 100.000 per far fronte a spese di carattere generale e € 820.000 erogati agli Istituti per coprire eventuali perdite derivanti ad esempio da ritardi nei progetti di ricerca, anche se al momento è difficile fare previsioni. Forse qualche perdita potrà essere recuperata/limitata tramite negoziazioni con i committenti. Ricorda inoltre che in merito a possibili maggiori ricavi il MIUR ha fatto una "chiamata alle armi" chiedendo un database con progetti e competenze su tematiche relative al Covid; sottolinea come non ci sia solo la parte sanitaria e informa a titolo di esempio che nella "Fase 2" ci sono aspetti di organizzazione economica e sociale sui quali molti gruppi di lavoro stanno già operando. Prosegue ricordando la linea forte in materia di terza missione in grado di produrre impatto in tempi brevi. Al fine di dare una pronta risposta è stata convolta la Fondazione "Il Talento all'opera" che si è dimostrata uno

strumento efficace. La Fondazione ha ricevuto un finanziamento da Reale Mutua Assicurazioni per € 82.000 e da Fondazione Marmi di Carrara per € 62.000. Tale è stato messo a disposizione di un team coordinato dal Prof. Antonio Frisoli, dell'Istituto TeCIP che realizzerà dei droni per sanificazione esterna e interna, con particolare riferimento agli ospedali, che dovrebbero diventare operativi in due o tre mesi. Se si fosse proceduto, ad esempio, tramite un contratto di sponsorizzazione, fra il bando e la stesura della convenzione sarebbero passati almeno quattro mesi solo per la fase di avvio del progetto. Occorre essere consapevoli che l'emergenza Covid-19 ha attivato un nuovo modo di lavoro della Scuola soprattutto per quanto riguarda la terza missione.

Il Prof. Pietrabissa rileva che al momento per lo IUSS non è ancora possibile capire se l'emergenza Covid-19 brucerà delle risorse o potrà generare opportunità. Però detta emergenza può insegnare qualcosa in quanto esiste un'attesa, seppur espressa male, verso la ricerca che può dare un contributo a risolvere i problemi. Le Scuole sono responsabili verso i giovani e in generale verso la società in ogni sua declinazione. Le Università sono Enti privilegiate ma hanno responsabilità e risorse umane per fornire servizi alle persone. Tutto questo deve essere però dimostrato e ciò potrebbe portare anche ad un maggiore FFO.

La Dott.ssa Gargano informa che il MIUR sta affrontando il tema delle residenze universitarie tenendo conto delle specificità delle Scuole che "fanno residenza" ma senza alcun costo per gli allievi.

L'Avv. Toscano interviene con alcune considerazioni sui bilanci consuntivi. Alla luce della documentazione esaminata ritiene che il compito più difficile lo avesse la SNS ed esprime soddisfazione per gli esiti proposti che danno atto dell'adozione di misure specifiche, anche importanti, realizzate anche grazie ad un'opera di sensibilizzazione del Senato accademico. In merito al bilancio IUSS, afferma di essere colpito dall'intervento del Prof. Pietrabissa che con grande onestà intellettuale ha ben rappresentato la situazione anche in termini di "orizzonti di sopravvivenza". E' importante l'intento di adottare misure specifiche e di questo proposito occorre tenere traccia. In materia di costi del personale dello IUSS, osserva che questi sembrano enormi e spropositati e se si trattasse del bilancio di un'azienda, esso andrebbe certamente rivisto.

L'Avv. Toscano conclude affermando che, alla luce di tutte le considerazioni espresse, il CdA potrebbe ipotizzare la realizzazione di un documento congiunto al fine di chiarire il contributo che potrebbero dare le Scuole anche sul lato della ricerca e stimolare il MIUR ad una riflessione seria.

Il Presidente rileva che lo IUSS è molto diverso dalle altre due Scuole per dimensione, struttura e risultati. L'attuale andamento porterebbe ad un rapido esaurimento delle risorse. Eventuali aumenti del FFO destinato allo IUSS sono però di stretta competenza del MIUR, ove questi decidesse che lo IUSS abbia particolari meriti da premiare. Concorda sull'opportunità che le preoccupazioni espresse dal Prof. Pietrabissa siano integralmente messe a verbale.

Il Prof. Pietrabissa ringrazia per la fiducia espressa che ritiene un segnale importante da parte dell'Organo che dirige la Federazione. Detto Organo, alla luce della sua composizione eterogenea che consente una visione ad ampio spettro, può assumere un ruolo di guida nel sottoporre all'attenzione del MIUR il tema relativo al fatto che le Scuole per perseguire al meglio le proprie missioni hanno certamente bisogno di maggiori risorse. Non serve formulare richieste specifiche, occorre semplicemente evidenziare che la ricerca è un valore sociale, aspetto che in situazione normale non appare in modo così evidente. Si tratta di esporre la posizione della Scuole toccando anche temi che non siano solo quelli di carattere economico e finanziario.

L'Avv. Toscano ritiene che occorra far capire al MIUR che se si ha fiducia nel ruolo delle Scuole occorre dimostrarlo anche tramite l'erogazione di maggiori risorse e il CdA può avviare questa riflessione virtuosa.

Il Dott. Benasso rileva come sia in atto una riflessione volta a capire cosa potrà accadere nei prossimi mesi e anni. Ritiene che sia indispensabile provare a configurare una misura degli impatti e le Scuole di eccellenza possono svolgere un ruolo primario nel prefigurare un mondo che non sarà più come prima. Conclude affermando che il concetto di “remoto” diventerà il modello strutturale.

Il Prof. Ambrosio ringrazia l’Avv. Toscano per le sue considerazioni in merito al bilancio SNS. Ricorda che per il 13 maggio p.v. era stata prevista un’iniziativa per presentare la Scuole superiori e ritiene che l’evento possa essere ripensato alla luce dell’attuale situazione.

Il Dott. Tommasin interviene in merito al costo del lavoro nelle Università. Ricorda che la dinamica stipendiale è stata riavviata a partire dal 2015 ma con pochi movimenti sul FFO in quanto la c.d. “quota base” è stata spostata su altre voci.

Il Presidente ritiene che si debba procedere alla redazione di un documento unitario e condiviso, al fine di sottolineare come in un momento di emergenza come questo tornino in auge la cultura e la ricerca, non solo in ambito medico. Le expertises sono considerate ormai indispensabili in ogni ambito della società, occorre approfittare di questa congiuntura favorevole richiamando l’attenzione del paese sulle Scuole che possono diventare un asset fondamentale.

La Prof.ssa Nuti osserva come il tema della ricerca non sia stato invece, finora, molto dibattuto a livello politico. Le misure di distanziamento sociale a cui si pensa per la riapertura delle università sono difficilmente compatibili col lavoro di ricerca che si svolge nei laboratori. Inoltre evidenzia il tema di come incoraggiare i giovani ricercatori ed il messaggio che la ricerca deve essere il volano del processo di ripresa del Paese.

Il Presidente ribadisce come l’attuale pandemia abbia creato un forte shock nell’opinione pubblica, anche se non del tutto nel Governo, che ha condotto a una rivalutazione del ruolo dell’esperto. Le Scuole sono la punta di diamante della cultura e questo aspetto deve essere riportato all’attenzione di chi è al governo.

L’Avv. Toscano ritiene che questo debba essere il vero ruolo del CdA federato che, proprio in occasione dell’approvazione dei bilanci, può realizzare una sommatoria delle urgenze e delle preoccupazioni delle Scuole e rappresentarle al MIUR e al Governo tramite un documento da inviare eventualmente anche ai giornali.

Il Dott. Centrone, parlando a nome del Collegio dei Revisori, si scusa innanzitutto per il fatto che il Collegio non ha ancora rassegnato la sua relazione scritta sui tre bilanci consuntivi, a causa del poco tempo avuto per esaminare i corposi documenti, anche in ragione dell’emergenza sanitaria in corso. La relazione, aggiunge, arriverà nei prossimi giorni. Comunque, afferma che i bilanci in questione sono stati redatti in modo veritiero e conforme a leggi e regolamenti; sottolinea che nessuna delle Scuole presenta situazioni di indebitamento. Rileva alcune incongruenze a cui le Scuole sono soggette per legge, come ad esempio, nel caso della SSSA, l’improprio immobilizzo di risorse per le ferie non godute nonché il permanere di difficoltà nell’assunzione di un ulteriore dirigente pur in presenza di un decremento delle spese di personale.

Al termine della discussione, il CdA:

- preso atto del parere favorevole del Comitato dei Revisori dei conti, di cui all’allegato 4, delibera all’unanimità:
 - per quanto concerne la Scuola IUSS:

- 1 approvare il Bilancio unico di esercizio 2019, di cui all'allegato 1, composto da: Stato Patrimoniale, che espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio; Conto Economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica; Rendiconto Finanziario, che evidenzia i flussi finanziari dell'esercizio e Nota Integrativa;
 - 2 approvare gli allegati al Bilancio Unico di esercizio 2019, in particolare i seguenti documenti: Bilancio unico di esercizio 2018 Schema di cui all'allegato 6 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, Prospetto attestazione dei tempi di pagamento, Rendiconto unico in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE, prospetto contenente la classificazione della spesa per missioni e programmi; Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, di cui all'art. 3-quater del D.L. 180 del 10.11.08.
 - 3 approvare la proposta di vincolo del patrimonio netto come sopradescritto
- per quanto concerne la Scuola Normale:
- 1 approvare il bilancio unico d'esercizio 2019, di cui all'allegato 2;
 - 2 approvare la seguente destinazione del risultato d'esercizio 2019 di € 4.562.678,24:
 - o vincolare l'importo totale di € 1.692.720,28 di cui € 986.489,25 per riassegnazione ai docenti degli utili di progetti chiusi, € 439.929,25 per quote di ammortamento future, € 266.301,28 per integrazione riserva vincolata per ricerca
 - o destinare l'importo di € 2.869.957,96 a riserva libera. Il valore finale della riserva libera è di € 11.685.076,33
 - 3 mantenere la destinazione vincolata ad investimenti edilizi degli utili di progetti chiusi per € 1.326.248,74
 - 4 utilizzare la riserva per investimenti edilizi per € 104.739,94 per la copertura delle quote di ammortamento per lavori conclusi nel 2019 e finanziati con tale riserva
 - 5 svincolare l'importo di € 42.228,28 vincolato alla sterilizzazione delle quote di ammortamenti di beni mobili acquistati prima del 2014 in quanto l'ammortamento è terminato
 - 6 approvare l'aggiornamento del Budget 2020 (autorizzatorio) con i dati provenienti dalla gestione dei progetti esistenti al 31/12/2019 ed in particolare proventi (generati dall'applicazione del criterio della commessa completata) per € 21.602.598,45, disponibilità residua complessiva su progetti € 22.337.967,40 ed impegni aperti per acquisto di beni e servizi, lavori ed altre attività per € 10.404.997,27
- per quanto concerne la Scuola Sant'Anna: approvare il Bilancio unico di Ateneo di esercizio e gli ulteriori documenti consuntivi esercizio 2019 (allegato 3 e seguenti);
- accoglie la proposta del Rettore dello IUSS, Prof. Pietrabissa, di fornire, in occasione di una prossima riunione, elementi informativi dettagliati su quali interventi la Scuola IUSS intenda mettere in campo per sanare la sua situazione di bilancio in un tempo ragionevole, indipendentemente dall'ipotesi che il MIUR aumenti il finanziamento dello stesso, ipotesi fuori del controllo dello IUSS e del CdA, al fine di evitare la deriva verso l'esaurimento delle riserve.
- dà mandato al Presidente di elaborare un documento, da rendere pubblico nei modi opportuni, per rappresentare al Governo e all'opinione pubblica la necessità che le Scuole Superiori Federate ricevano dallo Stato un riconoscimento anche finanziario proporzionato alla loro importanza nel Paese, meglio percepibile ora che l'epidemia ha riportato in auge il ruolo della conoscenza avanzata.

INDICE

<u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	2
<u>SCHEMI DI BILANCIO</u>	10
<u>STATO PATRIMONIALE</u>	10
<u>CONTO ECONOMICO</u>	12
<u>RENDICONTO FINANZIARIO</u>	14
<u>PREMESSA NOTA INTEGRATIVA</u>	15
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	16
<u>ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE</u>	22
<u>IMMOBILIZZAZIONI (A)</u>	22
<u>ATTIVO CIRCOLANTE (B)</u>	29
<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)</u>	33
<u>PATRIMONIO NETTO (A)</u>	34
<u>FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)</u>	37
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)</u>	38
<u>DEBITI (D)</u>	39
<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)</u>	41
<u>CONTI D'ORDINE</u>	43
<u>ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO</u>	45
<u>PROVENTI OPERATIVI (A)</u>	45
<u>COSTI OPERATIVI (B)</u>	54
<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</u>	69
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</u>	70
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</u>	70
<u>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)</u>	71
<u>PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE /COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO</u>	72

Relazione sulla gestione

Il 2019 si è configurato come un anno particolarmente complesso dal punto di vista del governo della Scuola e della sua gestione operativa ed economico finanziaria. Infatti il budget previsione stesso del 2019 è stato approntato nel passaggio del Segretario Generale e approvato nel corso di una crisi nella *governance* della precedente Direzione della Scuola. Inoltre la predisposizione del budget 2019 e il consuntivo del 2018, con il ricorso alle riserve per ottenere il pareggio di bilancio, hanno evidenziato le problematiche economiche finanziarie della Scuola e reso necessario nel corso del 2019 una intensa attività di analisi e verifiche sulle varie poste di bilancio, al fine di individuare meglio le cause delle criticità e porvi il più possibile rimedio in corso di anno. La nuova Direzione a partire dall'avvio del proprio mandato, a fine maggio 2019, ha in coerenza con il proprio programma di mandato, sottolineato la necessità di monitorare attentamente il bilancio della Scuola, coinvolgendo tutta la comunità della Scuola nelle azioni correttive da porre in essere per il suo riequilibrio. Un primo importante passo è stato quello di ampliare la partecipazione, e conseguentemente la consapevolezza, della comunità della Scuola sul tema del bilancio e delle dinamiche economico finanziarie. Nel corso del 2019 sono state effettuate alcune iniziative di sensibilizzazione:

- il 20 giugno 2019 si è svolto un incontro con i responsabili dei servizi amministrativi e i loro collaboratori per illustrare in maniera dettagliata le principali criticità di redazione del budget in ottica di contabilità analitica;
- il 3 luglio 2019, durante la Conferenza di Ateneo, sono state illustrate a tutte le componenti della Scuola presenti le principali criticità del bilancio della Scuola, a partire dalla analisi dell'ultimo triennio.

Un importante impulso al miglioramento è stato dato dalla possibilità di effettuare analisi di benchmarking con le altre Scuole a ordinamento speciale su indicatori condivisi nell'ambito del percorso "Analisi delle performance economico finanziarie delle Scuole di alta formazione", svoltosi il 20 e 21 maggio 2019 con la partecipazione di Scuola Normale, Scuola Superiore Sant'Anna, IUSS di Pavia, IMT di Lucca, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati – SISSA e Gran Sasso Science Institute – GSSI. Tale percorso si inserisce nella rinnovata collaborazione tra le Scuole ad ordinamento Speciale, in particolare tra le iniziative sviluppate e portate avanti dalle Scuole Federate, nell'ambito anche della nuova pianificazione strategica adottata congiuntamente dalle Scuole a fine 2019. Sia il **Piano Strategico di Federazione**¹ infatti che il **Piano Programmatico di Sviluppo 2019-2024**² della Scuola Normale contengono indirizzi e obiettivi che partono da una consistente analisi dei dati e della necessità di una ampia condivisione non solo delle finalità istituzionali ma dei risultati di gestione interni e delle influenze esterne che condizionano le stesse. Nel Piano Programmatico di Sviluppo sono infatti presenti obiettivi dedicati alla sostenibilità economica, "Strategie per

¹ <https://www.sns.it/sites/default/files/allegati/2020/01/pianostrategicodellafederazione.pdf>

² <https://wwwold.sns.it/sites/default/files/documenti/27-12-2019/20191219pianostrategico.pdf>

la sostenibilità economica e del campus”, e al controllo strategico, “Processi di assicurazione della qualità e controllo strategico della Scuola”, e tutti i restanti obiettivi tengono comunque conto nella loro definizione dell’impatto anche economico delle scelte adottate (si veda ad esempio gli obiettivi riguardanti: “Formazione Dottorale”, “Strategie per il reclutamento dello staff accademico e di ricerca”, “Potenziamento e sviluppo della partecipazione a network, a progetti nazionali e internazionali per il finanziamento della ricerca e a iniziative per il trasferimento tecnologico”, “Sviluppo dell’Open Science”).

La maggiore attenzione al bilancio e ai processi gestionali è stata supportata anche dal processo di **accreditamento** della Scuola Normale, che ha previsto entro metà Luglio 2019 il caricamento delle informazioni, che verranno utilizzate dalle CEVS (Commissioni) come base per la visita in loco e il giudizio finale di accreditamento. L’accreditamento ha stimolato la Scuola nel dare maggiore visibilità, rafforzare e migliorare i propri processi e politiche di Assicurazione della Qualità e diffonderne maggiormente la consapevolezza presso tutti i membri della comunità della Scuola³.

Le analisi effettuate e le azioni correttive messe in essere hanno permesso quindi l’importante risultato di chiudere il bilancio di esercizio 2019 senza il ricorso alle riserve, ma anzi con un utile consistente, derivante dalla chiusura di progetti di ricerca, sopravvenienze attive, da un aumento dei proventi (di ricerca istituzionale e commerciale e di contributi ministeriali sia rispetto allo scorso anno sia rispetto a quanto prudenzialmente indicato nel bilancio previsionale) e da una generale ottimizzazione delle attività della Scuola.

La maggiore attenzione all’efficienza e all’ottimizzazione delle risorse non ha influito negativamente sui risultati e sui servizi della Scuola nelle sue finalità istituzionali, che anzi si confermano di eccellenza.

Infatti dal punto di vista della **Didattica** si confermano gli ottimi risultati degli allievi della Scuola in termini di media dei voti universitari e riconoscimenti vari (solo a titolo di esempio la vincita da parte di normalisti di ripetute edizioni del Certamen Latinum - Nova Humanitas) e gradimento della didattica interna. In particolare i primi dati disponibili sul corso ordinario di Firenze in collaborazione con la Scuola Superiore Sant’Anna mostrano il gradimento degli allievi rispetto agli insegnamenti seguiti e alla qualificazione dei docenti. La formazione di eccellenza della Scuola offre inoltre risultati nel tempo, come nel caso dell’ex allievo Sergio Casali, ora professore di Letteratura latina all’università di Roma Tor Vergata, a cui è stato assegnato il “2019 Alexander G. McKay Prize for Vergilian Studies”, un premio internazionale che viene assegnato ogni due anni per il miglior lavoro su Virgilio pubblicato nell’ultimo biennio, e nel caso dell’ex allievo Camillo De Lellis, ora professore presso l’Institute for Advanced Studies di Princeton, vincitore del prestigioso Böcher Memorial Prize, conferito dall’American Mathematical Society, la Lewis Fry Richardson Medal, assegnata dalla European Geosciences Union all’ex-allievo Valerio Lucarini. Sempre da Princeton sono arrivati, a conferma

³ Per maggiori dettagli ed approfondimenti si rimanda al sito <http://qualita.sns.it/>

del prestigio della didattica della Scuola, sei studenti del Department of French and Italian per studiare la lingua italiana ed entrare in contatto con il patrimonio culturale della Toscana.

Nell'ambito delle attività di **Ricerca**, a conferma della eccellenza della istituzione, nonostante le dimensioni ridotte e la progressiva diminuzione del finanziamento pubblico del sistema universitario italiano, la Scuola si posiziona molto positivamente nei ranking internazionali, con un miglioramento rispetto anche ai risultati dello scorso anno sui ranking Academic Ranking of World Universities – ARWU (ottavo punteggio più alto a livello mondiale nel parametro *Per Capita Performance* e unico ateneo italiano tra le prime dieci università, in base a questo specifico indicatore, che “normalizza” le varie performance accademiche in base alle dimensioni dell'ateneo), THE World University Ranking Times Higher Education (secondo ateneo in Italia a livello globale, dopo la Scuola Superiore Sant'Anna, e nel settore “Arts and Humanities” seconda in Italia, dopo la Sapienza di Roma, e 78esima nel mondo e nel settore “Social Sciences” per la prima volta prima in Italia a pari merito con l'Università di Bologna) e Round University Ranking- RUR (la Scuola si classifica terza al mondo nella graduatoria generale Natural Sciences, dietro alle università di Stanford e Princeton e davanti al MIT di Boston, ma si aggiudica il primo posto nel settore “ricerca”, così come il primo posto per la ricerca nelle Scienze naturali: fisica, matematica, chimica). Il prestigio della Scuola è confermato anche dai numerosi PRIN e finanziamenti MIUR vinti dai professori della Scuola e dai molteplici premi e riconoscimenti conseguiti dai docenti e ricercatori SNS, di cui si riportano alcuni esempi:

- Il premio Balzan, attribuito al Professore Luigi Ambrosio dalla Fondazione Internazionale Balzan per le proprie ricerche sulla “Teoria delle equazioni differenziali alle derivate parziali”;
- il riconoscimento “Carl Friedrich von Siemens Research Award” al Professore Andrea Ferrara, ordinario di Cosmologia e Preside della Classe di Scienze;
- il “Humboldt Research Award” della Fondazione Alexander von Humboldt al Professore Augusto Sagnotti, ordinario di Fisica Teorica;
- il premio della società franco-italiana di Chimica, assegnato al Professore Vincenzo Barone, ordinario di Chimica Fisica;
- il premio scientifico Leibniz chair al Professore Alessandro Cellerino, associato di Fisiologia alla Normale con l'Istituto Leibniz per gli studi sull'invecchiamento (Istituto Fritz Lipmann) di Jena;
- Paola Tognini, del Laboratorio di Biologia della Scuola Normale, è una delle 6 vincitrici del Premio L'Oréal-UNESCO “Per le Donne e la Scienza” grazie al progetto di ricerca “Influenze del metabolismo e della microflora intestinale sul cervello”, selezionato tra 350 candidature da tutta Italia.
- il Premio L'Oréal-UNESCO “Per le Donne e la Scienza” alla Dott.ssa Tognini del Laboratorio di Biologia
- il “Premio Internazionale Gerolamo Cardano” al Professore Andrea Giardina, ex Vice Direttore della Scuola Normale e ordinario di Storia romana;

- i Dottorati honoris causa alla Professoressa Donatella Della Porta, ordinario della Classe di Scienze Politico-Sociali, dal Dipartimento di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali dell'Università del Peloponneso e dalla Università di Jyväskylä, in Finlandia.

Per quanto riguarda le attività e i risultati conseguiti nell'ambito della **Terza Missione e Trasferimento Tecnologico**, rimane molto proficuo il contributo della Scuola alla società sia come iniziative per il trasferimento della conoscenza sia per quelle di public engagement. Nell'ambito delle iniziative di trasferimento tecnologico la più rilevante riguarda la creazione della prima spin-off non partecipata della Scuola Normale, VIS S.r.l., approvata dal CdA Federato del 22 ottobre 2019. Sempre nel 2019 è stato brevettato e premiato alla decima edizione della "Borsa della Ricerca", che si è svolta al Campus universitario di Fisciano dell'Università degli studi di Salerno dal 28 al 30 maggio, "Braiker", il biosensore completamente elettrico in grado di individuare la presenza di traumi cerebrali da analisi del sangue messo a punto al Laboratorio Nest. Sempre dal laboratorio NEST inoltre nel 2019 è stato brevettato, insieme all'Istituto Nanoscienze del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Nano), un "lab-on-a-chip" in grado di trovare biomarcatori neurologici, molecole presenti nel sangue di individui che hanno subito danni cerebrali.

Appuntamento importante nell'ambito del trasferimento tecnologico ma anche del placement rimane la JobFair, il job meeting delle sei scuole universitarie superiori italiane (GSSI, Gran Sasso Science Institute L'Aquila; Scuola IMT Altì Studi Lucca, SISSA, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati Trieste, Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna) giunto alla sesta edizione, in cui gli allievi e gli ex allievi delle sei scuole universitarie superiori hanno la possibilità di incontrarsi con i rappresentanti di alcune delle più significative realtà aziendali e imprenditoriali del panorama italiano e internazionale. Sempre in ambito di collaborazioni e attività formative volte al trasferimento tecnologico, è stata inoltre siglata una convenzione a Ottobre 2019 tra la Scuola Normale Superiore e l'Unione Industriale Pisana.

Un ambito che per la Scuola Normale riguarda la Terza Missione e non l'attività di promozione della istituzione per attrarre i talenti del futuro è l'**orientamento**. Anche per il 2019 si confermano i risultati positivi dei corsi organizzati dalla Normale, durante i quali le studentesse e gli studenti più brillanti d'Italia (e non solo) vengono invitati – previa selezione – ad assistere a un programma intenso di lezioni e incontri tenuti da docenti universitari ed esperti su uno spettro molto ampio di discipline (anche non impartite in Normale) al fine di fornire una panoramica in anteprima del e far loro fondare le proprie scelte su basi più solide. Dal 2017, in seguito alla Federazione tra le Scuole Superiori Universitarie (SNS, Scuola Sant'Anna Pisa, IUSS Pavia), l'offerta dei corsi di orientamento si è arricchita, con la nascita della "Scuola di Orientamento Universitario", che propone, oltre all'offerta dei corsi della Normale, ulteriori corsi, ideati e organizzati in comune dalle tre Scuole Superiori Universitarie. A queste corsi si aggiunge anche l'iniziativa "Pisa accoglie il talento", come programma di benvenuto agli studenti che affrontano il concorso di ammissione alla Scuola Sant'Anna e alla

Scuola Normale, promosso in maniera congiunta dalle due scuole universitarie superiori, in collaborazione con l'Università di Pisa e il Comune di Pisa.

Tra le iniziative di public engagement si ricorda invece, tra le varie attività destinate alla cittadinanza:

- la partecipazione della Scuola alla nona edizione di Internet Festival–Forme di Futuro;
- la partecipazione alla “Notte dei Ricercatori in Toscana- BRIGHT (“Brilliant Researchers Impact on Growth Health and Trust in research”);
- le attività organizzate per il centenario della nascita del Presidente Ciampi;
- l’aver nuovamente ospitato il concorso internazionale Wiki Science Competition, che vede la Normale referente per l’Italia;
- la ormai consolidata stagione dei “Concerti della Normale” (alla 53esima edizione) con la novità assoluta di un’opera dedicata ai bambini “Il soldatino di stagno”. Anche in questa edizione molti degli appuntamenti sono stati preceduti da lezioni tenute dagli artisti e dai professori della Scuola Normale per introdurre i brani.
- il ciclo di proiezioni di film a ingresso gratuito che la Scuola Normale organizza in Piazza dei Cavalieri, in collaborazione con il Cinema Arsenale e con il Comune di Pisa.

Una menzione a parte meritano nell’ambito delle iniziative di public engagement quelle promosse dagli allievi della Scuola, fulcro della comunità della Normale:

- partecipazione ed organizzazione delle “XCool”, acronimo di “eXcellence Colleges Olympics”, le olimpiadi degli studenti eccellenti, a cui partecipano 300 allievi delle Scuole universitarie superiori e degli Istituti di studi superiori universitari di tutta Italia;
- progetto degli allievi di Fisica della Classe di Scienze di stage preparatorio alle Olimpiadi della Fisica per studenti del 3°, 4° e 5° anno delle scuole medie superiori provenienti da tutta Italia, premiato dalla Società Italiana di Fisica
- progetto di collaborazione del Gruppo Teatrale della Scuola Normale con la casa circondariale Don Bosco di Pisa, in un processo di accrescimento reciproco;
- la seconda edizione di FAcT, il Festival del Teatro Universitario organizzato dagli allievi e dalle allieve della Scuola Normale, con il sostegno della Fondazione Pisa e che, anche quest’anno, ha ricevuto la medaglia del Presidente della Repubblica;
- Le “Letture della Normale”, dedicate nel 2019 a Giacomo Leopardi in occasione del bicentenario dell’Infinito, che hanno visto la partecipazione di più di 150 lettori e lettrici.

Per quanto riguarda infine l’**amministrazione e l’organizzazione** della Scuola, si ricorda la modifica statutaria entrata in vigore a Dicembre 2019 circa la nuova identità attribuita all’Istituto di Studi Avanzati Carlo Azeglio Ciampi di Firenze: non più classe accademica ma centro di ricerca interclasse, fortemente interdisciplinare tra

l'area umanistica, delle scienze naturali e delle scienze politico sociali, ossia i tre settori di studio e ricerca della Scuola Normale. Il Dipartimento di Scienze politico-sociali di Firenze diventa la Classe accademica di Scienze politico-sociali, come le due storiche Classe di Lettere e Filosofia e Classe di Scienze presenti a Pisa dalla fondazione della Scuola Normale. Le modifiche statutarie reintroducono la possibilità per la Scuola di costituire Centri di supporto per lo svolgimento di funzioni di particolare complessità e interesse generale per la didattica, la ricerca e le strutture amministrative nonché per la gestione e l'utilizzo di strumentazione comune a più strutture didattiche e di ricerca. Questo processo è stato accompagnato dalla revisione del regolamento dei Centri e Laboratori e dall'istituzione di un centro di servizio per High Performance Computing. Una altra importante novità del 2019 è stata l'introduzione della figura del Consigliere di fiducia, per prestare assistenza a tutti coloro che si ritengano vittime di discriminazioni, abusi e molestie e per vigilare sull'attuazione del Codice etico. A livello di governance federativa, è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione della Federazione tra Scuola Normale, Scuola Sant'Anna e Scuola Iuss Pavia con nomine di personalità di spessore per supportare le Scuole, insieme al Nucleo di valutazione Federato, nello stabilire ulteriori obiettivi, priorità, e percorsi da intraprendere. Tra queste attività rientrerà sicuramente anche il neonato Centro interscuola di ricerca "Climate change sustainable", la cui costituzione è stata approvata dai Senati Accademici delle Scuole federate e dal Consiglio di Amministrazione federato a Novembre 2019.

Nel corso dell'anno 2019 è stato inoltre avviato un confronto con la Delegazione sindacale con l'obiettivo di normare a livello regolamentare la costituzione e l'utilizzo di un fondo per la premialità del personale tecnico amministrativo della Scuola, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 9 della legge n. 240/2010. Tale fondo, che dovrebbe peraltro essere alimentato anche da quote delle trattenute operate ai sensi del Regolamento per convenzioni di ricerca e di formazione di carattere istituzionale e conto terzi, di cui è allo studio una revisione, mira a premiare l'apporto del personale tecnico amministrativo nel raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di Piano della performance, nonché degli obiettivi, denominati progettuali, correlati al Piano strategico. Il regolamento, in via di definizione, individua tra le ulteriori fonti di alimentazione del fondo le risorse derivanti, a titolo esemplificativo, dai proventi del servizio mensa e foresteria, dell'utilizzo da parte di terzi degli spazi della Scuola e dal merchandising, nonché le risorse derivanti dai progetti dei Dipartimenti di Eccellenza. In quest'ottica di premialità e merito si è inoltre mossa la procedura per la progressione economica all'interno delle categorie, attivata - previa contrattazione integrativa in relazione ai criteri - lo scorso mese di dicembre.

In conclusione, l'anno 2019, pur essendosi aperto con difficoltà di governance e di gestione consistenti, si è chiuso in maniera positiva e ha dato avvio a modalità di lavoro più partecipative e organizzate che potranno negli anni a venire ulteriormente consolidare i risultati della Scuola sia dal punto di vista accademico ed istituzionale sia dal punto di vista gestionale ed economico-finanziario.

Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n: 49/2012, per i seguenti indicatori
Spese di personale

Indicatore di personale	Stanziamiento esercizio 2019
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	16.355.137,75
FFO (B)	38.599.276,00
Programmazione Triennale (C)	0,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	0,00
TOTALE (E) = (B+C+D)	38.599.276,00
Rapporto (A/E) = < 80%	42,37%

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Stanziamiento esercizio 2019
FFO (A)	38.599.276,00
Programmazione Triennale (B)	0,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	0,00
Fitti Passivi (D)	109.452,50
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	38.489.823,50
Spese di personale a carico Ateneo (F)	16.355.137,75
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	444.751,40
TOTALE (H) = (F+G)	16.799.889,15
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,88

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	Stanziamiento esercizio 2019
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	444.751,40
TOTALE (A)	444.751,40
FFO (B)	38.599.276,00
Programmazione Triennale (C)	0,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	0,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	16.355.137,75
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	444.751,40
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	55.063.866,25
Rapporto (A/G) = < 15%	2,01%

Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	74.102,00
--	-----------

Tipologia contratto	Costo anno 2019	Coperture esterne	Intacco sul limite anno 2019
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	134.522	92.764	41.758
Co.co.co. amministrative	27.905	26.305	1.600
Collaboratori linguistici a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	162.428	119.070	43.358

Schemi di Bilancio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	6.815,89	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.520,53	2.067,01
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.027.652,91	2.895.261,98
5) Altre immobilizzazioni immateriali	7.855.643,59	8.086.789,00
Totale immobilizzazioni immateriali	10.892.632,92	10.984.117,99
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	21.125.594,76	21.087.902,29
2) Impianti e attrezzature	3.189.457,87	1.610.598,29
3) Attrezzature scientifiche	155.158,69	134.848,61
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	2.187.312,98	2.185.412,98
5) Mobili e arredi	511.794,47	643.611,56
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.235.701,98	10.714.201,05
7) Altre immobilizzazioni materiali	99.363,70	152.128,83
Totale immobilizzazioni materiali	38.504.384,45	36.528.703,61
III - Immobilizzazioni Finanziarie	292.486,70	328.465,70
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	49.689.504,07	47.841.287,30
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	4.400.406,26	2.549.297,40
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	896.199,60	215.510,05
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	20.000,00	555.668,87
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	5.002.132,67	2.643.377,53
5) Crediti verso Università	1.186.253,99	709.945,27
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	21.426,49	12.775,60
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	439.518,32	920.255,14
9) Crediti verso altri (privati)	3.104.172,34	3.656.235,61
Totale crediti	15.070.109,67	11.263.065,47
III - Attività finanziarie	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	41.610.453,52	38.065.300,38
2) Denaro e valori in cassa	3.520,00	3.904,00
Totale disponibilità liquide	41.613.973,52	38.069.204,38
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	56.684.083,19	49.332.269,85
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) ratei e risconti attivi	65.308,42	129.815,39
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	0,00	0,00
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE ATTIVO	106.438.895,68	97.303.372,54
Conti d'ordine dell'attivo	32.903.971,71	32.903.971,71

PASSIVO	31.12.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	8.490.047,52	8.490.047,52
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	627.883,19	627.883,19
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	7.978.594,38	8.967.838,98
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	18.800.292,40	17.140.951,65
Totale patrimonio vincolato	27.406.769,97	26.736.673,82
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	4.562.678,24	0,00
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	8.772.890,09	9.719.196,81
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
Totale patrimonio non vincolato	13.335.568,33	9.719.196,81
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	49.232.385,82	44.945.918,15
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.742.357,07	3.303.992,18
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	94.071,59	86.425,27
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	0,00	433.043,65
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00
6) Debiti verso Università	179.711,11	670.779,61
7) Debiti verso studenti	49.252,82	80.197,80
8) Acconti	-4.276,56	-2.028,59
9) Debiti verso fornitori	5.262.632,43	4.684.147,93
10) Debiti verso dipendenti	604.501,28	705.649,52
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti altri debiti	1.691.156,13	2.029.999,28
TOTALE D) DEBITI	7.782.977,21	8.601.789,20
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	23.502.034,61	24.161.745,49
e2) Ratei e risconti passivi	2.021.727,28	1.598.724,49
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	20.063.342,10	14.604.777,76
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE PASSIVO	106.438.895,68	97.303.372,54
Conti d'ordine del passivo	10.404.997,27	14.813.102,59

Conto Economico

	31.12.2019	31.12.2018
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	0,00	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	203.770,65	78.550,32
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.629.863,80	3.453.255,09
Totale proventi Propri	5.883.634,45	3.531.805,41
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	42.000.270,96	39.211.256,95
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.812,50	0,00
5) Contributi da Università	642.993,14	243.383,85
6) Contributi da altri (pubblici)	993.020,05	1.092.705,82
7) Contributi da altri (privati)	110.024,13	897.597,01
Totale Contributi	43.749.120,78	41.444.943,63
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E S.S.N.	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.145.548,03	3.024.021,99
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	50.728.303,26	48.000.771,03
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	6.305.195,72	6.096.249,21
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.084.633,50	3.309.527,00
c) docenti a contratto	656.617,02	498.600,06
d) esperti linguistici	123.958,28	119.280,58
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	481.857,25	568.907,88
Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	10.652.261,77	10.592.564,73
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	8.999.327,54	9.509.869,08
Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo	8.999.327,54	9.509.869,08
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	19.651.589,31	20.102.433,81
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	8.075.938,02	7.632.019,49
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	190.747,27	235.054,42
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	809.667,77
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	578.787,78	516.064,99
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.942.187,90	1.590.763,02
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	9.097.144,11	10.186.675,16
9) Acquisto altri materiali	780.872,75	692.426,21
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	538.095,58	855.740,92
12) Altri costi	1.226.850,57	1.212.756,42

	31.12.2019	31.12.2018
Totale costi della gestione corrente	22.430.623,98	23.731.168,40
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	754.153,54	37.962,29
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.330.495,69	1.995.524,12
3) Svalutazione immobilizzazioni	40.000,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.124.649,23	2.033.486,41
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.014.190,39	206.826,72
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	424.019,70	802.261,39
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	-45.645.072,61	-46.876.176,73
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	5.083.230,65	1.124.594,30
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	1.730,45	2.215,71
2) Interessi e altri oneri finanziari	-46.001,90	-30.134,52
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-44.271,45	-27.918,81
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	1.017.654,98	5.130,00
2) Oneri	-462.055,69	-9.114,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	555.599,29	-3.984,00
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	5.594.558,49	1.092.691,49
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	1.031.880,25	1.092.691,49
RISULTATO DI ESERCIZIO	4.562.678,24	0,00

Rendiconto Finanziario

	31.12.2019	31.12.2018
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente		
RISULTATO NETTO	4.562.678,24	0,00
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Patrimonio netto - utilizzi	-2.901.366,08	-25.361.498,57
Patrimonio netto - incrementi	2.625.155,51	2.114.515,87
Ammortamenti e svalutazioni	2.050.805,94	2.002.509,32
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	438.364,89	541.322,50
Variazione netta del TFR	7.646,32	7.181,65
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante		
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	-3.807.044,20	5.379.651,89
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	64.506,97	9.628,11
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	-386.875,77	4.193.780,58
Variazione di altre voci del capitale circolante	5.221.856,25	-624.898,93
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	7.875.728,07	-11.737.807,58
Investimenti in immobilizzazioni		
- Materiali	-3.899.022,71	17.975.264,66
- Immateriali		
- Finanziarie		
Disinvestimenti in immobilizzazioni		
- Materiali		
- Immateriali		
- Finanziarie		
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-3.899.022,71	17.975.264,66
Attività di finanziamento:		
Aumento di capitale		
Variazione netta dei finanziamenti a medio –lungo termine	-431.936,22	-415.395,89
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-431.936,22	-415.395,89
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	3.544.769,14	5.822.061,19
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	38.069.204,38	32.247.143,19
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	41.613.973,52	38.069.204,38
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	3.544.769,14	5.822.061,19

Premessa Nota Integrativa

La legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" (cosiddetta Legge Gelmini) ha previsto numerose novità per il mondo universitario nazionale. Una delle novità più importanti riguarda il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria ad uno di tipo economico-patrimoniale. Il decreto legislativo 27 gennaio 2012 n.18 (attuativo della suddetta legge), al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione, prevede che le università adottino un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica. La Scuola, in base al citato decreto e ai decreti ministeriali attuativi riguardanti "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" ha introdotto dal 1° gennaio 2014 il sistema di contabilità economico-patrimoniale, un sistema di contabilità analitica nonché il bilancio unico. L'introduzione del nuovo sistema contabile ha comportato la predisposizione del bilancio secondo gli schemi definiti dal decreto e secondo lo schema di nota integrativa che contiene i criteri di valutazione nonché l'analisi delle voci di Stato Patrimoniale e Conto economico.

Nella redazione del bilancio unico d'ateneo dell'esercizio 2019 sono stati seguiti i principi contabili e gli schemi di bilancio contenuti nel decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze denominato "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" emanato il 14 gennaio 2014 e successive modifiche (D.I. 8/06/2017 n.394); sono stati seguiti i principi enunciati nel Manuale tecnico operativo.

Per quanto non espressamente previsto sono stati seguiti i principi del Codice civile e i Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio Unico d'Ateneo di esercizio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario e corredato da una relazione sulla gestione del Direttore della Scuola Normale Superiore. In particolare la Nota integrativa al Bilancio unico d'ateneo d'esercizio spiega e dettaglia i contenuti e i principi di redazione dei documenti contabili di sintesi.

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche viene redatto il prospetto Siope integrato con la classificazione della spesa per missioni e programmi così come indicato dalla Commissione sulla contabilità economico-patrimoniale nella risposta al quesito n.55 del 25/03/2019.

Infine, in base al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze denominato "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" emanato il 16 gennaio 2014, si è proceduto alla riclassificazione dei costi.

I saldi finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono stati confrontati con quelli dell'anno precedente come indicato nello schema di nota integrativa.

Criteri di Valutazione

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal D.I. 19/2014, come modificato dal decreto interministeriale 08/06/2017 n. 394, dal "Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali", la cui terza edizione è stata emanata dal MIUR con Decreto Direttoriale 30 maggio 2019 n.1055, e per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quelli stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati e non sono stati fatti oggetto di deroga. Si veda l'illustrazione delle singole poste nel seguito.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione delle seguenti poste.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

Queste immobilizzazioni sono ammortizzate ogni esercizio in base alle aliquote di ammortamento adottate che sono le seguenti:

Tipologia di investimento	Durata anni
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di Ingegno	Durata legale del diritto o, in assenza, 20%
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	Durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo
Costi d'impianto, ampliamento e sviluppo	In riferimento alla teorica vita utile comunque non inferiore al 20%
Immobilizzazioni in corso e acconti Immateriali	Aliquota% maggiore tra bene e durata residuo contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Rientrano in questa voce i costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'ateneo (affitto, leasing, uso, godimento, diritti di superficie, ecc.) se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati, interamente, all'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, va iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui. Nell'Attivo verrà iscritto il valore del bene calcolato con i criteri indicati e nel Passivo il valore del risconto passivo che verrà annualmente iscritto a Conto Economico per la copertura della quota di ammortamento.

Queste immobilizzazioni sono ammortizzate ogni esercizio in base alle aliquote di ammortamento adottate che sono le seguenti:

Tipologia di Investimento	Durata anni
Terreni e Fabbricati	
Terreni	-
Fabbricati	33
Fabbricati di valore storico-artistico	33
Impianti macchinari e attrezzature	
Impianti e macchinari	10
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	3
Autovetture motoveicoli e simili	5
Autoveicoli da trasporto	5
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	5
Altre attrezzature scientifiche e non	6,10
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	
Opere d'arte e beni di valore storico	-
Collezioni scientifiche	-
Mobili e arredi	
Mobili	1,6,10
Arredi	1,6,10
Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	-

Terreni

I terreni di proprietà della Scuola sono stati in parte acquistati e in parte provengono dalla donazione del conte Passerini; sono adiacenti al Palazzone di Cortona. Sono stati valutati al costo d'acquisto (per il terreno acquistato) e al valore catastale per la parte ricevuta in dono. I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Fabbricati

Il patrimonio immobiliare della Scuola è costituito da numerosi immobili di cui una gran parte soggetti al vincolo di patrimonio storico-artistico.

L'attuale patrimonio è frutto di un'evoluzione avvenuta nel corso degli anni che ha permesso alla Scuola di entrare in possesso, a vario titolo, di una ricchezza immobiliare vasta e variegata.

In generale gli immobili sono iscritti al costo di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale, determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene.

I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), sostenuti a decorrere dal 1980, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

Gli immobili con vincolo storico-artistico vengono iscritti al costo di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale e non vengono ammortizzati nel tempo; sono elencati qui di seguito:

PALAZZO
Palazzo della Gherardesca
Palazzina di Cortona
Complesso Polvani
Palazzo Capinno
Fondo di Via della Faggiola
Palazzo San Felice
Palazzo Carovana
Complesso San Silvestro
Palazzo Puteano
Palazzo Canonica

Da segnalare che il Palazzo Carovana e il Complesso San Silvestro sono immobili appartenenti al Demanio dello Stato su cui la Scuola ha un diritto reale gratuito e perpetuo; fino al 2017 sono stati considerati beni di proprietà e inseriti nell'attivo dello Stato patrimoniale. Alla luce della nota ministeriale n.5, nel 2018, sono stati spostati tra i conti d'ordine.

Il Palazzo Puteano e il Palazzo della Canonica vengono anch'essi inseriti tra i Conti d'Ordine in quanto sono in possesso della Scuola sulla base di una concessione a titolo oneroso: il primo per un periodo di 99 anni e il secondo per 50 anni. Tra i conti d'ordine figurano anche la residenza Capitini e la sede di Palazzo Strozzi situate a Firenze.

Beni mobili

Come indicato nella premessa i beni mobili sono stati oggetto di ricognizione inventariale in un momento precedente al passaggio al nuovo sistema di contabilità.

Opere d'arte e d'antiquariato

Vengono iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e non soggette ad ammortamento in quanto non perdono valore nel tempo. Sono state inserite al costo d'acquisto.

Materiale bibliografico

La Scuola nella valutazione del proprio patrimonio bibliografico ha distinto, come indicato dal decreto ministeriale, le collezioni o comunque i libri che non perdono valore nel corso del tempo (iscritti tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non ammortizzate) dal caso di libri che perdono valore nel corso del tempo scegliendo il metodo dell'iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti di volumi. Adottando questo approccio, ovviamente, viene meno qualunque rappresentazione della consistenza patrimoniale del patrimonio librario, ma vengono superati tutti i problemi legati a tale processo di «patrimonializzazione»: valutazione della consistenza iniziale, registrazione di eventuali perdite di valore, ammortamento annuale.

Da tenere presente che tutte le informazioni relative al patrimonio bibliografico sono comunque reperibili tramite i sistemi informatici di gestione della Biblioteca della Scuola.

Immobilizzazioni in corso ed acconti (beni di proprietà)

In questa categoria vengono rilevati i costi degli immobili in corso di costruzione o ristrutturazione nonché tutti i costi relativi alla manutenzione straordinaria ultra annuale. Sono rilevati al costo e non vengono ammortizzati fino alla conclusione del lavoro e alla conseguente capitalizzazione. Vi rientrano tutte le tipologie di spese attinenti al lavoro come le spese di progettazione, direzione lavori e altre spese tecniche.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende le partecipazioni della Scuola destinate ad investimento durevole e iscritte al costo di acquisizione, eventualmente corretto da perdite di valore.

RIMANENZE

Non si prevede la gestione del magazzino. Gli acquisti di merci vengono pertanto rilevati come costo iscritto a conto economico. La Scuola si riserva di approfondire l'argomento, in particolare per la gestione delle pubblicazioni edita dal centro Edizioni.

CREDITI E DEBITI

I crediti vanno esposti in bilancio al valore di presumibile realizzazione. Il valore nominale dei crediti in bilancio deve essere rettificato, tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio. Detto fondo deve, altresì, essere sufficiente per coprire, nel rispetto del principio di competenza, sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle temute o latenti.

Nello Stato Patrimoniale non è stato inserito un valore per il Fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti in valuta estera sono iscritti in base al cambio vigente alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le oscillazioni del cambio registrate al momento dell'incasso del credito o del pagamento del debito vengono iscritte nel conto economico.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalle giacenze sul conto bancario (compreso quello di Tesoreria unica) e del valore degli IFLA voucher; nel corso del 2019 è stato chiuso il conto corrente postale. Gli importi sono espressi al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti devono essere valutati secondo il principio della competenza economica.

Nella voce ratei e risconti attivi devono essere iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella valorizzazione dei ratei attivi o dei risconti passivi nel contesto universitario assume particolare rilievo la competenza dei proventi relativi ai progetti e alle ricerche in corso finanziate o co-finanziate da soggetti terzi.

La valutazione dei progetti sia annuali che pluriennali avviene con il metodo del costo. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, è quindi necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, è necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo.

Nell'anno di conclusione del progetto viene rilevato in contabilità l'eventuale utile o perdita di progetto con la conseguente valorizzazione a Conto economico e chiusura dei ratei e risconti aperti. La Scuola definirà l'utilizzo degli eventuali utili di progetto.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si articola in:

- fondo di dotazione: costituito, nel primo Stato Patrimoniale, dalla differenza tra attivo e passivo dello Stato patrimoniale, al netto di patrimonio vincolato e non vincolato;
- patrimonio vincolato: composto da riserve e fondi vincolati da terzi o dagli organi istituzionali;
- patrimonio non vincolato: si compone dei risultati gestionali relativi all'esercizio e degli esercizi precedenti, nonché delle riserve statutarie.

I vincoli possono avere natura temporanea pertanto ogni anno si procede alla loro verifica e l'importo del patrimonio vincolato viene determinato di conseguenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. I fondi non possono essere utilizzati per rettificare i valori dell'attivo oppure per attuare politiche di bilancio tramite la costituzione di fondi rischi ed oneri privi di giustificazione economica.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Costituisce il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato nei confronti dei collaboratori ed esperti linguistici calcolato in base alla legge e al contratto di lavoro vigente.

Per il restante personale della Scuola non si procede all'accantonamento TFR in quanto le contribuzioni vengono versate direttamente all'ente previdenziale che alla cessazione dal servizio provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi vengono esposti in bilancio secondo i criteri della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri di operazioni in valuta sono valutati al cambio corrente della data in cui l'operazione è avvenuta.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente in base alle vigenti norme tributarie.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I conti d'ordine raccolgono i valori degli immobili non di proprietà della Scuola, i valori del materiale librario/archivistico depositato presso la Scuola, i valori (come previsto dal decreto ministeriale) dei residui passivi relativi ad acquisto di beni o servizi per cui non c'è ancora stato l'arrivo del bene o l'effettuazione della

prestazione alla fine dell'esercizio. Elencano infine le collezioni private in possesso della Scuola e non ancora valorizzate.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI (A)

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/ 2018 (costo storico al netto fondo ammortament o)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortame nti anno 2019	Valore al 31/12/2019
I IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	7.000,00	0,00	184,11	6.815,89
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di Ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.067,01	761,00	0,00	307,48	2.520,53
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.895.261,98	148.105,51	15.714,58	0,00	3.027.652,91
5) Altre immobilizzazioni immateriali	8.086.789,00	140.800,97	0,00	371.946,38	7.855.643,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.984.117,99	296.667,48	15.714,58	372.437,97	10.892.632,92
II MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	21.087.902,29	752.872,04	0,00	715.179,57	21.125.594,76
2) Impianti e attrezzature	1.610.598,29	2.239.433,59	86.378,93	574.195,08	3.189.457,87
3) Attrezzature scientifiche	134.848,61	65.627,80	0,00	45.317,72	155.158,69
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	2.185.412,98	1.900,00	0,00	0,00	2.187.312,98
5) Mobili e arredi	643.611,56	192.936,67	0,00	324.753,76	511.794,47
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.714.201,05	676.869,28	155.368,35		11.235.701,98
7) Altre immobilizzazioni materiali	152.128,83			52.765,13	99.363,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	36.528.703,61	3.929.639,38	241.747,28	2.045.675,26	38.504.384,45
III FINANZIARIE	328.465,70	4.021,00	40.000,00	0,00	292.486,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	328.465,70	4.021,00	40.000,00	0,00	292.486,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	47.841.287,30	4.230.327,86	297.461,86	2.084.649,23	49.689.504,07

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Saldo al 31.12. 2018

10.984.117,99

Saldo al 31.12. 2019

10.892.632,92

VARIAZIONE

-91.485,87

Descrizione	Valore al 31/12/2018 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	7.000,00	0,00	184,11	6.815,89
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.067,01	761,00	0,00	307,48	2.520,53
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.895.261,98	148.105,51	15.714,58	0,00	3.027.652,91

Altre immobilizzazioni immateriali	8.086.789,00	140.800,97	0,00	371.946,38	7.855.643,59
TOTALE	10.984.117,99	158.091,79	15.714,58	38.973,97	10.892.632,92

La voce comprende l'importo dei lavori di manutenzione straordinaria in corso sui beni di terzi: gli incrementi si riferiscono quindi al proseguimento di opere iniziate in esercizi precedenti oppure ad opere iniziate nel 2019 ma non terminate.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali si registrano le opere realizzate su beni di terzi. Di seguito il dettaglio:

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/ 2018 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Palazzo Carovana	1.431.606,93	59.878,23	0,00	65.413,19	1.426.071,97
Complesso San Silvestro	4.804.413,65	77.456,72	0,00	201.592,65	4.680.277,72
Palazzo Puteano	274.396,47	1.240,74	0,00	15.920,44	259.716,77
Palazzo Canonica	1.376.701,04	0,00	0,00	45.795,91	1.330.905,13
Palazzo Strozzi	109.595,81	0,00	0,00	4.298,82	105.296,99
Residenza Capitini	13.945,12	0,00	0,00	442,99	13.502,13
	8.010.659,02	138.575,69	0,00	333.464,00	7.815.770,71

Le altre immobilizzazioni immateriali sono:

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/ 2018 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Software applicativo	76.129,98	2.225,28	0,00	38.482,38	39.872,88
	76.129,98	2.225,28	0,00	38.482,38	39.872,88

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Saldo al 31.12. 2018	36.528.703,61
Saldo al 31.12. 2019	38.504.384,45
VARIAZIONE	1.975.680,84

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/ 2018 (costo storico al netto fondo ammortament o)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortame nti anno 2019	Valore al 31/12/2019
II MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	21.087.902,29	752.872,04	0,00	715.179,57	21.125.594,76
2) Impianti e attrezzature	1.610.598,29	2.239.433,59	86.378,93	574.195,08	3.189.457,87
3) Attrezzature scientifiche	134.848,61	65.627,80	0,00	45.317,72	155.158,69
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	2.185.412,98	1.900,00	0,00	0,00	2.187.312,98
5) Mobili e arredi	643.611,56	192.936,67	0,00	324.753,76	511.794,47
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.714.201,05	676.869,28	155.368,35	0,00	11.235.701,98
7) Altre immobilizzazioni materiali	152.128,83	0,00	0,00	52.765,13	99.363,70

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	36.528.703,61	3.929.639,38	241.747,28	2.045.675,26	38.504.384,45
--	----------------------	---------------------	-------------------	---------------------	----------------------

Terreni e Fabbricati (1)

Di seguito si riporta il costo di acquisto o il valore catastale dei terreni di proprietà della Scuola:

Descrizione	Valore catastale	Costo d'acquisto	Valore SP
Terreni di Cortona A	11.428,88	-	11.428,88
Terreni di Cortona B	-	15.493,71	15.493,71
Totale			26.922,59

Si elenca di seguito il costo d'acquisto/valore catastale dei fabbricati con vincolo storico-artistico:

Palazzo	Valore Catastale	Costo D'acquisto	Valore SP
Palazzo della Gherardesca	4.577.324,22	-	4.577.324,22
Palazzone di Cortona	2.019.737,79	-	2.019.737,79
Complesso Polvani	895.496,70	-	895.496,70
Palazzo Capitano	1.599.715,53	-	1.599.715,53
Fondo di Via della Faggiola	-	92.962,24	92.962,24
Palazzo San Felice	-	1.099.800,00	1.099.800,00
Totale	9.092.274,24	1.192.762,24	10.285.036,48

Dal 2018 vengono spostati tra i conti d'ordine il Palazzo Carovana e il Complesso S.Silvestro in quanto immobili di terzi.

Si riportano di seguito i valori degli immobili il cui costo di acquisto (valutato con il valore catastale) è stato completamente ammortizzato:

Palazzo	Valore Catastale	Fondo Ammortamento	Valore SP
Palazzo Timpano/Timpanino/Aconci	2.871.652,77	2.871.652,77	0,00-
Palazzo D'Ancona	1.456.170,24	1.456.170,24	0,00-
Totale	4.327.823,01	4.327.823,01	0,00-

Nella tabella sottostante vengono riportati i valori degli immobili ancora da ammortizzare (costo d'acquisto e/o manutenzioni straordinarie):

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/ 2018 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Palazzo Timpano/ Timpanino/ Aconci	168.070,17	1.515,58	0,00	15.365,60	154.220,15

Palazzo D'Ancona	1.071.731,05	0,00	0,00	46.089,47	1.025.641,58
Palazzo della Gherardesca	205.573,20	93.334,08	0,00	24.666,72	274.240,56
Palazzina di Cortona	103.418,64	120.696,29	0,00	17.024,92	207.090,01
Complesso Polvani	685.039,20	82.229,35	0,00	27.674,51	739.594,04
Palazzo Castelletto	1.256.326,15	0,00	0,00	100.643,84	1.155.682,31
Collegio Carducci	2.109.323,39	400.000,00	0,00	165.993,99	2.343.329,40
Collegio Fermi	646.067,37	0,00	0,00	83.415,07	562.652,30
Magazzino Via Oliva	1.482.850,98	0,00	0,00	54.469,87	1.428.381,11
Collegio Faedo	2.726.795,45	0,00	0,00	170.437,50	2.556.357,95
Palazzo Capitano	320.747,62	55.096,74	0,00	9.398,08	366.446,28
TOTALE	10.775.943,22	752.872,04	0,00	715.179,57	10.813.635,69

Impianti e attrezzature (2)

Descrizione	Valore al 31/12/2018 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Impianti e macchinari specifici	90.271,74	0,00	0,00	17.510,72	72.761,02
Impianti generici su beni propri	77.227,78	9.642,88	0,00	19.325,87	67.544,79
Attrezzature informatiche	647.912,78	755.470,23	86.110,52	385.892,06	931.478,02
Attrezzature didattiche	11.932,89	0,00	0,00	3.980,86	7.952,03
Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	10.759,59	9.712,42	0,00	5.674,81	14.797,20
Attrezzatura generica e varia	113.970,27	112.669,96	366,00	66.014,88	160.259,35
Grandi attrezzature (> € 50.000)	658.523,24	1.351.938,10	0,00	75.795,88	1.934.665,46
TOTALE	1.610.598,29	2.239.433,59	86.476,52	574.195,08	3.189.457,87

Per quanto riguarda le attrezzature informatiche i costi più rilevanti riguardano l'acquisto di 11 server per la sala CED del Palazzo S.Silvestro (Prof. Ferrara) per euro 143.967,00, l'acquisto di 10 server per la sala HPC del Palazzo S.Silvestro (Prof.ssa Cappelli) per euro 183.170,00; l'acquisto di firewall e storage per la sala CED del Palazzo Castelletto per euro 208.500,00.

Per l'attrezzatura generica e varia la voce più importante (82.114,14 euro) riguarda le nuove attrezzature per la mensa.

Infine l'incremento delle grandi attrezzature riguarda per euro 596.854,50 la fornitura di apparati di storage e rete (Telecom SPA) e per euro 755.083,60 la fornitura di scaffalature metalliche per il Magazzino di Ospedaletto.

Attrezzature scientifiche (3)

Descrizione	Valore al 31/12/2018 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Attrezzature tecnico-scientifiche	134.848,61	65.627,80	0,00	45.317,72	155.158,69

TOTALE	134.848,61	65.627,80	0,00	45.317,72	155.158,69
---------------	-------------------	------------------	-------------	------------------	-------------------

La voce delle attrezzature scientifiche si incrementa per vari acquisti di importo intorno al migliaio di euro effettuati dai laboratori; i due importi più rilevanti riguardano un sistema ad ultrasuoni acquistato dal laboratorio SMART per euro 10.635,00 e un micromanipolatore motorizzato acquistato dal laboratorio di Biologia (Dr.Mainardi) per euro 14.530,00.

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (4)

Descrizione	Valore al 31/12/2018 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Volumi biblioteca	421.112,60	1.900,00	0,00	0,00	423.012,60
Opere d'antiquariato	700,00	0,00	0,00	0,00	700,00
Opere d'arte (sculture e quadri)	1.763.600,38	0,00	0,00	0,00	1.763.600,38
TOTALE	2.185.412,98	1.900,00	0,00	0,00	2.187.312,98

L'incremento di 1.900,00 euro dei volumi della biblioteca deriva da due donazioni di materiale librario ricevute dai professori Rosa e Cristofolini (ex docenti della Scuola ora in pensione).

Mobili e arredi (5)

Descrizione	Valore al 31/12/2018 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Mobili e arredi	643.611,56	191.643,47	0,00	324.633,30	510.621,73
Mobili e arredi aule	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchine da ufficio	0,00	1.293,20	0,00	120,46	1.172,74
Mobili e arredi ammortizzabili nell'anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	643.611,56	192.936,67	0,00	324.753,76	511.794,47

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (6)

La voce si riferisce ad interventi edilizi effettuati su immobili di proprietà ma non ancora conclusi. Al termine dei lavori si procederà con una variazione in diminuzione di questa voce e con la conseguente capitalizzazione delle opere. Gli incrementi si riferiscono quindi al proseguimento di opere iniziate in esercizi precedenti oppure ad opere iniziate nel 2019 ma non terminate.

Altre immobilizzazioni materiali (7)

Descrizione	Valore al 31/12/2018 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	22.761,00	0,00	0,00	7.587,00	15.174,00
Altri beni mobili	129.367,83	0,00	0,00	45.178,13	84.189,70
TOTALE	152.128,83	0,00	0,00	52.765,13	99.363,70

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Saldo al 31.12. 2018

328.465,70

Saldo al 31.12. 2019

292.486,70

VARIAZIONE

35.979,00

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/ 2018 (costo storico al netto fondo ammortament o)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortame nti anno 2019	Valore al 31/12/2019
III FINANZIARIE	328.465,70	4.021,00	40.000,00		292.486,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	328.465,70	4.021,00	40.000,00		292.486,70

Partecipazioni

Le partecipazioni della Scuola, euro 114.057,00, sono valorizzate al costo di acquisizione corretto da eventuali perdite di valore.

Nel corso del 2019 la Scuola ha acquisito la partecipazione nell'associazione ARTES per un valore di euro 4.021,00.

Con decreto del Tribunale ordinario di Pisa pervenuto alla Scuola in data 4.10.2019 prot.n.19311 è stata dichiarata chiusa per procedura fallimentare nei confronti del Consorzio Pisa Ricerche. Di conseguenza la Scuola ha completamente svalutato la sua partecipazione di 40.000 euro imputando il costo nel Conto economico.

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019 (importo)	Note
Fondazione Toscana Life Sciences	fondazione	attività di ricerca nel campo delle scienze della vita	si	20.000,00	2,92%	-	n.d.	n.d	n.d	
Il Giardino di Archimede	consorzio	attività creative, artistiche e di intrattenimento	si	25.820,00	24,71%	-	n.d	n.d	n.d	
Consorzio interuniversitario per lo sviluppo dei grandi sistemi interfase (CSGI)	consorzio	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	si	10.000,00	10,00%	-	n.d	n.d	n.d	
Consorzio Interuniversitario Per L'Alta Formazione In Matematica - CIAFM	consorzio	Altri servizi di istruzione	si	4.000,00	8,33%	-	n.d	n.d	n.d	
Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (CNISM)	consorzio	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	si	15.000,00	2,56%	-	n.d	n.d	n.d	
Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM)	consorzio	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	si	10.000,00	2,04%	-	n.d	n.d	n.d	

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2019 (importo)	Note
Cineca	consorzio	Elaborazione e predisposizione di sistemi informatici	si	25.000,00	1,13%	-	n.d	n.d	n.d	
Società consortile Energia Toscana (CET)	società	Acquisto e fornitura servizi nei campi Energia Elettrica e Gas Naturale	si	216,00	0,236%	-	n.d	n.d	n.d	
Advanced Robotics and enabling digital TEchnologies & Systems 4.0- ARTES 4.0	associazione	Soggetto organizzatore del Centro di Competenza ARTES 4.0, una rete ad alta specializzazione nell'ambito delle aree della robotica avanzata e delle tecnologie digitali abilitanti definite dal Piano Nazionale Industria 4.0	si	4.021,00		-	n.d	n.d	n.d	

Non sussistono debiti o crediti nei confronti delle suddette partecipate.

Titoli

La voce comprende anche il valore complessivo di 178.429,70 euro relativi ai seguenti investimenti in BTP valorizzati al costo di acquisto:

- 1) Donazione Bernardini = euro 24.170,00
- 2) Donazione Bocca = euro 109.259,70
- 3) Donazione Gamberini = euro 10.000,00
- 4) Donazione Sciarra = euro 35.000,00

Questi investimenti derivano da donazioni in denaro ricevute dai parenti di allievi/docenti prematuramente scomparsi e con le cui cedole vengono elargiti dei premi di studio.

Crediti per depositi cauzionali

Non presente

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

RIMANENZE (I)

Saldo al 31.12. 2018

Saldo al 31.12. 2019

VARIAZIONE

Non presenti.

CREDITI, (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) (II)

Saldo al 31.12.2018

11.263.065,47

Saldo al 31.12.2019

15.070.109,67

VARIAZIONE

3.807.044,20

Totale dei crediti rettificato dal Fondo svalutazione a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	4.400.406,26	
2) verso Regioni e Province Autonome	896.199,60	
3) verso altre Amministrazioni locali	20.000,00	
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	5.002.132,67	
5) verso Università	1.186.253,99	
6) verso studenti per tasse e contributi	21.426,49	
7) verso società ed enti controllati	0,00	
8) verso altri (pubblici)	439.518,32	
9) verso altri (privati)	3.104.172,34	
TOTALE	15.070.109,67	

Descrizione di ogni voce di credito e degli accadimenti più significativi.

Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Credito verso Miur per assegnazioni	4.229.896,20	2.400.000,00
Crediti vs altri Ministeri	170.510,06	140.000,00
TOTALE CREDITO LORDO	4.400.406,26	2.540.000,00

Fondo svalutazione crediti	0,00	
TOTALE CREDITO VERSO MIUR e altre Amministrazioni centrali	4.400.406,26	2.54

L'importo della voce "Credito verso Miur per assegnazioni" è così suddiviso:

1.734.983,00 Finanziamento MIUR interventi su residenze universitarie - Collegio Carducci

327.512,00 per residuo quota FFO 2019

2.038.347,00 per residuo finanziamenti PRIN 2017

19.054,20 Finanziamento Erasmus

110.000,00 per residuo finanziamento Istituto di studi Avanzati C.A. Ciampi (100.000) e finanziamento "Immersioni Virtuali nella Scienza 2.0: un percorso di eccellenza dalla

L'importo della voce "Crediti vs altri Ministeri" riguarda il finanziamento di due progetti di ricerca: Finanziamento progetto QUANTRA - MAECI_QUANTRA_FAZIO e Finanziamento progetto MINSALUTE_RF16_CATTANEO

Verso Regioni e Province Autonome (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Crediti verso Regioni e province autonome	896.199,60	21
TOTALE CREDITO LORDO	896.199,60	21
Fondo svalutazione crediti	0,00	
TOTALE CREDITO Verso Regioni e Province Autonome	896.199,60	21

L'importo riguarda i finanziamenti per ricerca nell'ambito dei progetti regionali (FAS, PORFSE ecc.)

Verso Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Crediti verso amministrazioni locali	0,00	
Crediti vs altri Enti Territoriali	20.000,00	50
TOTALE CREDITO LORDO	20.000,00	50
Fondo svalutazione crediti	0,00	
TOTALE CREDITO Verso Amministrazioni locali	20.000,00	50

L'importo di 20.000 euro riguarda l'ultima annualità della convenzione stipulata con il Comune di Cortona ancora da incassare

Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Crediti vs U.E.	5.002.132,67	2.64
TOTALE CREDITO LORDO	5.002.132,67	2.64
Fondo svalutazione crediti	0,00	
TOTALE CREDITO Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	5.002.132,67	2.64

L'importo inserito a bilancio riguarda le quote da incassare relative al finanziamento di progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea.

Verso Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Crediti verso altre Università	1.186.253,99	70
TOTALE CREDITO LORDO	1.186.253,99	70

Fondo svalutazione crediti	0,00	
TOTALE CREDITO Verso Università	1.186.253,99	70

L'importo è per la maggior parte relativo al finanziamento di borse di dottorato di ricerca in base alle varie convenzioni stipulate con altre università ancora da incassare. Tra i crediti risultano ancora da incassare le quote di finanziamento (70.000 euro annui) del Centro De Giorgi (anni 2016-2020) che l'Università deve ancora trasferire.

Verso studenti per tasse e contributi (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Anticipazioni studenti	21.426,49	1
TOTALE CREDITO LORDO	21.426,49	1
Fondo svalutazione crediti	0,00	
TOTALE CREDITO Verso studenti per tasse e contributi	21.426,49	1

La voce riguarda le anticipazioni nei confronti degli studenti della Scuola per mobilità nazionale ed internazionale: il credito verrà chiuso al termine del periodo di mobilità dello studente dei giustificativi di spesa.

Verso altri (pubblici) (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Crediti vs altri enti pubblici	247.410,63	52
Crediti verso clienti fatture da emettere (soggetti pubblici)	0,00	
Crediti Commerciali (soggetti pubblici)	22.784,59	4
Crediti IRPEF dipendenti e assimilati	0,00	
IVA a Credito	703,12	
Acconto erario c/IVA	0,00	18
Acconto IRES - Erario	50.067,00	4
Crediti previdenziali	0,00	
Acconto TASI	4.164,00	
Acconto IMPOSTA BOLLO VIRTUALE	427,98	
Acconto IMU	113.961,00	17
TOTALE CREDITO LORDO	439.518,32	92
Fondo svalutazione crediti	0,00	
TOTALE CREDITO Verso altri (pubblici)	439.518,32	92

Gli importi più importanti riguardano i crediti nei confronti dell'erario per IRES, TASI, IMU come risultanti dalle rispettive dichiarazioni annuali e i crediti verso altri enti pubblici al credito nei confronti del CNR per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca in base alle convenzioni stipulate.

Verso altri (privati) (9)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Crediti vs privati	2.057.575,99	1.79
Crediti verso studenti	150,00	
Anticipazioni per missioni al personale dipendente	6.802,59	
Pagamenti a fornitori per c/terzi	78.051,99	2
Crediti vs dipendenti	0,00	
Crediti verso altri	789.334,58	1.66
Crediti per depositi cauzionali	26,00	

Anticipazioni carte prepagate	0,00	
Crediti c/anticipi	46.897,81	8
Anticipazione postale	0,00	1
Crediti vs.anticipazioni su utenze	20.527,06	2
Anticipazioni	-156.416,65	-2
Crediti vs.banche	0,00	4
Crediti commerciali (soggetti privati)	261.222,97	
TOTALE CREDITO LORDO	3.104.172,34	3.65
Fondo svalutazione crediti	0,00	
TOTALE CREDITO Verso altri (privati)	3.104.172,34	3.65

Gli importi più rilevanti riguardano.

- Crediti verso privati: l'importo è riferito al credito nei confronti della Fondazione IIT e della Fondazione Tronchetti Provera per il finanziamento di borse di dottorato comprende inoltre il credito nei confronti di alcune fondazioni, in particolare la Fondazione Pisa, per il finanziamento di attività di ricerca
- Crediti verso altri: si tratta di una voce residuale che raccoglie crediti vari per attività di ricerca e didattica
- Crediti commerciali: gli importi più rilevanti riguardano i crediti nei confronti di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per un finanziamento per attività di ricerca Syndrome Foundation per il finanziamento di un progetto di ricerca (99.602)

Il bilancio della Scuola non prevede un fondo svalutazione crediti; nel corso del 2019 è stata svolto un lavoro puntuale e accurato su ciascun credito per valutarne l'effettività. Nell'analisi sono state chiuse numerose partite di credito aperte che hanno generato delle sopravvenienze passive risultanti dal conto economico.

Suddivisione dei crediti, in base alla scadenza:

Descrizione	entro l'esercizio
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	627.076,26
Verso Regioni e Province Autonome	0,00
Verso altre Amministrazioni locali	20.000,00
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.002.132,67
Verso Università	586.253,99
Verso studenti per tasse e contributi	21.426,49
Verso società ed enti controllati	0,00
Verso altri (pubblici)	264.518,32
Verso altri (privati)	1.148.172,34
TOTALE CREDITI SUDDIVISI PER SCADENZA	4.669.580,07
TOTALE CREDITI	15.070.000,00

DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2018

Saldo al 31.12.2019

VARIAZIONE

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Banca c/c	41.610.453,52	38.000.000,00
CCP - servizio tesoreria	0,00	
IFLA voucher	3.520,00	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	41.613.973,52	38.000.000,00

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

Saldo al 31.12.2018
Saldo al 31.12.2019

VARIAZIONE

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Ratei e risconti attivi	65.308,42	1
TOTALE	65.308,42	1

Ratei e risconti attivi (c1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Risconti attivi	64.781,09	1
Ratei attivi	527,33	
TOTALE	65.308,42	1

La voce deriva dai numerosi fatti gestionali il cui costo è in parte di competenza dell'esercizio futuro: i risconti sono riferibili alle borse di mobilità con periodi di soggiorno a cavallo d'anno.

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	0,00	
TOTALE	0,00	

Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso (d1)
Non presenti

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2018
Saldo al 31.12.2019
VARIAZIONE

Dettaglio dei movimenti che hanno determinato tale composizione al 31 dicembre dell'anno 2019.

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Destinazione utile 2018 (CDA federato del 30 aprile 2019)	Risultato d'esercizio anno 2019	A
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	8.490.047,52	8.490.047,52		
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	8.490.047,52	8.490.047,52		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	627.883,19	627.883,19		
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	8.967.838,98	9.914.145,70		
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	17.140.951,65	17.140.951,85		
II – Patrimonio vincolato	26.736.673,82	27.682.980,54		
1) Risultato gestionale esercizio	0,00	0,00	4.562.678,24	
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	9.719.196,81	8.772.890,09		
3) Riserve statutarie	0,00	0,00		
III – Patrimonio non vincolato	9.719.196,81	8.772.890,09	4.562.678,24	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.945.918,15	44.945.918,15	4.562.678,24	

Dettaglio Utilizzo di riserve di Patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e programmazione economico – patrimoniale approvati

DIMOSTRAZIONE UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Situazione COGE Bilancio esercizio anno 2018			Gestione e bilancio esercizio 2019		Bilancio di previsione 2020			Bilancio di previsione anno 2021		
	P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	Approvazione C&A 2018: destinazione utile / copertura perdita 2018	P.N. ANNO 2018 (post delibera C&A destinazione utile / copertura perdita)	VARIAZIONI P.N. (durante anno 2019) con effetto sull'alimentazione o decremento delle poste (variazione budget economico/investimenti)	P.N. 2019 post delibera C&A destinazione utile/copertura perdita 2019 e variazioni eventuali 2019 confermate in sede di definizione bilancio 2019 - dato di bilancio 2019	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2020 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2020 e variazioni relative	Valore residuo P.N. 2020	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2021 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2021 e variazioni relative	Utili economici
A) PATRIMONIO NETTO											
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	8.490.047,52	0	8.490.047,52	8.490.047,52	8.490.047,52	0	0	8.490.047,52	0	0	0
II PATRIMONIO VINCOLATO											
1) Fondi vincolati destinati da terzi	627.883,19	0	627.883,19	627.883,19	627.883,19	0	0	627.883,19	0	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	8.967.838,98	-946.306,72	9.914.145,70	7.979.194,38	9.629.089,38	297.567,00	0	9.331.529,38	297.567,00	0	0
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	17.140.951,65	0	17.140.951,65	18.900.292,40	18.695.552,46	74.000,00	1.304.684,95	17.316.367,51	0	0	3.354.555,84
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	26.736.673,82	-946.306,72	27.682.980,54	27.406.769,97	28.952.522,89	372.067,00	1.304.684,95	27.279.776,08	297.567,00	0	3.354.555,84
III PATRIMONIO NON VINCOLATO											
1) Risultato esercizio	0	0	0	4.562.678,24	0	0	0	0	0	0	0
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti											
di cui C&A	9.719.196,81	946.306,72	8.772.890,09	8.772.890,09	11.685.076,33	0	0	11.685.076,33	0	0	0
di cui COEP	5.182.889,21	946.306,72	5.239.582,49	5.239.582,49	8.140.768,73	0	0	5.239.582,49	0	0	0
di cui COH	3.536.307,60	0	3.536.307,60	3.536.307,60	3.536.307,60	0	0	3.536.307,60	0	0	0
3) Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	9.719.196,81	946.306,72	8.772.890,09	13.335.568,33	11.685.076,33	0	0	11.685.076,33	0	0	0
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	44.945.918,15	0	44.945.918,15	40.212.385,82	40.127.645,88	372.067,00	1.304.684,95	47.450.851,93	297.567,00	0	3.354.555,84

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

La voce, secondo quanto indicato dal decreto sui principi contabili, è derivata, in fase di predisposizione del primo Stato Patrimoniale, dalla differenza tra attivo e passivo. Non ha subito modifiche nel corso del 2019.

PATRIMONIO VINCOLATO

Descrivere le movimentazioni

- dei "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali"
- delle "Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)"

Fondi vincolati destinati da terzi

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2019
Donazione Garin	42.132,20	0,00	0,00	42.132,20
Fondo piano professori associati	585.750,99	0,00	0,00	585.750,99
		0,00		

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2019
Fondi di ricerca vincolati da organi istituzionali	312.352,91	0,00	0,00	312.352,91
Fondo finalizzato assegni di ricerca	75.585,09	0,00	19.778,04	95.363,13
Fondi vincolati agli investimenti edilizi	1.657.760,87	-1.657.760,87	0,00	0,00
Fondi vincolati agli ammortamenti immobili pre-2014	4.410.087,64	-297.568,49	0,00	4.112.519,15
Fondi vincolati agli ammortamenti altre immobilizzazioni pre-2014	42.228,28	0,00	0,00	42.228,28
Fondi di ricerca vincolati (progetti NO CTC interni)	2.469.824,19	0,00	946.036,72	3.416.130,91
		-989.514,60		

Gli incrementi dei fondi finalizzati alla ricerca derivano da quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione federato, nella seduta del 30 aprile 2019, relativamente al vincolo di risorse libere. L'incremento per gli assegni di ricerca deriva dal finanziamento del 5x1000 del 2017 vincolato a questa finalità come deciso in passato dal Consiglio direttivo della Scuola.

Il decremento della voce Fondi vincolati agli ammortamenti immobili pre-2014 deriva invece dalla copertura, ad effetto sterilizzazione degli ammortamenti per acquisti o manutenzioni straordinarie su immobili eseguite prima del 2014. Il decremento del fondo per investimenti riguarda solo uno spostamento tra voci nell'ambito del patrimonio netto.

Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2019
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	16.917.662,00	0,00	1.657.760,87	18.575.422,87
Donazione Bianchi	11.755,94	0,00	0,00	11.755,94
Donazione Sciarra	8.516,66	0,00	618,35	9.135,01

Donazione Bernardini	6.606,04	0,00	142,18	6.748,22
Donazione Gamberini	2.047,77	0,00	176,68	2.224,45
Donazione Bocca	8.363,24	0,00	642,67	9.005,91
Donazioni - integrazione Ateneo	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Titoli di Stato - quota capitale	183.000,00	0,00	0,00	183.000,00
		1.659.340,75		

L'incremento delle riserve vincolate deriva dallo spostamento sulla riserva per investimenti edilizi dell'importo precedentemente appostato all'interno dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.

Gli incrementi delle donazioni derivano dalle cedole maturate sull'investimento dei titoli. Le somme accantonate vengono utilizzate per l'assegnazione di premi di studio a studenti meritevoli.

La riserva per investimenti edilizi, a seguito dell'approvazione del bilancio, sarà ridotta della quota di costo relativa agli ammortamenti dei lavori conclusi per euro 104.739,94.

PATRIMONIO NON VINCOLATO

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2019
Riserve libere ex COFI	3.536.307,60	0,00	0,00	3.536.307,60
Riserve libere ex COEP da utili di esercizi precedenti	6.182.889,21	946.036,72	0,00	5.236.582,49
Utile esercizio precedente	9.719.196,81	0,00	0,00	8.772.890,09
		946.036,72		

La riserva libera derivante dalla COEP è stata utilizzata a seguito della delibera del CDA federato del 30/04/2019 per vincolarla ai fini della copertura dei costi futuri su attività progettuale.

FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Accantonam enti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2019
Fondi area personale					
Fondo maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni, scatti e riconoscimenti personale docente e ricercatore	69.000,00	0,00	68.999,91	0,09	0,00
Fondo incentivo lavori ed opere pubbliche	180.971,16	60.677,89	0,00	0,00	241.649,05
Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	18.268,21	0,00	8.206,91	10.061,30	0,00
Fondo incremento stipendiale DO RU	137.637,17	0,00	8.478,86	129.158,31	0,00
Fondo incentivo al personale per attività c/terzi	46.482,33	2.075,00	0,00	0,00	48.557,33
Fondo indennità Nucleo di Valutazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo indennità Collegio Revisori dei Conti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Interventi assistenziali a favore del personale	32.367,27	13.228,10	8.471,75	0,00	37.123,62
Fondo retribuzione professori aggregati	72.860,84	1.924,00	53.395,89	0,00	21.388,95
Fondo sussidi al personale	21.878,41	17.413,11	21.876,27	0,00	17.415,25
Fondo piano straordinario ricercatori di tipo B	390.139,00	0,00	0,00	0,00	390.139,00
Fondo piano straordinario chiamata professori prima fascia	69.410,00	0,00	0,00	0,00	69.410,00
Fondo per incentivi funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016	158.480,38	200.570,65	21.414,31	0,00	337.636,72
Fondo comune ateneo 2016	2.801,51	0,00	0,00	2.801,51	0,00
Fondo comune ateneo 2017	2.169,89	0,00	0,00	2.169,89	0,00
Fondo comune ateneo 2018	99.518,67	0,00	97.559,25	1.959,42	0,00
Fondo comune ateneo 2019	0,00	97.413,93	0,00	0,00	97.413,93
Fondo provvidenze al personale	4.638,04	10.019,98	10.019,98	4.638,04	0,00
Fondo destinazione PEO 2011 giuridiche (competenza 2011,2012,2013,2014)	100.000,00	0,00	25.000,00	0,00	75.000,00
Fondo trattamento accessorio PTA 2015	10.518,34	0,00	0,00	10.518,34	0,00
Fondo indennità di risultato SEGRETARIO GENERALE	113.100,43	30.347,30	113.150,92	0,00	30.296,81
Fondo trattamento accessorio cat.B/C/D - anno 2016	10.343,96	0,00	0,00	10.343,96	0,00
Fondo retribuzione di posizione e risultato EP - anno 2016	8.866,76	0,00	0,00	8.866,76	0,00
Fondo indennità di posizione e risultato DIRIGENTI - anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo lavoro straordinario 2017	5.279,69	0,00	5.279,69	0,00	0,00
Fondo trattamento accessorio cat.B/C/D - anno 2017	139.481,21	0,00	38.681,35	100.799,86	0,00
Fondo retribuzione di posizione e risultato EP - anno 2017	11.191,21	0,00	10.386,18	805,03	0,00
Fondo indennità di posizione e risultato DIRIGENTI - anno 2017	90.704,12	0,00	0,00	90.704,12	0,00
Fondo lavoro straordinario 2018	19.875,29	0,00	19.875,29	0,00	0,00
Fondo trattamento accessorio cat.B/C/D - anno 2018	207.548,92	43.961,04	119.027,60	132.482,36	0,00
Fondo retribuzione di posizione e risultato EP - anno 2018	52.685,24	10.386,18	36.957,49	26.113,93	0,00
Fondo indennità di posizione e risultato DIRIGENTI - anno 2018	123.774,16	0,00	31.529,52	92.244,64	0,00
Fondo lavoro straordinario 2019	0,00	25.895,34	0,00	0,00	25.895,34
Fondo trattamento accessorio cat.B/C/D - anno 2019	0,00	244.686,01	0,00	0,00	244.686,01
Fondo retribuzione di posizione e risultato EP - anno 2019	0,00	59.041,28	0,00	0,00	59.041,28

Fondo indennità di posizione e risultato DIRIGENTI - anno 2019	0,00	123.028,63	0,00	0,00	123.028,63
Totale fondi area personale	2.199.992,21	940.668,44	698.311,17	623.667,56	1.818.681,92
Altri Fondi					
Fondo rischi per contenzioso	202.786,68	292.467,60	95.254,28	0,00	400.000,00
Fondo convenzioni di ricerca (ist.li e comm.li) - anno corrente	227.991,67	460.451,62	150.000,00	0,00	538.443,29
Fondo rimborsi INAIL	57.577,30	69.705,00	67.290,37	0,00	59.991,93
Fondo convenzioni di ricerca (ist.li e comm.li) - annualità successive	615.644,32	309.595,61	0,00	0,00	925.239,93
Totale Altri fondi	1.103.999,97	1.132.219,83	312.544,65	0,00	1.923.675,15
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	3.303.992,18	2.072.888,27	1.010.855,82	623.667,56	3.742.357,07

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri il cui ammontare è ancora da definire. Si tratta essenzialmente di fondi per il personale.

I fondi relativi al personale sono etichettati con l'anno di competenza per garantire la trasparenza della loro gestione.

Ovviamente i fondi che prevedono un decremento sono quelli previsti ad inizio anno utilizzati nel corso dell'esercizio per il pagamento delle varie indennità e competenze al personale.

A tal proposito dal 2019 è iniziato l'utilizzo del fondo accantonato per le PEO giuridiche anni 2011-2014 ad integrazione dei fondi della contrattazione integrativa.

Nel corso del 2019 si è provveduto ad una puntuale analisi dei fondi ed in conclusione, accertato il pagamento di quanto dovuto al personale della Scuola, sono stati chiusi generando le sopravvenienze attive inserite nel conto economico.

Si evidenzia l'utilizzo del fondo trattenute spese generali su attività di ricerca per il finanziamento del Fondo comune di ateneo 2019.

Il fondo rischi per contenzioso è stato ridotto a seguito di una verifica sulle possibili situazioni di rischio (in particolare derivanti dai lavori edilizi):

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2018	86.425,27
Saldo al 31.12.2019	94.071,59
VARIAZIONE	7.646,32

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2019
Fondo TFR lettori di madrelingua e CEL	86.425,27	7.646,32	0,00	94.071,59
TOTALE	86.425,27	7.646,32	0,00	94.071,59

L'incremento riguarda l'accantonamento TFR spettante alla categoria di personale dei collaboratori ed esperti linguistici.

DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2018	8.601.789,20
Saldo al 31.12.2019	7.782.977,21
VARIAZIONE	-818.811,99

Descrizione sintetica della variazione della voce se ritenuta significativa.

Debiti in relazione alla loro diversa natura:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Mutui e debiti verso Banche	0,00	433.043,65	-433.043,65
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00
Verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00	0,00
Verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
Verso Università	179.711,11	670.779,61	-491.068,50
Verso studenti	49.252,82	80.197,80	-30.944,98
Acconti	-4.276,56	-2.028,59	-2.247,97
Verso fornitori	5.262.632,43	4.684.147,93	578.484,50
Verso dipendenti	604.501,28	705.649,52	-101.148,24
Verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	1.691.156,13	2.029.999,28	-338.843,15
TOTALE	7.782.977,21	8.601.789,20	-818.811,99

Mutui e Debiti verso banche (1)

Dettaglio dei debiti.

POSIZIONE DEBITO	OGGETTO	QUOTA ORIGINARIA DEBITO		CREDITI E DEBITI RESIDUI AL 31.12.2019	
		VOLORE NOMINALE DEBITO	QUOTA INTERESSI TOTALI	QUOTA CAPITALE RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2019	QUOTA INTERESSI RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2019
mutuo 741275136,69	Ristrutturazione S.Silvestro	5.000.000,00		0,00	0,00
	Totale Debiti	5.000.000,00		0,00	0,00

Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (2)

Voce non presente

Debiti verso Regione e Province Autonome (3)

Voce non presente

Debiti verso Altre Amministrazioni locali (4)

Voce non presente

Debiti verso Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso altre Università	179.711,11	670.779,61	-491.068,50
TOTALE	179.711,11	670.779,61	-491.068,50

Gli importi più rilevanti riguardano i debiti nei confronti dell'Università di Pisa per la convenzione art.6 legge 240/2010 per il Prof.Tredicucci (13.676,80), con l'università di Ferrara per la Prof.ssa Capsoni (16.769,17) e con l'Università degli Studi di Enna "Kore" per la Prof.ssa Valvo (42.694,63)

Debiti verso studenti (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso studenti	49.252,82	80.197,80	-30.944,98
TOTALE	49.252,82	80.197,80	-30.944,98

La voce riguarda i debiti nei confronti degli studenti della Scuola per mobilità esterna in Italia e all'estero, per missioni fuori sede e per l'attività di collaborazione part-time.

Acconti (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Anticipazioni contrattuali	-4.276,56	-2.058,34	2.218,22
TOTALE	-4.276,56	-2.058,34	2.218,22

Debiti verso fornitori (9)

La voce dei debiti verso fornitori si suddivide in:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso fornitori	480.376,61	1.608.926,83	-1.128.550,22
Fatture da ricevere	4.782.255,82	3.075.221,10	1.707.034,72
TOTALE	5.262.632,43	4.684.147,93	578.484,50

La riduzione dell'importo dei debiti verso i fornitori deriva, oltre che dalla buona capacità di pagamento della Scuola, anche da un'opera di revisione e chiusura di debiti connessa anche all'adempimento MEF relativo al valore del debito scaduto da inserire sulla Piattaforma di certificazione dei crediti (PCC).

Debiti verso dipendenti (10)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti vs dipendenti	365,76	3.649,74	-3.283,98
Debiti verso personale dipendente - arretrati	1.732,50	13.006,66	-11.274,16
Debiti per ferie e ore non godute	602.403,02	688.993,12	-86.590,10
TOTALE	604.501,28	705.649,52	-101.148,24

L'importo più rilevante riguarda la registrazione del debito verso i dipendenti per ferie e ore maturate ma non godute: si rileva una riduzione del debito stesso.

Debiti verso società o enti controllati (11)

Voce non presente

Altri debiti (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
IVA a debito	38.470,39	162.584,58	-124.114,19
Erario c/Iva commerciale	36.957,58	136.094,65	-99.137,07
Erario Iva Commerciale c/liquidazione	0,00	0,00	0,00
Erario Iva Istituzionale estera c/liquidazione	0,00	0,00	0,00
Erario c/IVA Istituzionale estera	2.002,47	463,96	1.538,51
Erario c/IRAP	138.553,28	135.303,59	3.249,69
Erario IRAP c/liquidazione	2.742,51	8.215,98	-5.473,47

Erario c/ritenute	424.938,42	408.389,88	16.548,54
Erario ritenute c/liquidazione	5.836,17	23.913,24	-18.077,07
Altri debiti tributari	3.144,00	31.341,16	-28.197,16
Erario c/iva da Split payment	66.813,30	5.653,37	61.159,93
Erario iva da Split payment c/to liquidazione	15.200,73	44.877,00	-29.676,27
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	902.102,46	860.080,51	42.021,95
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale c/liquidazione	654,06	11.301,87	-10.647,81
Depositi cauzionali	1.584,54	1.584,54	0,00
Debiti diversi	16.559,65	64.237,32	-47.677,67
Ritenute extraerariali	0,00	0,00	0,00
Ritenute extraerariali c/liquidazione	-12.524,92	1.416,80	-13.941,72
Debiti verso personale esterno	38.660,63	125.963,23	-87.302,60
Debiti verso personale esterno - arretrati	9.460,86	8.577,60	883,26
TOTALE	1.691.156,13	2.029.999,28	-338.843,15

Le voci più importanti riguardano i debiti fiscali e contributivi legati alla liquidazione IVA del mese di dicembre e al versamento dei contributi e delle ritenute relativi agli stipendi pagati nel mese di dicembre. I versamenti saranno eseguiti nel mese di gennaio 2020.

Riepilogo debiti – suddivisione per scadenza

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00
Verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00
Verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00
Verso Università	179.711,11	0,00
Verso studenti	49.252,82	0,00
Acconti	-4.276,56	0,00
Verso fornitori	5.262.632,43	0,00
Verso dipendenti	104.501,28	500.000,00
Verso società o enti controllati	0,00	0,00
Altri debiti	1.691.156,13	65.000,00
TOTALE	7.217.977,21	565.000,00
	7.782.977,21	

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Saldo al 31.12.2018	25.760.469,98
Saldo al 31.12.2019	25.523.761,89
VARIAZIONE	-236.708,09

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi agli investimenti	23.502.034,61	24.161.745,49	-659.710,88
Altri Ratei e risconti passivi	2.021.727,28	1.598.724,49	423.002,79
TOTALE	25.523.761,89	25.760.469,98	-236.708,09

Contributi agli investimenti (e1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risconti passivi per contributi in c/capitale da terzi	9.412.994,57	10.018.748,99	-605.754,42

Risconti passivi per contributi in conto capitale immobilizzazioni in corso	14.089.040,04	14.142.996,50	-53.956,46
TOTALE	23.502.034,61	24.161.745,49	-659.710,88

Movimentazione dei risconti passivi dei contributi su investimenti:

Descrizione	Contributo a copertura del costo storico
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2018	24.161.745,49
- diminuzioni per sterilizzazione ammortamenti su immobili per lavori finanziati da soggetti esterni	659.710,88
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2019	23.502.034,61

Altri Ratei e risconti passivi (e2)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risconti passivi	286.744,28	1.598.724,49	-1.311.980,21
Risconti passivi edilizia universitaria MIUR	1.734.983,00	0,00	1.734.983,00
TOTALE	2.021.727,28	1.598.724,49	423.002,79

Dettaglio delle principali componenti di ricavo riscontate.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risconti passivi per finanziamento MIUR – Collegio Carducci	1.734.983,00	0,00	1.734.983,00
Risconti passivi per finanziamenti esterni borse dottorato	184.328,43	1.563.059,35	-1.378.730,92
Risconti passivi per finanziamento esterno Ass.Amici	102.415,85	35.665,14	66.750,71
TOTALE RISCONTI ATTIVI	286.744,28	1.598.724,49	423.002,79

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso (f1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risconti passivi per progetti di ricerca ist.li	19.307.062,60	13.816.649,87	5.490.412,73
Risconti passivi per progetti di ricerca comm.li	684.314,79	788.118,19	-103.803,40
Risconti passivi per progetti di didattica ist.li	71.964,71	9,70	71.955,01
TOTALE	20.063.342,10	14.604.777,76	5.458.564,34

La voce riguarda la valorizzazione dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso attraverso l'applicazione del criterio della commessa completata. Nel caso in cui i ricavi siano risultati maggiori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo.

L'incremento dei risconti passivi per ricerca è dovuto ai nuovi finanziamenti per ricerca, ai finanziamenti esterni delle borse di dottorato, al finanziamento PRIN.

L'incremento dei risconti passivi per la didattica riguarda i finanziamenti Erasmus ed Erasmus Consortia.

CONTI D'ORDINE

Tra i conti d'ordine dell'attivo figurano i seguenti palazzi a disposizione della Scuola ma di proprietà di soggetti terzi:

Descrizione	Valore immobile
Palazzo Carovana	11.489.209,41
Complesso San Silvestro	9.460.333,47
Palazzo della Canonica	3.426.446,10
Palazzo Puteano	1.280.908,02
Palazzo Strozzi	2.280.141,69
Residenza Capitini	4.966.933,02
TOTALE	32.903.971,71

I conti d'ordine del passivo comprendono i valori (come previsto dal decreto ministeriale) degli impegni assunti ancora aperti relativi ad acquisto di beni o servizi per cui non c'è ancora stato l'arrivo del bene o l'effettuazione della prestazione alla fine dell'esercizio.

L'importo di 10.404.997,27 (relativo agli impegni aperti e riportati al 2020) è così suddiviso:

6.967.926,87 per attività progettuale (ricerca e didattica)

2.852.747,42 per investimenti edilizi

289.779,17 per attività didattiche e di internazionalizzazione

294.543,81 per attività di funzionamento

Analisi delle voci del Conto Economico

PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
PROVENTI PROPRI	5.833.634,45	3.531.805,41	2.301.829,04
CONTRIBUTI	43.749.120,78	41.444.943,63	2.304.177,15
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.145.548,03	3.024.021,99	-1.878.473,96
TOTALE	50.728.303,26	48.000.771,03	2.727.532,23

La variazione significativa in negativo deriva da non utilizzo di riserve di contabilità finanziaria a copertura della perdita d'esercizio.

PROVENTI PROPRI (I)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	203.770,65	78.550,32	125.220,33
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	5.629.863,80	3.453.255,09	2.176.608,71
TOTALE	5.833.634,45	3.531.805,41	2.301.829,04

Proventi per la didattica (1)

Voce non presente.

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	203.770,65	78.550,32	125.220,33
TOTALE	203.770,65	78.550,32	125.220,33

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Correzione risconto di apertura	Risconto di apertura totale	ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2019
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	787.963,35	154,84	788.118,19	99.967,25	684.314,79	203.770,65
TOTALE	787.963,35	154,84	788.118,19	99.967,25	684.314,79	203.770,65

In questa voce sono compresi i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dalla Scuola nell'ambito della ricerca scientifica. Tali commesse sono delle prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione svolte avvalendosi delle proprie competenze e risorse a fronte di un corrispettivo.

In questa voce figurano le attività di ricerca soggette al criterio della commessa completata (criterio del costo): il maggior importo deriva dai costi sostenuti sui medesimi progetti.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	802.167,37	205.240,52	596.926,85
Assegnazioni diverse a favore della ricerca	644.483,57	90.872,48	553.611,09
Assegnazioni da altri ministeri per ricerca istituzionale	123.563,32	139.062,26	-15.498,94
Assegnazioni da Regioni, Province e Comuni per ricerca istituzionale (anche autonome)	487.283,14	296.828,78	190.454,36
Assegnazioni da Altre amministrazioni locali per ricerca istituzionale	16.074,68	0,00	16.074,68
Contributi di soggetti pubblici italiani per ricerca istituzionale	485.515,28	275.695,12	209.820,16
Contributi di soggetti privati italiani per ricerca istituzionale	944.503,19	273.361,13	671.142,06
Contributi UE per ricerca istituzionale	1.953.701,67	2.042.748,05	-89.046,38
Contributi di soggetti pubblici stranieri per ricerca istituzionale	44.152,01	27.693,28	16.458,73
Contributi di soggetti privati stranieri per ricerca istituzionale	128.419,57	101.753,47	26.666,10
TOTALE	5.629.863,80	3.453.255,09	2.176.608,71

L'incremento dei contributi di soggetti pubblici per ricerca aumenta per effetto del risconto di chiusura: infatti quello di apertura (circa 4,6 milioni) è stato corretto per circa 4,3 milioni.

A ciò si deve l'incremento dei contributi di soggetti privati (la correzione ammonta a quasi 1.600.000 euro): il risconto girava sui contributi diversi da privati o sui contributi di soggetti pubblici per ricerca.

La voce che registra un importante incremento è quella ministeriale: nel corso del 2019 è pervenuta l'assegnazione dei PRIN 2017 (ricavi gestiti con il criterio della commessa completata).

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Correzione risconto di apertura	Risconto di apertura totale	ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2019
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	199.178,77	483.658,52	682.837,29	2.775.681,36	2.656.351,28	802.167,37
Assegnazioni diverse a favore della ricerca	2.358.800,28	821.196,41	3.179.996,69	2.404.853,00	4.940.366,12	644.483,57
Assegnazioni da altri ministeri per ricerca istituzionale	227.060,70	37.350,99	264.411,69	82.918,06	223.766,43	123.563,32
Assegnazioni da Regioni, Province e Comuni per ricerca istituzionale (anche autonome)	19.198,57	1.417.347,07	1.436.545,64	145.239,10	1.094.501,60	487.283,14
Assegnazioni da Altre amministrazioni locali per ricerca istituzionale	0,00	35.036,36	35.036,36	0,00	18.961,68	16.074,68
Contributi di soggetti pubblici italiani per ricerca istituzionale	4.548.367,91	-4.345.813,55	202.554,36	448.321,24	165.360,32	485.515,28
Contributi di soggetti privati italiani per ricerca istituzionale	704.713,58	1.576.383,42	2.281.097,00	636.151,54	1.972.745,35	944.503,19
Contributi UE per ricerca istituzionale	4.592.185,37	-224.376,49	4.367.808,88	3.903.976,94	6.318.084,15	1.953.701,67

Contributi di soggetti pubblici stranieri per ricerca istituzionale	44.600,97	-40.442,99	4.157,98	357.649,87	317.655,84	44.152,01
Contributi di soggetti privati stranieri per ricerca istituzionale	0,00	250.019,14	250.019,14	183.892,60	305.492,17	128.419,57
TOTALE	12.694.106,15	10.358,88	12.704.465,03	10.938.683,71	18.013.284,94	5.629.863,80

CONTRIBUTI (II)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	42.000.270,96	39.211.256,95	2.789.014,01
2. Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.812,50	0,00	2.812,50
5. Contributi da Università	642.993,14	243.383,85	399.609,29
6. Contributi da altri (pubblici)	993.020,05	1.092.705,82	-99.685,77
7. Contributi da altri (privati)	110.024,13	897.597,01	-787.572,88
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	43.749.120,78	41.444.943,63	2.304.177,15
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00
2. Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5. Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6. Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7. Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	43.749.120,78	41.444.943,63	2.189.873,49

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributo Ordinario di Funzionamento	35.130.056,00	34.987.102,00	142.954,00
Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	0,00	529,00	-529,00
Contributi diversi in conto esercizio	162.062,00	101.204,00	60.858,00
Assegnazione piano straordinario ricercatori tipo B	548.481,00	339.187,00	209.294,00
Assegnazioni straordinarie (NO RICERCA)	0,00	250.000,00	-250.000,00
Assegnazione Programmazione Triennale	859.868,43	0,00	859.868,43
Assegnazione incentivi per chiamate dirette	102.622,00	0,00	102.622,00
Accordi di programma	874.069,25	185.385,50	688.683,75
Assegnazione borse di studio post lauream	2.014.358,00	1.759.627,00	254.731,00
Assegnazione residenze universitarie	1.025.762,55	215.000,00	810.762,55
Assegnazione piano straordinario chiamata professori prima fascia	115.684,00	115.684,00	0,00
Assegnazione piano straordinario chiamata professori seconda fascia	1.103.162,00	1.103.162,00	0,00
Assegnazione per incentivazione attività base di ricerca professori associati e ricercatori	7.481,78	10.799,08	-3.317,30
Assegnazione interventi edilizi su residenze universitarie (ex legge 338/2000)	0,00	0,00	0,00
Finanziamento Agenzia nazionale Erasmus/INDIRE (MIUR - MLPS)	56.663,95	143.577,37	-86.913,42
TOTALE	42.000.270,96	39.211.256,95	2.789.014,01

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Correzione risconto di apertura	Risconto di apertura totale	ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2019
Assegnazione Programmazione Triennale	691.612,05	168.256,38	859.868,43	0,00	0,00	859.868,43
Accordi di programma	837.200,45	36.868,80	874.069,25	0,00	0,00	874.069,25
Assegnazione per incentivazione attività base di ricerca professori associati e ricercatori	13.200,92	0,00	13.200,92	0,00	5.719,14	7.481,78
Assegnazione interventi edilizi su residenze universitarie (ex legge 338/2000)	0,00	0,00	0,00	1.734.983,00	1.734.983,00	0,00
Finanziamento Agenzia nazionale Erasmus/INDIRE (MIUR - MLPS)	0,00	0,00	0,00	128.618,96	71.955,01	56.663,95
TOTALE	1.542.013,42	205.125,18	1.747.138,60	1.863.601,96	1.812.657,15	1.798.083,41

Con D.M. n. 738 dell'8 agosto 2019 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha definito il Fondo di finanziamento ordinario e le diverse assegnazioni.

FFO DM n.738 del 8/08/2019	Anno 2019	Anno 2018	Variazioni 2019 su 2018
Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi			
Interventi quota base	29.177.512,00	29.462.308,00	-284.796,00
- quota storica	29.133.802,00	29.462.308,00	-328.506,00
- costo standard	0,00	0,00	0,00
- programmazione triennale consolidata	43.710,00	0,00	43.710,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	5.880.897,00	5.430.566,00	450.331,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	3.230.769,00	3.065.852,00	164.917,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	1.028.440,00	920.086,00	108.354,00
c) 20% autonomia responsabile	1.621.688,00	1.444.628,00	177.060,00
Correttivi una tantum			
Intervento perequativo (art. 11, L. 240/10)			
Correttivi una tantum			
Piani straordinari	1.884.577,00	1.558.033,00	326.544,00
- Piano straordinario ordinari 2016	115.684,00	115.684,00	0,00
- Piano straordinario ricercatori 2016	586.313,00	293.210,00	293.103,00
- Piano straordinario associati 2011	408.932,00	408.932,00	0,00
- Piano straordinario associati 2012	661.608,00	661.608,00	0,00
- Piano straordinario associati 2013	32.622,00	32.622,00	0,00
- Piano straordinario ricercatori 2018	0,00	45.977,00	-45.977,00
- Piano Straordinario Ricercatori DM 204/2019	79.418,00	0,00	79.418,00
Piano straordinario progressione carriera ricercatori con ABS - DM 364/2019	70.000,00	0,00	70.000,00
Compensazione blocco scatti stipendiali	55.200,00	69.000,00	-13.800,00
Programmazione triennale	0,00	176.050,00	-176.050,00
Interventi a favore degli studenti	2.022.710,00	1.771.356,00	251.354,00
1) borse post lauream	2.014.358,00	1.759.627,00	254.731,00
2) fondo sostegno giovani	8.352,00	11.729,00	-3.377,00
- mobilità	8.352,00	11.200,00	-2.848,00
- assegni tutorato	0,00	0,00	0,00
- corsi strategici	0,00	0,00	0,00
- Sostegno studenti con invalidità, disturbi dell'apprendimento	0,00	529,00	-529,00
Integrazione indennità di maternità assegniste di ricerca	12.530,00	13.539,00	-1.009,00
Integrazione indennità di maternità ricercatrici	3.083,00	5.329,00	-2.246,00
Ulteriori interventi - Intervento per sostegno e gestione Rete GARR	33.177,00	0,00	33.177,00
TOTALE FFO DM DELL'ANNO	39.139.686,00	38.310.131,00	829.555,00
FFO DM anni precedenti comunicati e rilevati negli anni 2019/2018	Anno 2019	Anno 2018	Variazioni 2019 su 2018
Incentivi per chiamate dirette	102.622,00	32.347,00	70.275,00
Ulteriori interventi - Intervento per sostegno e gestione Rete GARR	33.407,00	32.107,00	1.300,00
Riassegnazione - Invio risorse dal MIUR	0,00	1.058,00	-1.058,00
redistribuzione art.1 lettera a) FFO 2016	16.313,00	0,00	16.313,00
Sostegno studenti con disabilità, invalidità, disturbi dell'apprendimento	0,00	230,00	-230,00
Fondo per il sostegno dei giovani - mobilità internazionale	0,00	10.791,00	-10.791,00
Contributo alle spese per lo svolgimento delle prove di ammissione all'abilitazione nazionale scientifica	23.776,00	49.802,00	-26.026,00
TOTALE FFO	39.315.804,00	38.424.387,00	891.417,00

La tabella sopra riportata non evidenzia l'assegnazione per le residenze universitarie (assegnazione esterna al DM): l'importo comprende parte della quota di competenza dell'anno 2018 (euro 323.764,67) pervenuta dopo

la chiusura del medesimo bilancio (nel bilancio 2018 figura l'importo di 215.000,00) e la quota di competenza 2019 di euro 701.997,88.

Non evidenzia l'assegnazione della programmazione triennale 2019-2021, per la quota 2019, in quanto non è pervenuta.

Non figura infine il finanziamento dei dipartimenti di eccellenza (2.404.853,00), contabilizzato su altra voce e gestito con un progetto contabile a cui è applicato il meccanismo della commessa completata.

Contributi Regioni e Province autonome (2)

Voce non presente

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Voce non presente

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi diversi dalla UE	2.812,50	0,00	2.812,50
Contributi diversi da soggetti pubblici stranieri	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.812,50	0,00	2.812,50

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Correzione risconto di apertura	Risconto di apertura totale	ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2019
Contributi diversi dalla UE	0,00	0,00	0,00	2.812,50	0,00	2.812,50
Contributi diversi da soggetti pubblici stranieri	0,00	0,00	0,00	7.514,40	7.514,40	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	10.326,90	7.514,40	2.812,50

Contributi da Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi di università italiane per ricerca istituzionale	108.206,43	144.484,00	68.722,17
Contributi da università italiane per borse di dottorato di ricerca	104.999,74	0,00	104.999,74
Contributi diversi di università italiane	429.786,97	98.899,85	330.887,12
TOTALE	642.993,14	243.384	399.609,29

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Correzione risconto di apertura	Risconto di apertura totale	ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2019
Contributi di università italiane per ricerca istituzionale	0,00	16.132,97	16.132,97	93.000,00	15.206,43	108.206,43

Contributi da università italiane per borse di dottorato di ricerca	0,00	0,00	0,00	687.769,64	582.769,90	104.999,74
Contributi diversi di università italiane	336.780,93	-2.828,15	333.952,78	234.950,33	139.116,14	429.786,97
TOTALE	336.780,93	13.304,82	350.085,75	1.015.719,97	722.812,58	642.993,14

Contributi da altri (pubblici) (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi di soggetti pubblici italiani per borse di dottorato di ricerca	88.116,09	0,00	88.116,09
Contributi diversi di soggetti pubblici italiani	245.193,08	432.994,94	-187.801,86
Contributi in conto capitale da terzi	605.754,42	605.754,42	0,00
Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	53.956,46	53.956,46	0,00
TOTALE	993.020,05	1.092.705,82	-99.685,77

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Correzione risconto di apertura	Risconto di apertura totale	ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2019
Contributi diversi di soggetti pubblici italiani	293.353,99	-2.498,62	290.855,37	750,00	46.412,29	245.193,08
Contributi di soggetti pubblici italiani per borse di dottorato di ricerca	0,00	0,00	0,00	447.171,32	359.055,23	88.116,09
TOTALE	293.353,99	-2.498,62	290.855,37	447.921,32	405.467,52	333.309,17

La nuova modalità di contabilizzazione, a partire dal 2019, dei finanziamenti esterni per borse di dottorato di ricerca alla luce del decreto ministeriale sul fabbisogno finanziario ha comportato la creazione di un apposito conto di ricavo per la corretta gestione del criterio della commessa completata applicato ai progetti con cui si gestiscono questi fondi esterni.

La voce dei contributi diversi di soggetti pubblici si riduce per effetto della correzione del risconto di apertura. Le altre due voci riguardano il ricavo derivante dal finanziamento esterno riscontato per la realizzazione di lavori edilizi a sterilizzazione delle relative quote di ammortamento.

Contributi da privati (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi di soggetti privati italiani per borse di dottorato di ricerca	26.187,57	0,00	26.187,57
Contributi diversi di soggetti privati italiani	83.836,56	897.597,01	-813.760,45
TOTALE	110.024,13	897.597,01	-787.572,88

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Correzione risconto di apertura	Risconto di apertura totale	ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2019
Contributi diversi di soggetti privati italiani	175.401,26	-61.353,35	114.047,91	81.000,00	111.211,35	83.836,56

Contributi di soggetti privati italiani per borse di dottorato di ricerca	0,00	0,00	0,00	124.142,62	97.955,05	26.187,57
TOTALE	175.401,26	-61.353,35	114.047,91	205.142,62	209.166,40	110.024,13

La nuova modalità di contabilizzazione, a partire dal 2019, dei finanziamenti esterni per borse di dottorato di ricerca alla luce del decreto ministeriale sul fabbisogno finanziario ha comportato la creazione di un apposito conto di ricavo per la corretta gestione del criterio della commessa completata applicato ai progetti con cui si gestiscono questi fondi esterni.

La voce dei contributi diversi di soggetti privati si riduce per effetto della correzione del risconto di apertura.

PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE (III)

La voce non va esposta così come previsto dal MTO.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (IV)

Non presente.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Lasciti, oblazioni e donazioni	43.538,60	23.973,81	19.564,79
Proventi diversi	1.885,01	0,00	1.885,01
Proventi iscriz.ne convegni,seminari ecc	50.017,86	0,00	50.017,86
Altri recuperi	89.718,67	81.352,41	8.366,26
Trattenuta SNS su prestiti e cessioni c/finanziarie	123,00	1.567,57	-1.444,57
Utilizzo fondo rischi finanziamenti FSE regione/provincia	38.047,01	0,00	38.047,01
Utilizzo fondo per convenzioni di ricerca (ist.li e comm.li)	150.000,00	150.000,00	0,00
Utilizzo fondo di riserva	0,00	1.835.505,71	-1.835.505,71
Utilizzo fondi di ricerca vincolati org. Ist.li	0,00	192.568,16	-192.568,16
Utilizzo F.do finalizzato programmazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondi vincolati agli ammortamenti immobili pre-2014	297.568,49	297.568,49	0,00
Sponsorizzazioni	5.000,00	0,00	5.000,00
Noleggio spazi universitari	100.777,83	53.943,39	46.834,44
Altri proventi attività commerciale	10.608,14	562,32	10.045,82
Pubblicazioni	148.727,39	163.733,92	-15.006,53
Quote iscrizione a corsi	2.596,61	3.883,11	-1.286,50
Servizio mensa	78.514,56	70.979,49	7.535,07
Servizio foresteria	66.549,76	75.377,54	-8.827,78
Proventi iscriz.ne convegni,seminari ecc. - commerciale	0,00	2.534,43	-2.534,43
Omaggi e smaltimento pubblicazioni	61.875,08	70.235,28	-8.360,20
Cessioni diritti d'autore	0,00	235,38	-235,38
Arrotondamenti positivi	0,02	0,98	-0,96
TOTALE	1.145.548,03	3.024.021,99	-1.878.473,96

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Correzione risconto di apertura	Risconto di apertura totale	ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2019
Lasciti, oblazioni e donazioni	0,00	13.064,75	13.064,75	61.178,04	30.704,19	43.538,60
Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	1.885,01	0,00	1.885,01
Proventi iscriz.ne convegni,seminari ecc	0,00	0,00	0,00	52.134,42	2.116,56	50.017,86
Altri recuperi	-1.013,18	1.013,18	0,00	89.724,31	5,64	89.718,67
Noleggio spazi universitari	0,00	0,00	0,00	101.735,58	957,75	100.777,83
Quote iscrizione a corsi	244,61	-244,61	0,00	2.927,05	330,44	2.596,61
Servizio foresteria	0,00	0,00	0,00	66.560,13	10,37	66.549,76
TOTALE	- 768,57	13.833,32	13.064,75	376.144,54	34.124,95	355.084,34

La voce ha carattere residuale anche se al suo interno sono compresi dei proventi di rilevante importanza: in primis tutti i proventi dell'attività commerciale. Si evidenziano in particolare i ricavi provenienti dalla vendita delle pubblicazioni (euro 148.727,39), quelli dal noleggio degli spazi della Scuola (100.777,83), dal servizio mensa (78.514,56) e dal servizio foresteria (66.549,76). La voce dei proventi per iscrizione a convegni deriva nella quasi totalità dal convegno a pagamento tenutosi nel 2019 e organizzato dal Dr.Rossella.

La voce delle donazioni comprende la donazione di 25.000 euro del Prof. Luigi Alberto Donato da destinare all'istituzione di un assegno di ricerca in memoria della Prof.ssa Maria Monica Donato, già allieva e docente ordinaria della Scuola. Comprende la donazione del Consorzio Calef per il cofinanziamento di un assegno di ricerca (12.000 euro) ed infine la quota del 5x1000 dell'anno 2017 destinato alla Scuola.

Gli utilizzi riguardano accantonamenti di importi provenienti dalla contabilità finanziaria ed utilizzabili a sterilizzazione dei costi di competenza (ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con fondi interni in contabilità finanziaria). Si evidenzia l'utilizzo del fondo trattenute spese generali sulle convenzioni di ricerca per la copertura del Fondo comune di ateneo.

VARIAZIONE RIMANENZE (VI)

Non presente

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VII)

Non presente

COSTI OPERATIVI (B)

I costi operativi sono quelli relativi a fattori direttamente relazionabili con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili in modo univoco alle attività di formazione e ricerca e a tutti quei fattori utilizzati nelle attività a supporto della didattica e della ricerca.

Sono quindi relativi al costo del personale (docente, ricercatore, CEL, dirigenti e personale tecnico amministrativo) e ai costi per beni e servizi connessi alla gestione delle attività didattiche e di ricerca.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	19.651.589,31	20.102.433,81	-450.844,50
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	22.430.623,98	23.731.168,40	-1.300.544,42
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.084.649,23	2.033.486,41	51.162,82
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.014.190,39	206.826,72	807.363,67
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	424.019,70	802.261,39	-378.241,69
TOTALE	45.605.072,61	46.876.176,73	-1.271.104,12

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2019	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti/ricercatori			
Competenze fisse	4.800.136,70	4.660.625,58	139.511,12
Competenze per supplenze, attività commerciale, indennità di rischio, premialità, altre competenze accessorie	41.597,46	0,00	41.597,46
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	1.463.461,56	1.435.623,63	27.837,93
TOTALE a) docenti/ricercatori	6.305.195,72	6.096.249,21	208.946,51
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.511.388,10	2.696.829,70	-185.441,60
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	573.245,40	612.697,30	-39.451,90
TOTALE b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.084.633,50	3.309.527,00	-224.893,50
c) docenti a contratto	569.338,77	433.699,66	135.639,11
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	87.278,25	64.900,40	22.377,85
TOTALE c) docenti a contratto	656.617,02	498.600,06	158.016,96
d) esperti linguistici	92.715,88	89.373,50	3.342,38
Indennità TFR	8.000,00	7.500,00	500,00
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	23.242,40	22.407,08	835,32
TOTALE d) esperti linguistici	123.958,28	119.280,58	4.677,70
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	473.486,75	550.213,92	-76.727,17
Indennità TFR	0,00	0,00	0,00

Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	8.370,50	18.693,96	-10.323,46
TOTALE e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	481.857,25	568.907,88	-87.050,63
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	10.652.261,77	10.592.564,73	59.697,04
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo			
Competenze fisse	6.178.995,30	6.682.380,04	-503.384,74
Competenze per attività commerciale, indennità di rischio, premialità, buoni-pasto, altre competenze accessorie	727.043,34	654.360,75	72.682,59
Indennità TFR	0,00	0,00	0,00
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	2.093.288,90	2.173.128,29	-79.839,39
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	8.999.327,54	9.509.869,08	-510.541,54

I costi per l'IRAP sono ricollocati nel prospetto di Conto Economico nella voce "F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate".

Dotazioni organico

Personale docente e ricercatore

ORGANICO	Anno 2019	Anno 2018	Variazione n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	26	28	-2	-7,14%
Professori Associati	14	14	0	0%
Ricercatori a tempo indeterminato	15	15	0	0%
Ricercatori a tempo determinato	20	19	1	5,26%
Professori straordinari a tempo determinato	0	0	0	
Assistenti	0	0	0	
Totale personale di ruolo	75	76	-1	-1,32%
Personale in convenzione				
Professori in convenzione*	5	6	-1	-16,67%
Ricercatori in convenzione	0	0	0	
Totale personale in convenzione	5	6	-1	-16,67%
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	80	82	-2	-2,44%

Professori in convenzione

2019: n. 3 al 100% - n.1 al 50% - n. 1 al 25%

2018: n. 3 al 100% - n. 2 al 50% - n. 1 al 25%

Personale dirigente e tecnico amministrativo

ORGANICO	Anno 2019	Anno 2018	Variazione n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
di cui dirigenti	2	2	0	
di cui categoria EP	18	17	1	5,88%
di cui categorie D, C, B	216	217	-1	-0,46%
Totale personale a tempo indeterminato	236	236	0	
Personale a tempo determinato				
di cui dirigenti	1	1	0	
di cui categorie D, C, B	2	4	-2	-50,00%
Totale personale a tempo determinato	3	5	-2	-40,00%
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	239	241	-2	-0,83%

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	8.075.938,02	7.632.019,49	443.918,53
Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Costi per l'attività editoriale	190.747,27	235.054,42	-44.307,15
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	809.667,77	-809.667,77
Acquisto materiale di consumo per laboratori	578.787,78	516.064,99	62.722,79
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.942.187,90	1.590.763,02	351.424,88
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	9.097.144,11	10.186.675,16	-1.089.531,05
Acquisto altri materiali	780.872,75	692.426,21	88.446,54
Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
Costi per godimento beni di terzi	538.095,58	855.740,92	-317.645,34
Altri costi	1.226.850,57	1.212.756,42	14.094,15
TOTALE	22.430.623,98	23.731.168,40	-1.300.544,42

Nel 2019 non si sono registrati trasferimenti ai partners per quota di progetti di ricerca di cui la Scuola è capofila.

Si registra una riduzione dei costi per servizi e collaborazioni tecnico –gestionali dovuta principalmente alla riduzione del costo per appalti multiservice.

Costi per sostegno agli studenti (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Lezioni e tirocinio	5.916,67	1.150,00	4.766,67
Oneri INPS/INAIL su lezioni e tirocinio	69,30	13,80	55,50
Borse di studio dottorato ricerca	3.589.319,82	3.452.886,17	136.433,65
Oneri INPS dottorato di ricerca	819.350,57	788.205,98	31.144,59
Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	19.978,31	21.842,38	-1.864,07
Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	11.868,04	12.600,37	-732,33
Borse di tirocinio ERASMUS - integrazione ateneo	68.597,95	31.746,38	36.851,57
Borse di tirocinio ERASMUS	65.930,88	29.833,48	36.097,40
Altre borse di studio - istituzionale	8.730,44	6.888,81	1.841,63
Contributo allievi corso ordinario	382.372,83	372.743,90	9.628,93

Contributo mancato alloggio	1.666.119,36	1.409.199,87	256.919,49
Borse di studio Erasmus – integrazione MIUR Legge 183/87	31.533,79	9.519,83	22.013,96
Borse SEMP (Erasmus/Swiss-European Mobility Programme) - integrazione ateneo	2.113,72	0,00	2.113,72
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	75.383,83	81.079,69	-5.695,86
Spese viaggi di istruzione	57.942,06	50.945,69	6.996,37
Spese di accoglienza cittadini stranieri	36.255,96	38.023,76	-1.767,80
Spese di viaggio e soggiorno studenti - istituzionale	490.367,20	468.962,85	21.404,35
Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - istituzionale	208,80	357,80	-149,00
Fondo mobilità studenti MIUR	0,00	12.171,98	-12.171,98
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	350.467,77	343.727,36	6.740,41
Premio di studio e di laurea	2.000,00	0,00	2.000,00
Part-time (art. 13 L. 390/91)	32.160,00	36.930,00	-4.770,00
Oneri per servizi abitativi e ristorazione a favore degli studenti	118.283,08	58.643,96	59.639,12
Altri interventi a favore di studenti - istituzionale	61.263,43	128.826,81	-67.563,38
Iniziative didattiche, scientifiche e culturali in collaborazione con altre Istituzioni	0,00	111.851,85	-111.851,85
Tirocini professionalizzanti	115.810,70	91.162,58	24.648,12
Rimborsi agli studenti	11.274,45	11.398,52	-124,07
Oneri INPS/INAIL su tirocini professionalizzanti	448,95	356,80	92,15
Rimborsi a studenti di altre università	1.876,02	0,00	1.876,02
Interventi a favore di studenti disabili	7.043,68	8.493,62	-1.449,94
Iniziative e attività culturali, ricreative e sportive gestite dagli studenti	35.410,41	35.235,25	175,16
Interventi per il diritto allo studio	7.840,00	17.220,00	-9.380,00
TOTALE	8.075.938,02	7.632.019,49	443.918,53

Le voci più rilevanti sono quelle relative al contributo agli allievi ordinari e soprattutto ai perfezionandi (compreso il mancato alloggio per tutti gli studenti) nonché le spese per i soggiorni fuori sede. Rilevante anche il costo per il rimborso delle tasse universitarie.

Si registra un aumento degli oneri abitativi in quanto da settembre 2018 è stato chiuso il collegio Carducci per lavori di manutenzione straordinaria e sono stati quindi locati spazi sostitutivi.

Costi per il diritto allo studio (2)

Voce non presente

Costi per l'attività editoriale (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - istituzionale	1.485,98	783,00	702,98
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - commerciale	80.003,63	109.923,76	-29.920,13
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - promiscuo	0,00	9.883,13	-9.883,13
Servizi di editoria esterna	109.257,66	114.464,53	-5.206,87
TOTALE	190.747,27	235.054,42	-44.307,15

I costi di cui alla prima voce riguardano le attività del Centro Edizioni della Scuola per la pubblicazione dei volumi; gli altri costi riguardano servizi particolari legati alle attività di ricerca.

Trasferimenti a partner di progetti coordinati (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Trasferimento quota partners progetti ricerca - istituzionale	0,00	809.667,77	-809.667,77
TOTALE	0,00	809.667,77	-809.667,77

Acquisto materiale di consumo per laboratori (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Materiali di consumo per laboratori - istituzionale	573.504,69	516.064,99	57.439,70
Materiali di consumo per laboratori - commerciale	5.283,09	0,00	5.283,09
TOTALE	578.787,78	516.064,99	62.722,79

Si tratta di materiale di consumo sostanzialmente utilizzato dai laboratori e dall'attività progettuale di ricerca della Scuola.

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (6)

Voce non presente

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno) - istituzionale	366.119,98	188.235,52	177.884,46
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno) - commerciale	149,30	0,00	149,30
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno) - promiscuo	15.816,47	20.361,66	-4.545,19
Riviste biblioteca formato elettronico - istituzionale	1.048.721,69	976.001,75	72.719,94
Acquisto banche dati on line e su Cd Rom - istituzionale	251.136,65	207.882,78	43.253,87
Riviste biblioteca - istituzionale	106.695,38	79.822,97	26.872,41
Omaggi e smaltimento pubblicazioni	61.875,08	70.235,28	-8.360,20
Libri in formato elettronico (Ebook) - istituzionale	91.673,35	48.223,06	43.450,29
TOTALE	1.942.187,90	1.590.763,02	351.424,88

Le suddette voci valorizzano gli acquisti relativi a libri e riviste a stampa e all'acquisto di risorse bibliografiche on-line che, come indicato nei criteri di valutazione, sono iscritte interamente a costo.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Manutenzione ordinaria di immobili	82.419,31	139.464,42	-57.045,11
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - istituzionale	8.069,61	2.764,31	5.305,30
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - commerciale	4.650,00	0,00	4.650,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - promiscuo	145.223,48	193.808,87	-48.585,39
Manutenzione automezzi	3.919,53	6.742,17	-2.822,64
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni - istituzionale	2.304,25	10.001,40	-7.697,15
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni - promiscuo	49.306,00	16.026,68	33.279,32
Manutenzione software - istituzionale	1.309,76	2.725,25	-1.415,49

Manutenzione software - promiscuo	34.718,46	161.190,93	-126.472,47
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti - istituzionale	27.402,02	21.537,07	5.864,95
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti - promiscuo	642.915,18	717.821,66	-74.906,48
Manutenzione ordinaria aree verdi - istituzionale	3.185,32	1.970,28	1.215,04
Manutenzione ordinaria aree verdi - promiscuo	42.849,05	44.070,49	-1.221,44
Pubblicità - commerciale	0,00	7.000,00	-7.000,00
Pubblicità - promiscuo	0,00	1.433,50	-1.433,50
Spese di rappresentanza - istituzionale	240,00	547,85	-307,85
Altre spese per servizi commerciali - istituzionali	127,32	686,19	-558,87
Altre spese per servizi commerciali - commerciali	6.683,06	7.306,26	-623,20
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	45.225,90	75.012,54	-29.786,64
Spese per convegni - istituzionale	244.352,32	271.166,26	-26.813,94
Spese per convegni - commerciale	840,00	0,00	840,00
Spese per convegni - promiscuo	18.143,30	16.850,95	1.292,35
Spese per eventi	69.312,41	43.109,58	26.202,83
Servizi di vigilanza - istituzionale	45.321,97	37.857,85	7.464,12
Servizi di vigilanza - promiscuo	31.154,42	40.216,24	-9.061,82
Altre spese per servizi tecnici - istituzionale	31.039,39	28.441,04	2.598,35
Altre spese per servizi tecnici - promiscuo	66.567,20	138.158,95	-71.591,75
Servizi tecnico - scientifici	58.928,69	231.646,27	-172.717,58
Appalto servizio pulizia locali - istituzionale	843.026,13	739.568,10	103.458,03
Appalto servizio pulizia locali - promiscuo	3.394.760,43	4.338.441,61	-943.681,18
Appalto smaltimento rifiuti speciali - promiscuo	55.691,27	50.543,15	5.148,12
Altri servizi in appalto - istituzionale	364.648,96	399.892,79	-35.243,83
Altri servizi in appalto - commerciale	700,00	2.200,00	-1.500,00
Altri servizi in appalto - promiscuo	66.210,60	62.623,21	3.587,39
Registrazione e mantenimento brevetti	2.409,70	19.864,52	-17.454,82
Energia elettrica - istituzionale	86.737,69	17.343,82	69.393,87
Energia elettrica - promiscuo	895.783,77	861.022,49	34.761,28
Combustibili per riscaldamento - istituzionale	38.076,23	30.249,65	7.826,58
Combustibili per riscaldamento - promiscuo	255.238,55	219.349,96	35.888,59
Acqua - istituzionale	7.850,06	364,84	7.485,22
Acqua - promiscuo	98.407,06	82.639,12	15.767,94
Premi di assicurazione - istituzionale	2.669,06	1.948,11	720,95
Premi di assicurazione - promiscuo	95.577,61	90.757,52	4.820,09
Spese postali e telegrafiche - istituzionale	5.686,03	57.811,62	-52.125,59
Spese postali e telegrafiche - commerciale	8.690,95	0,00	8.690,95
Spese postali e telegrafiche - promiscuo	40.405,99	20.774,00	19.631,99
Spese per telefonia fissa - istituzionale	240,85	0,00	240,85
Spese per telefonia fissa - promiscuo	150.492,14	143.042,19	7.449,95
Spese per telefonia mobile - istituzionale	0,00	88,82	-88,82
Spese per telefonia mobile - promiscuo	28.364,62	30.275,12	-1.910,50
Canoni trasmissione dati - istituzionale	12.200,00	95,58	12.104,42
Canoni trasmissione dati - promiscuo	45.095,48	48.251,11	-3.155,63
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - istituzionale	2.864,80	10.437,23	-7.572,43
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - commerciale	555,00	1.559,60	-1.004,60

Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - promiscuo	203,56	4.392,00	-4.188,44
Altre spese per servizi generali - istituzionale	7.689,16	12.486,79	-4.797,63
Altre spese per servizi generali - promiscuo	11.043,94	17.069,06	-6.025,12
Consulenze tecniche - istituzionale	72.448,20	45.155,01	27.293,19
Consulenze tecniche - promiscuo	3.955,95	0,00	3.955,95
Consulenze mediche - istituzionale	18.256,00	21.010,00	-2.754,00
Consulenze legali, amministrative, certificazione - istituzionale	17.066,14	43.316,93	-26.250,79
Consulenze legali, amministrative, certificazione - promiscuo	7,50	0,00	7,50
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie - istituzionale	291.227,46	217.027,56	74.199,90
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi - promiscuo	6.085,03	5.246,00	839,03
Altre prestazioni e servizi da terzi - istituzionale	274.728,98	245.182,48	29.546,50
Altre prestazioni e servizi da terzi - promiscuo	108.271,05	67.572,50	40.698,55
Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico - istituzionale	10.709,24	12.496,36	-1.787,12
Co.co.co di tipo gestionale - istituzionale	20.541,64	14.119,28	6.422,36
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	4.017,71	2.590,57	1.427,14
Altre prestazioni da terzi - istituzionale	0,00	3.465,15	-3.465,15
Altre prestazioni da terzi - promiscuo	999,18	0,00	999,18
Spese per ospitalità componenti organi federati	2.988,44	382,80	2.605,64
Rimborso mensa - FIRENZE	78.314,00	28.461,50	49.852,50
TOTALE	9.097.144,11	10.186.675,16	-1.089.531,05

Come già indicato si registra una riduzione del costo per l'appalto multiservice mentre aumentano i costi relativi alle utenze. La voce comprende anche l'accantonamento per rischi da contenzioso che sarà dal 2020 spostato sull'apposita voce degli accantonamenti.

Manutenzione e gestione strutture

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Manutenzione ordinaria di immobili	82.419,31	139.464,42	-57.045,11
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni - istituzionale	2.304,25	10.001,40	-7.697,15
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni - promiscuo	49.306,00	16.026,68	33.279,32
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti - istituzionale	27.402,02	21.537,07	5.864,95
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti - promiscuo	642.915,18	717.821,66	-74.906,48
Manutenzione ordinaria aree verdi - istituzionale	3.185,32	1.970,28	1.215,04
Manutenzione ordinaria aree verdi - promiscuo	42.849,05	44.070,49	-1.221,44
Appalto servizio pulizia locali - istituzionale	843.026,13	739.568,10	103.458,03
Appalto servizio pulizia locali - promiscuo	3.394.760,43	4.338.441,61	-943.681,18
TOTALE	5.088.167,69	6.028.901,71	-940.734,02

Utenze e canoni

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Energia elettrica - istituzionale	86.737,69	17.343,82	69.393,87
Energia elettrica - promiscuo	895.783,77	861.022,49	34.761,28
Combustibili per riscaldamento - istituzionale	38.076,23	30.249,65	7.826,58
Combustibili per riscaldamento - promiscuo	255.238,55	219.349,96	35.888,59

Acqua - istituzionale	7.850,06	364,84	7.485,22
Acqua - promiscuo	98.407,06	82.639,12	15.767,94
Spese per telefonia fissa - istituzionale	240,85	0,00	240,85
Spese per telefonia fissa - promiscuo	150.492,14	143.042,19	7.449,95
Spese per telefonia mobile - istituzionale	0,00	88,82	-88,82
Spese per telefonia mobile - promiscuo	28.364,62	30.275,12	-1.910,50
Canoni trasmissione dati - istituzionale	12.200,00	95,58	12.104,42
Canoni trasmissione dati - promiscuo	45.095,48	48.251,11	-3.155,63
TOTALE	1.618.486,45	1.432.722,70	185.763,75

I costi per la gestione immobili e utenze collegate riguardano le spese relative a utenze, telefonia e trasmissione dati, al mantenimento ordinario, agli interventi di riparazione e ripristino delle funzionalità dei fabbricati al fine di garantirne l'efficienza e la sicurezza delle strutture e degli impianti. I costi comprendono anche le spese di vigilanza, portineria e pulizia dei vari palazzi della Scuola.

Acquisti di servizi

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - istituzionale	8.069,61	2.764,31	5.305,30
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - commerciale	4.650,00	0,00	4.650,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - promiscuo	145.223,48	193.808,87	-48.585,39
Manutenzione automezzi	3.919,53	6.742,17	-2.822,64
Manutenzione software - istituzionale	1.309,76	2.725,25	-1.415,49
Manutenzione software - promiscuo	34.718,46	161.190,93	-126.472,47
Pubblicità - commerciale	0,00	7.000,00	-7.000,00
Pubblicità - promiscuo	0,00	1.433,50	-1.433,50
Spese di rappresentanza - istituzionale	240,00	547,85	-307,85
Altre spese per servizi commerciali - istituzionali	127,32	686,19	-558,87
Altre spese per servizi commerciali - commerciali	6.683,06	7.306,26	-623,20
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	45.225,90	75.012,54	-29.786,64
Spese per convegni - istituzionale	244.352,32	271.166,26	-26.813,94
Spese per convegni - commerciale	840,00	0,00	840,00
Spese per convegni - promiscuo	18.143,30	16.850,95	1.292,35
Spese per eventi	69.312,41	43.109,58	26.202,83
Servizi di vigilanza - istituzionale	45.321,97	37.857,85	7.464,12
Servizi di vigilanza - promiscuo	31.154,42	40.216,24	-9.061,82
Altre spese per servizi tecnici - istituzionale	31.039,39	28.441,04	2.598,35
Altre spese per servizi tecnici - promiscuo	66.567,20	138.158,95	-71.591,75
Servizi tecnico - scientifici	58.928,69	231.646,27	-172.717,58
Appalto smaltimento rifiuti speciali - promiscuo	55.691,27	50.543,15	5.148,12
Altri servizi in appalto - istituzionale	364.648,96	399.892,79	-35.243,83
Altri servizi in appalto - commerciale	700,00	2.200,00	-1.500,00
Altri servizi in appalto - promiscuo	66.210,60	62.623,21	3.587,39
Registrazione e mantenimento brevetti	2.409,70	19.864,52	-17.454,82
Premi di assicurazione - istituzionale	2.669,06	1.948,11	720,95
Premi di assicurazione - promiscuo	95.577,61	90.757,52	4.820,09
Spese postali e telegrafiche - istituzionale	5.686,03	57.811,62	-52.125,59

Spese postali e telegrafiche - commerciale	8.690,95	0,00	8.690,95
Spese postali e telegrafiche - promiscuo	40.405,99	20.774,00	19.631,99
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - istituzionale	2.864,80	10.437,23	-7.572,43
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - commerciale	555,00	1.559,60	-1.004,60
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - promiscuo	203,56	4.392,00	-4.188,44
Altre spese per servizi generali - istituzionale	7.689,16	12.486,79	-4.797,63
Altre spese per servizi generali - promiscuo	11.043,94	17.069,06	-6.025,12
Consulenze tecniche - istituzionale	72.448,20	45.155,01	27.293,19
Consulenze tecniche - promiscuo	3.955,95	0,00	3.955,95
Consulenze mediche - istituzionale	18.256,00	21.010,00	-2.754,00
Consulenze legali, amministrative, certificazione - istituzionale	17.066,14	43.316,93	-26.250,79
Consulenze legali, amministrative, certificazione - promiscuo	7,50	0,00	7,50
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie - istituzionale	291.227,46	217.027,56	74.199,90
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi - promiscuo	6.085,03	5.246,00	839,03
Altre prestazioni e servizi da terzi - istituzionale	274.728,98	245.182,48	29.546,50
Altre prestazioni e servizi da terzi - promiscuo	108.271,05	67.572,50	40.698,55
Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico - istituzionale	10.709,24	12.496,36	-1.787,12
Co.co.co di tipo gestionale - istituzionale	20.541,64	14.119,28	6.422,36
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	4.017,71	2.590,57	1.427,14
Altre prestazioni da terzi - istituzionale	0,00	3.465,15	-3.465,15
Altre prestazioni da terzi - promiscuo	999,18	0,00	999,18
Spese per ospitalità componenti organi federati	2.988,44	382,80	2.605,64
Rimborso mensa - FIRENZE	78.314,00	28.461,50	49.852,50
TOTALE	2.390.489,97	2.725.050,75	-334.560,78

Di seguito un breve dettaglio delle più importanti voci di costo per servizi vari:

- Spese per convegni – accoglie tutti i costi relativi all'organizzazione di tutti i convegni che si tengono alla Scuola
- Altre spese per servizi tecnici – concerne principalmente tutte le spese di varia natura attinenti agli interventi edilizi sui vari edifici della Scuola
- Altri servizi in appalto – è una voce residuale il cui importo più rilevante riguarda l'appalto con la cooperativa per la gestione di alcune attività della Biblioteca (ricollocazione materiale librario, apertura serale ecc.)
- Altre prestazioni e servizi da terzi – è una voce residuale che accoglie servizi di varia natura prestati nei confronti della Scuola

Acquisto altri materiali (9)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Cancelleria e altri materiali di consumo - istituzionale	13.473,65	17.559,79	-4.086,14
Cancelleria e altri materiali di consumo - commerciale	0,00	1.663,45	-1.663,45
Cancelleria e altri materiali di consumo - promiscuo	46.017,46	30.730,17	15.287,29
Materiali di consumo igienico-sanitario - istituzionale	575,40	94,92	480,48
Materiali di consumo igienico-sanitario - promiscuo	19.727,38	19.008,89	718,49
Altri materiali di consumo - istituzionale	7.047,15	11.377,40	-4.330,25

Altri materiali di consumo - promiscuo	73.767,29	53.384,21	20.383,08
Derrate alimentari - istituzionale	0,00	683,54	-683,54
Derrate alimentari - commerciale	904,02	0,00	904,02
Derrate alimentari - promiscuo	594.018,24	543.549,89	50.468,35
Acquisto beni strumentali (< 516€) - istituzionale	4.112,43	4.894,07	-781,64
Acquisto beni strumentali (< 516€) - promiscuo	19.298,57	9.274,04	10.024,53
Acquisto software per PC (spesati nell'anno) - istituzionale	85,35	0,00	85,35
Altri materiali - Istituzionale	1.845,81	205,84	1.639,97
TOTALE	780.872,75	692.426,21	88.446,54

Variazione delle rimanenze di materiali (10)

Voce non presente

Costi per godimento beni di terzi (11)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Fitti passivi - istituzionale	102.327,50	21.831,00	80.496,50
Fitti passivi - promiscuo	0,00	17.100,00	-17.100,00
Spese condominiali - istituzionale	0,00	297,28	-297,28
Noleggi e spese accessorie - promiscuo	951,60	610,00	341,60
Oneri per immobili in concessione	5.164,57	5.388,80	-224,23
Canoni leasing - promiscuo	66.196,50	153.724,93	-87.528,43
Licenze software - istituzionale	160.215,38	181.128,80	-20.913,42
Licenze software - commerciale	1.470,00	950,00	520,00
Licenze software - promiscuo	201.770,03	474.710,11	-272.940,08
TOTALE	538.095,58	855.740,92	-317.645,34

I fitti passivi riguarda, in quota, la locazione di una residenza in Via Santa Maria per accogliere una parte degli studenti collocati presso il Collegio Carducci chiuso per ristrutturazione.

I canoni leasing concernono i costi per i beni in leasing presenti alla Scuola (in particolare pc e fotocopiatrici ad uso comune).

Le licenze software riguardano in particolare quelle attive con Cineca.

Altri costi (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Compensi e rimborsi relatori eventi	6.340,05	5.525,78	814,27
Rimborsi spese di missione - trasferta in Italia - istituzionale	160.596,92	161.113,87	-516,95
Rimborsi spese di missione - trasferta all'estero - istituzionale	322.423,33	278.064,52	44.358,81
Rimborso spese docenti formatori	375,60	105,70	269,90
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente - istituzionale	1.533,05	1.795,96	-262,91
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo - istituzionale	55.334,45	43.579,10	11.755,35
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	5.033,53	19.632,75	-14.599,22
Concorsi e esami di stato	1.159,03	7.987,81	-6.828,78
Oneri per rimborsi e premi INAIL	69.705,00	37.200,00	32.505,00

Mobilità docenti - scambi culturali	0,00	611,00	-611,00
Rimborsi diversi al personale	0,00	88,20	-88,20
Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro	11.811,50	3.218,02	8.593,48
Accertamenti sanitari	12.099,00	6.341,85	5.757,15
Formazione al personale - istituzionale	77.619,42	57.621,99	19.997,43
Interventi assistenziali a favore del personale	24.379,70	44.244,10	-19.864,40
Attività culturali, ricreative, sportive - Personale	8.000,00	8.000,00	0,00
Vestiaro al personale - istituzionale	191,90	307,42	-115,52
Vestiaro al personale - promiscuo	935,00	3.553,75	-2.618,75
Indennità e compensi alle commissioni di concorso e relativi contributi	1.933,28	28.371,43	-26.438,15
Oneri INPS/INAIL su indennità e compensi commissioni concorso	0,00	656,24	-656,24
Mobilità intra-ateneo	3.658,30	3.632,40	25,90
Accantonamento fondo finalizzato assegni di ricerca	19.778,04	22.473,81	-2.695,77
Quote associative - istituzionale	173.948,08	161.164,09	12.783,99
Quote associative - commerciale	904,00	355,00	549,00
Contributi e quote associative - promiscuo	0,00	146,13	-146,13
Concorsi a premio - istituzionale	0,00	6.666,67	-6.666,67
Contributi vari	3.991,17	0,00	3.991,17
Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione	4.968,38	21.202,82	-16.234,44
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	9.600,00	27.060,64	-17.460,64
Indennità e rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	5.007,50	2.273,07	2.734,43
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	11.091,73	11.295,54	-203,81
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	1.034,71	0,00	1.034,71
Indennità di carica organi accademici	131.709,32	130.000,48	1.708,84
Indennità consigliere di fiducia	1.402,79	0,00	1.402,79
Altre spese per attività istituzionali	15.022,70	26.880,21	-11.857,51
Oneri INPS/INAIL su indennità al Collegio revisori dei conti	0,00	1.128,96	-1.128,96
Oneri INPS/INAIL su indennità ai componenti del NVA	4.043,15	1.271,56	2.771,59
Oneri INPS/INAIL su indennità di carica organi accademici	30.898,03	31.460,06	-562,03
Oneri INPS/INAIL su indennità consigliere di fiducia	243,24	0,00	243,24
Commissioni studenti	48.498,79	55.996,76	-7.497,97
Accantonamento Donazione Sciarra	618,35	863,98	-245,63
Accantonamento Donazione Bernardini	142,18	111,94	30,24
Accantonamento Donazione Gamberini	176,68	246,84	-70,16
Accantonamento Donazione Bocca	642,67	505,97	136,70
TOTALE	1.226.850,57	1.212.756,42	14.094,15

La voce comprende le indennità di carica degli organi monocratici (Direttore e Presidi delle Classi), le indennità attribuite agli organi di controllo (Nucleo di valutazione e Collegio dei Revisori dei Conti), i gettoni di presenza, le missioni del personale della Scuola nonché la sua formazione.

Da segnalare che nel 2019 sono state ridefinite alcune indennità di carica in un'ottica di contenimento della spesa: è stato definito l'importo del gettone di presenza per i componenti del Senato accademico senza indennità di carica.

Per la definizione dei costi di competenza degli organi federati (CDA, nucleo di valutazione e collegio dei revisori) le tre Scuole hanno provveduto alla ripartizione nelle percentuali definite (40% SNS, 40% SSSUP, 20% IUSS).

Compensi, indennità e rimborsi ai componenti degli organi istituzionali

COGNOME	COMPENSO	GETTONI	RIMBORSO SPESE	INIZIO INCARICO	FINE INCARICO
Direttore, Prorettori, Delegati, Presidi					
Direttore: AMBROSIO Luigi	24.444,43	-	-	29/05/2019	28/05/2025
Direttore: BARONE Vincenzo	2.291,67	-	-	23/09/2016	15/01/2019
Vice Direttore: GIARDINA Andrea	13.750,00	-	-	01/03/2018	31/10/2019
Vice Direttore: PIAZZA Mario	2.750,00	-	-	01/11/2019	31/10/2020
Prorettore Valutazione e Ricerca: AMBROSIO Luigi	6.783,33	-	-	01/11/2018	28/05/2019
Prorettore al trasferimento tecnologico e placement: CAPPELLI Chiara	16.500,00	-	-	01/11/2018	31/10/2020
Prorettore alla didattica e all'internazionalizzazione: PIAZZA Mario	13.750,00	-	-	01/11/2018	31/10/2019
Prorettore alla Ricerca, valutazione e ranking: VISTOLI Angelo	6.920,83	-	-	01/08/2019	31/10/2020
Preside della Classe di Lettere e Filosofia: ROSATI Gianpiero	16.500,00	-	-	01/11/2018	31/10/2021
Preside del Dipartimento di Scienze politico-sociali: DELLA PORTA Donatella	16.500,00	-	-	01/11/2018	30/10/2021
Preside Classe di Scienze: FERRARA Andrea	16.500,00	-	-	01/11/2018	30/10/2021
Delegato all'internazionalizzazione e placement: BENIGNO Francesco	301,43	-	-	10/06/2019	31/10/2020
Delegato alla Disabilità: PAVAN Ilaria	301,43	-	-	10/06/2019	31/10/2020
Delegato attività Istituto "Carlo Azeglio Ciampi": PIANTA Mario	301,43	-	-	10/06/2019	31/10/2020
Delegato al Patrimonio Edilizio: SAGNOTTI Augusto	301,43	-	-	10/06/2019	31/10/2020
Consiglio di Amministrazione					
Presidente: PAGELLA Enrica	5.800,00	-	-	05/06/2018	31/07/2019
Presidente: ROSSI Salvatore	-	-	-	26/09/2019	04/06/2021
Componente: BRIZZI Luigi	-	660,00	-	11/12/2018	04/06/2021
Componente: GAMMELLA Michele	-	480,00	-	05/06/2018	25/11/2019
Componente: SACCONI Tommaso	-	360,00	-	05/06/2018	13/09/2019
Componente: GIARDINI Alessandro	-	120,00	-	26/11/2019	04/06/2021
Componente: PETRUCCO Nicola	-	240,00	-	20/09/2019	04/06/2021
Componente: TOSCANO Giuseppe	-	228,38	-	26/09/2019	04/06/2021
Senato Accademico	-	-	-		
Collegio Revisori dei Conti					
Presidente: CENTRONE Donato	10.416,00	-	54,00	01/09/2018	31/08/2022
Componente: GARGANO Marcella	2.604,00	1.041,60	26,50	01/09/2018	31/08/2022
Componente: BARLETTA Franco	2.604,00	2.083,20	127,00	01/09/2018	31/08/2022
Nucleo di valutazione					
Presidente NVA: FANTONI Stefano	18.000,00	-	856,01	01/10/2018	30/09/2022

Componente NVA: BOCCARDELLI Paolo	-	800,00	-	01/10/2018	30/09/2022
Componente NVA: FEO Francesca	-	1.050,00	17,40	01/03/2019	30/09/2022
Componente NVA: GUGLIELMELLI Eugenio	-	3.200,00	-	01/10/2018	30/09/2022
Componente NVA: MARAVIGLIA Maria Giulia	-	2.400,00	20,40	01/10/2018	30/09/2022
Componente NVA: PROTASONI Maria Teresa	-	3.600,00	67,90	01/10/2018	30/09/2022
Componente NVA: VIVOLO Anna	-	3.200,00	421,90	01/10/2018	30/09/2022

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	38.973,97	37.962,29	1.011,68
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.045.675,26	1.995.524,12	50.151,14
Totale ammortamenti	2.084.649,23	2.033.486,41	51.162,82
Svalutazioni			
Svalutazione immobilizzazioni			
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
Totale svalutazioni			
TOTALE			

AMMORTAMENTI

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo - commerciale	184,11	0,00	184,11
Ammortamento marchi - istituzionale	307,48	275,12	32,36
Ammortamento software - istituzionale	403,97	422,70	-18,73
Ammortamento software - promiscuo	38.078,41	37.264,47	813,94
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	715.179,57	0,00	715.179,57
TOTALE	754.153,54	37.962,29	716.191,25

Ammortamenti immobilizzazioni materiali (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Ammortamento fabbricati urbani - istituzionale	328.807,13	1.023.119,60	-694.312,47
Ammortamento fabbricati urbani - promiscuo	4.656,87	290,90	4.365,97
Ammortamento impianti specifici e macchinari - istituzionale	14.468,04	14.267,48	200,56
Ammortamento impianti specifici e macchinari - promiscuo	3.042,68	2.970,24	72,44
Ammortamento impianti generici su beni propri - istituzionale	5.159,64	4.038,45	1.121,19
Ammortamento impianti generici su beni propri - promiscuo	14.166,23	7.510,04	6.656,19
Ammortamento attrezzature informatiche - istituzionale	9.579,68	16.638,50	-7.058,82
Ammortamento attrezzature informatiche - commerciale	2.733,73	990,64	1.743,09
Ammortamento attrezzature informatiche - promiscuo	373.578,65	322.590,68	50.987,97
Ammortamento attrezzature didattiche - promiscuo	3.980,86	10,91	3.969,95
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche - istituzionale	17.072,28	20.071,35	-2.999,07
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche - promiscuo	28.245,44	18.865,28	9.380,16
Ammortamento attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche - istituzionale	199,88	7.968,30	-7.768,42
Ammortamento attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche - promiscuo	5.474,93	2.972,74	2.502,19
Ammortamento attrezzatura generica e varia - istituzionale	8.921,84	10.295,78	-1.373,94
Ammortamento attrezzatura generica e varia - promiscuo	57.093,04	69.219,60	-12.126,56
Ammortamento grandi attrezzature (>50.000€) - Istituzionale	21.990,00	21.328,88	661,12
Ammortamento grandi attrezzature (>50.000€) - Commerciale	16.474,75	15.322,08	1.152,67

Ammortamento grandi attrezzature (>50.000€) - Promiscuo	37.331,13	23.180,64	14.150,49
Ammortamento mobili e arredi - istituzionale	160.525,77	173.639,01	-13.113,24
Ammortamento mobili e arredi - commerciale	4,70	3,95	0,75
Ammortamento mobili e arredi - promiscuo	164.102,83	189.046,40	-24.943,57
Ammortamento macchine ordinarie da ufficio - promiscuo	120,46	0,00	120,46
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto - istituzionale	7.587,00	7.587,00	0,00
Ammortamento altri beni mobili - promiscuo	45.178,13	43.595,67	1.582,46
TOTALE	1.330.495,69	1.995.524,12	-665.028,43

La voce comprende i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. L'importo degli ammortamenti relativo a beni immobili acquistati e/o soggetti a manutenzione straordinaria, prima del 2014, è stato sterilizzato con la rilevazione dei "Contributi per investimenti" e della voce "Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali".

L'importo complessivo della sterilizzazione di euro 957.279,38 è così suddiviso:

- utilizzo fondi vincolati agli ammortamenti immobili pre -2014 297.568,49
- contributi agli investimenti ricevuti da terzi 659.710,89

SVALUTAZIONI

Svalutazione immobilizzazioni (3)

Si è provveduto alla svalutazione della partecipazione per un importo di 40.000 euro a seguito della chiusura della procedura fallimentare del Consorzio Pisa Ricerche.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (4)

Non sono previste svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Accantonamento a fondo incentivo lavori ed opere pubbliche	60.677,89	26.017,19	34.660,70
Accantonamento a fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	0,00	11.647,18	-11.647,18
Accantonamento a fondo incrementi stipendiali DO RU	0,00	9.705,17	-9.705,17
Accantonamento a fondo incentivo personale per attività c/terzi	2.075,00	3.665,19	-1.590,19
Accantonamento a fondo convenzioni di ricerca (ist.li e comm.li) - anno corrente	460.451,62	48.017,14	412.434,48
Accantonamento a fondo convenzioni di ricerca (ist.li e comm.li) - annualità successive	309.595,61	26.799,44	282.796,17
Accantonamento a fondo per incentivi funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016	180.150,13	80.975,41	99.174,72
Accantonamento per rischi da contenzioso	1.240,14	0,00	1.240,14
TOTALE	1.014.190,39	206.826,72	807.363,67

L'ammontare degli accantonamenti è riassunto di seguito:

Descrizione	Valore al 31.12.x	Valore al 31.12.x-1	Variazioni
Accantonamenti area personale			
Accantonamento a fondo incentivo lavori ed opere pubbliche	60.677,89	26.017,19	34.660,70
Accantonamento a fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	0,00	11.647,18	-11.647,18
Accantonamento a fondo incrementi stipendiali DO RU	0,00	9.705,17	-9.705,17
Accantonamento a fondo incentivo personale per attività c/terzi	2.075,00	3.665,19	-1.590,19
Accantonamento a fondo per incentivi funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016	180.150,13	80.975,41	99.174,72
Totale accantonamenti area personale	242.903,02	132.010,14	110.892,88
Accantonamenti area amministrazione			

Accantonamento a fondo convenzioni di ricerca (ist.li e comm.li)- anno corrente	460.451,62	48.017,14	412.434,48
Accantonamento a fondo convenzioni di ricerca (ist.li e comm.li) – annualità successive	309.595,61	26.799,44	282.796,17
Accantonamento per rischi da contenzioso	1.240,14	0,00	1.240,14
Totale accantonamenti area amministrazione	771.287,37	74.816,58	696.470,79
TOTALE ACCANTONAMENTI			

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Versamenti allo Stato	192.689,25	192.689,25	0,00
Perdite su crediti - istituzionale	39.603,54	21.644,98	17.958,56
Altri oneri diversi di gestione - istituzionale	0,00	178,39	-178,39
Altri oneri diversi di gestione - commerciale	146,67	0,00	146,67
Imposta di bollo - istituzionale	1.778,75	4.031,06	-2.252,31
Tassa rifiuti	100.969,26	262.162,91	-161.193,65
Altre imposte e tasse (non sul reddito) - istituzionale	7.335,00	132.070,20	-124.735,20
IVA indetraibile PRO RATA	134,27	282,34	-148,07
Arrotondamenti negativi	229,52	2,98	226,54
Accantonamento maggiori entrate da utilizzare	0,00	69.000,00	-69.000,00
Restituzioni e rimborsi diversi - istituzionale	81.280,11	120.199,28	-38.919,17
TOTALE	424.019,70	802.261,39	-378.241,69

La voce delle restituzioni e rimborsi diversi comprende la restituzione di euro 28.984,04 all'Università di Napoli relativa alla differenza tra quanto dovuto e quanto trasferito alla Scuola per il finanziamento delle borse di dottorato in Astrochimica; il rimborso di euro 17.700,00 nei confronti della sig.ra Hopkinson (vedova Passerini – Palazzone di Cortona) e il trasferimento di euro 31.072,95 alla Scuola IMT di Lucca per la quota di pre-finanziamento del progetto Progetto EU-ERC-2013-ADG "PhiBor" di cui è responsabile scientifico il Prof.Bertolacci (trasferitosi dalla Scuola Normale Superiore alla Scuola IMT).

Disposizioni di contenimento della spesa (soggette a modifiche sulla base della normativa vigente)

Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo x	estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)			
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 e successivamente dall'art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016 (legge n. 19/2017) (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti al la data 30 aprile 2010)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)			
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)			
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21)	146.220,99	3334	Ordinativo di pagamento n.10320 del 2/10/2019

Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		3452	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		3490	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		3492	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	46.468,26	3348	Ordinativo di pagamento n.10319 del 2/10/2019
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		3512	
TOTALE Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
TOTALE			

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Proventi finanziari	1.730,45	2.215,71	-485,26
Interessi e altri oneri finanziari	-46.001,90	-30.134,52	15.867,38
Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	-44.271,45	-27.918,81	15.382,12

La voce dei proventi finanziari è bassa per effetto del regime di Tesoreria unica a cui la Scuola è sottoposta a decorrere dal mese di aprile 2012. Comprende anche i proventi derivanti dalle cedole dei titoli investiti derivanti da donazioni private.

La voce degli interessi ed altri oneri finanziari è alimentata essenzialmente dagli interessi passivi pagati sulle rate di mutuo.

Le spese bancarie sono aumentate a seguito del nuovo contratto per il servizio di cassa stipulato con BPM spa a decorrere dal 1° gennaio 2019. Il servizio di cassa nonché una serie di servizi accessori prevedono un compenso:

1) compenso per servizio di cassa - euro 14.500 esente IVA art.10 punto 1) DPR 633/72

2) compenso per conservazione sostitutiva - euro 7.250 + IVA 22%

Proventi finanziari (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Interessi attivi depositi bancari	150,57	0,18	150,39
Proventi da investimento titoli	1.579,88	2.215,53	-635,65
TOTALE	1.730,45	2.215,71	-485,26

Interessi e altri oneri finanziari (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	16.949,92	29.355,51	-12.405,59
Spese e commissioni bancarie e postali - istituzionale	28.208,75	779,01	27.429,74
Spese e commissioni bancarie e postali - promiscuo	843,23	0,00	843,23
TOTALE	46.001,90	30.134,52	15.867,38

Utili e perdite su cambi (3)

Non si registrano utili o perdite sui cambi.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

Non sono previste rettifiche di valore di attività finanziarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Proventi	1.017.654,98	5.130,00	1.012.524,98
Oneri	-462.055,69	-9.114,00	452.941,69
TOTALE	555.599,29	-3.984,00	1.465.466,67

Proventi (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni materiali	1.349,00	5.130,00	-3.781,00
Sopravvenienze attive straordinarie - istituzionale	872.822,69	0,00	872.822,69
Sopravvenienze attive straordinarie - commerciale	97.923,08	0,00	97.923,08
Sopravvenienze attive straordinarie - promiscuo	45.560,21	0,00	45.560,21
TOTALE	1.017.654,98	5.130,00	1.012.524,98

L'importo delle plusvalenze straordinarie da alienazione di immobilizzazioni materiali deriva dalla vendita ai dipendenti di alcuni beni mobili ritenuti obsoleti.

L'importo considerevole delle sopravvenienze attive deriva da un lungo e accurato lavoro di analisi, valutazione ed eliminazione di debiti aperti nonché di importi residui sui fondi al personale su cui è stata attentamente verificata la corresponsione ai dipendenti di tutto il dovuto. L'importo complessivamente più importante è quello dei fondi del personale (623.667,47); il resto deriva dalla chiusura dei debiti per fatture da ricevere dopo attenta valutazione degli stessi effettuata con le singole strutture.

Oneri (2)

La voce sopravvenienze passive deriva da un lungo e accurato lavoro di analisi, valutazione ed eliminazione di crediti aperti

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	0,01	0,00	0,01
Soppravvenienze passive - istituzionale	435.916,54	9.114,00	426.802,54
Soppravvenienze passive - commerciale	25.982,06	0,00	25.982,06
Soppravvenienze passive - promiscuo	157,08	0,00	157,08
TOTALE	462.055,69	9.114,00	452.941,69

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risultato prima delle imposte	5.594.558,49	1.092.691,49	4.501.867,00

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
IRAP retributivo			
- docenti e ricercatori	379.392,58	390.998,77	-11.606,19
- collaborazioni scientifiche	19.375,78	13.819,17	5.556,61
- docenti a contratto	27.206,61	25.116,37	2.090,24
- esperti linguistici	7.880,86	7.596,72	284,14
- altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	26.806,96	33.653,01	-6.846,05
- personale dirigente e tecnico amministrativo	545.381,13	588.070,65	-42.689,52
- altro (commissioni, organi istituzionali)	25.836,33	26.410,80	-574,47
TOTALE IRAP retributivo	1.031.880,25	1.085.665,49	-53.785,24
IRAP produttivo	0,00	0,00	0,00
IRES su attività commerciale	0,00	7.026,00	-7.026,00
IRES su redditi sfera istituzionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPOSTE	1.031.880,25	1.092.691,49	-60.811,24

Descrizione sintetica delle variazioni delle voci se ritenute significative.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31.12.x	Valore al 31.12.x-1	Variazioni
Risultato prima delle imposte	5.594.558,49	1.092.691,49	4.501.867,00
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	1.031.880,25	1.092.691,49	-60.811,24
RISULTATO DI ESERCIZIO	4.562.678,24	0,00	4.562.678,24

Proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile /copertura della perdita e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto.

Il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di approvare:

- 1) -di approvare il bilancio unico d'esercizio 2019
- 2) -di approvare la seguente destinazione del risultato d'esercizio 2019 di euro 4.562.678,24:
 - di vincolare l'importo totale di euro 1.692.720,28 di cui euro 986.489,25 per riassegnazione ai docenti degli utili di progetti chiusi, euro 439.929,25 per quote di ammortamento future, euro 266.301,28 per integrazione riserva vincolata per ricerca
 - di destinare l'importo di euro 2.869.957,96 a riserva libera. Il valore finale della riserva libera è di euro 11.685.076,33

Propone inoltre:

- 3) - di mantenere la destinazione vincolata ad investimenti edilizi degli utili di progetti chiusi per euro 1.326.248,74
- 4) - di utilizzare la riserva per investimenti edilizi per euro 104.739,94 per la copertura delle quote di ammortamento per lavori conclusi nel 2019 e finanziati con tale riserva
- 5) di svincolare l'importo di euro 42.228,28 vincolato alla sterilizzazione delle quote di ammortamenti di beni mobili acquistati prima del 2014 in quanto l'ammortamento è terminato
- 6) l'aggiornamento del Budget 2020 (autorizzatorio) con i dati provenienti dalla gestione dei progetti esistenti al 31/12/2019 ed in particolare proventi (generati dall'applicazione del criterio della commessa completata) per euro 21.602.598,45, disponibilità residua complessiva su progetti 22.337.967,40 ed impegni aperti per acquisto di beni e servizi, lavori ed altre attività per euro 10.404.997,27

Riepilogo.

	Valore pre destinazione utile Al 31.12.2019	Destinazione utile anno 2019	Valore post destinazione utile
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	8.490.047,52		8.490.047,52
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	8.490.047,52		8.490.047,52
1) Fondi vincolati destinati da terzi	627.883,19		627.883,19
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	7.978.594,38	1.650.492,00	9.629.086,38
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	18.800.292,40	104.739,94	18.695.552,46
II - Patrimonio vincolato	27.406.769,97	1.755.231,94	28.952.522,03
1) Risultato gestionale esercizio	4.562.678,24	-4.562.678,24	0,00
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	8.772.890,09	2.912.186,24	11.685.076,33
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
III - Patrimonio non vincolato	19.335.568,33	-1.650.492,00	11.685.076,33
TOTALE PATRIMONIO NETTO	49.232.385,82	104.739,94	49.127.645,88

Riepilogo vincoli proposti al Consiglio di Amministrazione.

- Vincolo per riassegnazione utili di progetto 986.489,25 euro
- Vincolo per quote ammortamento anni futuri 439.929,75 euro
- Vincolo per costi futuri su attività progettuali 266.301,28 euro



Collegio dei revisori dei conti

ALLEGATO N. 5 A VERBALE N. 2/2020/SNS

Relazione al bilancio d'esercizio 2019 Scuola Normale Superiore di Pisa

Il giorno 29 aprile 2020, alle ore 12:30, si è riunito, in modalità telematica, stante la situazione di emergenza sanitaria in corso che impedisce spostamenti fisici fra regioni, se non in caso di urgenza, il Collegio unico dei revisori dei conti della Federazione delle scuole superiori di formazione universitaria Sant'Anna di Pisa, Normale di Pisa e IUSS di Pavia, insediatosi il 1° settembre 2018. Sono presenti, il dott. Donato Centrone (presidente), il dott. Franco Barletta (rappresentante del Ministero dell'economie e delle finanze) e la dott.ssa Marcella Gargano (rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca).

I documenti di bilancio presentati al Consiglio d'Amministrazione

I documenti contabili sottoposti all'approvazione del Consiglio d'amministrazione del 30 aprile 2019 si compongono di Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 18 del 2012, costituiscono i prospetti contabili componenti il bilancio d'esercizio delle università.

Stato patrimoniale

L'esame del Collegio si è soffermato sui documenti contabili presentati e, in particolare, per quanto concerne lo stato patrimoniale, l'analisi ha condotto alle seguenti considerazioni:

a) i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dalla Scuola per la formazione del bilancio d'esercizio paiono coerenti con la normativa di riferimento (DI MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, come modificato dal DI MIUR-MEF 8 giugno 2017) e sono stati esplicitati nella prima parte della Nota integrativa (pag. 15 e seguenti);

b) il valore complessivo delle **immobilizzazioni** registra un lieve incremento (da 47,8 euro a fine 2018 a 49,6 milioni di euro a fine 2019), dovuto, in particolare, all'incremento delle immobilizzazioni materiali (da 36,5 a 38,5 milioni di euro), al cui interno la voce che registra la crescita maggiore sono gli "Impianti e attrezzature" (da 1,6 a 3,1 milioni di euro)..

Il Collegio ha verificato i titoli alla base dell'incremento di valore della voce "*Impianti ed attrezzature*" (per euro 2.239.433, pag. 23 NI) delle immobilizzazioni materiali, acquisendo i mastri CO.GE. CG.01.11.02.05 "*Attrezzature informatiche*" e CO.GE. CG.01.11.02.06 "*Attrezzature didattiche*", da cui risulta un importo complessivo corrispondente a quello iscritto in bilancio. È stata selezionata, all'interno di questi ultimi, la scrittura di importo più elevato (pari a 755.083,60, pag. 25 NI) e verificata la correttezza della capitalizzazione effettuata.

Si segnala, fra le "*Immobilizzazioni finanziarie*", la svalutazione integrale della partecipazione nel "*Consorzio Pisa Ricerche*", pari a euro 40.000, dichiarata fallita.

c) Crediti. L'ammontare complessivo dei crediti cresce da euro 11.26.651 ad euro 15.070.109, in particolare in ragione dell'aumento di quelli "verso MIUR e amministrazioni centrali (da 2,5 a 4,4 milioni di euro) e "verso l'Unione europea ed il resto del mondo" (da 2,6 a 5 milioni di euro). Non risulta allocato alcun fondo svalutazione crediti, in quanto, come riportato a pag. 32 della Nota integrativa, il relativo ammontare è stato oggetto di un'operazione di analitico monitoraggio, che ha portato, nel 2019, alla cancellazione di varie poste creditorie (contabilizzate a costo fra le sopravvenienze passive).

d) Disponibilità liquide. Il valore cresce da euro 38.069.204 di fine 2018 agli euro 41.613.973 di fine 2019, confermando, sotto tale profilo, lo stato di salute finanziario della Scuola.

e) Patrimonio netto. Risulta pari a euro 49.232.385, in crescita rispetto agli euro 44.945.918 di fine 2018, in ragione, in particolare, dell'utile registrato nell'esercizio 2019 in esame, pari a euro 4.562.678,24. La voce risulta ripartita fra Fondo di dotazione, Patrimonio vincolato e Patrimonio non vincolato. Ai sensi dell'art. 4 del DI MIUR-MEF n. 19/2014, il Patrimonio netto (che, nella contabilità delle imprese private, esprime la differenza fra attività e passività) si articola in: 1) Fondo di dotazione, vincolato o non vincolato, in virtù di prescrizioni statutarie (assimilabile al capitale delle società); 2) Patrimonio vincolato, composto da fondi e riserve vincolati per decisione del CdA (assimilabile alle riserve legali e statutarie presenti nel passivo dello stato patrimoniale civilistico); 3) Patrimonio non vincolato, costituito dalle riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati nell'esercizio ed in quelli precedenti, assimilabile alle riserve volontarie presenti nello stato patrimoniale civilistico.

Il "**Fondo di dotazione**" dell'Ateneo rimane stabile (euro 8.490.047,52). Il Collegio, in particolare, ha esaminato le ragioni del lieve incremento del **Patrimonio vincolato** (da 26,7 a 27,4 milioni di euro), analiticamente esplicitate in Nota integrativa (pag. 34). Il **Patrimonio non vincolato** registra un sensibile incremento (da euro 9.719.196 ad euro 13.335.568), in ragione dell'utile, pari a euro 4.562.678, con cui si chiude il conto economico 2019.

f) Fondi per rischi e oneri. Si tratta di poste non finanziarie che costituiscono una delle principali aree di rischio della contabilità economico-patrimoniale. La voce in questione vede un

leggero incremento, passando da euro 3.303.922 a fine 2018 ad euro 3.742.357 a fine 2019.

Gli accantonamenti riguardano, in particolare, il “fondo contenzioso”, incrementato, nel 2019, da euro 202.786 ad euro 400.000, nello specifico per i rischi derivanti dai lavori di edilizia.

Altri fondi riguardano gli incentivi per funzioni tecniche (ripartito in due fondi distinti, pari a 241.649 euro ed a 337.636), il fondo indennità di posizione e risultato dei dirigenti 2019, il fondo comune ateneo 2018, il fondo trattamento accessorio del personale di categoria B/C/D anno 2018, etc., analiticamente elencati nella tabella a pag. 37-38 della Nota integrativa.

Il “Fondo destinazione PEO giuridiche 2011” (competenza 2011-2014, pari a complessivi euro 100.000) si è ridotto per euro 25.0000 in ragione del parziale utilizzo effettuato nel corso del 2019 (essendo venuta meno la norma di finanza pubblica che ne aveva imposto il vincolo).

Il fondo rischi e oneri non riporta più quote del fondo trattamento accessorio relative a esercizi pregressi (2016, 2017 e 2018), che hanno generato economie, contabilizzate, quali sopravvenienze attive, a conto economico 2019.

g) Debiti. L’ammontare complessivo mostra una lieve riduzione, da euro 8.601.789 ad euro 7.782.977, di cui euro 7.217.977 da pagare entro l’esercizio 2020. Al 29 aprile 2020 risultano già pagati per euro 4.490.604. All’interno cresce la voce dei “debiti verso fornitori” (da 4,6 a 5,2 milioni di euro), composta, tuttavia, in prevalenza, come meglio più avanti specificato, da fatture ancora da ricevere.

h) risconti passivi e contributi agli investimenti. La voce rimane sostanzialmente stabile (da euro 25.760.469 ad euro 25.523.761) ed è composta, in assoluta prevalenza, da contributi per investimenti per edilizia ricevuti dalla Scuola prima del 2014 (si riducono progressivamente in misura pari alla quota di ammortamento annuale, c.d. sterilizzazione). La Direzione della Scuola, in ragione del rilevante importo di tale posta, ha riferito che sarà avviata, come fatto nel 2019 per i crediti ed i fondi oneri, un’analisi puntuale al fine di verificarne la coerenza;

i) risconti passivi per progetti e ricerche in corso. L’importo cresce sensibilmente (da euro 14.604.777 ad euro 20.063.342), in ragione, in particolare, dei risconti passivi per progetti di ricerca istituzionale, indice di miglioramento della capacità di ottenere finanziamenti competitivi da parte della Scuola.

h) conti d'ordine. La voce, valorizzata per un importo pari a euro 32.903.971, raccoglie il valore di beni immobili di terzi in uso alla Scuola e non vede variazioni rispetto al 2018. Si ricorda, in proposito, che l’art. 4, comma 1, lett. b), del DI n. 19/2014 dispone di iscrivere, fra le immobilizzazioni materiali, solo i beni di proprietà della università, non anche quelli sui quali queste ultime vantano un diritto reale limitato (usufrutto, superficie, etc.), anche se acquistato a titolo oneroso (e quindi passibile di ammortamento). La norma, infatti, fa generico riferimento ai beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato o delle amministrazioni

locali in uso perpetuo e gratuito, imponendone l'indicazione fra i conti d'ordine.

E' stato inserito, fra i conti d'ordine del passivo, il valore dei c.d. "*ordini aperti*" (pari a euro 10.404.997,27), costituenti impegni derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, che, prima della materiale esecuzione della prestazione, non producono ancora costi imputabili a bilancio (l'imputazione a tale conto di memoria è prescritta dall'art. 5, comma 1, lett. g), del DM n. 19 del 2014). Risultano assenti garanzie prestate a terzi.

Verifica documentale di debiti e crediti

Il Collegio ha estratto, secondo un campione discrezionale, alcune posizioni creditorie iscritte nello stato patrimoniale, al fine di ottenere conferma dell'effettiva esistenza dell'obbligazione e della corretta quantificazione nel bilancio della Scuola.

In particolare, sono stati esaminati le seguenti voci di credito:

- 1) "*verso MIUR*" per residuo FFO 2019, pari a euro 327.512 (pag. 30 NI). Il finanziamento risulta attribuito con decreto MIUR n. 738/2019. Non risultano incassati;
- 2) "*verso altri enti pubblici*", pari a euro 247.410 (pag. 31 NI). Risulta composto da una serie di posizioni, la più rilevante delle quali (euro 42.968,80) è vantata nei confronti del Consiglio nazionale ricerche, per il finanziamento di due borse di dottorato. Al 29 aprile 2020 non incassato.
- 3) "*crediti verso altri (privati)*", pari a euro 2.057.575 (pag. 31 NI). Si tratta di una serie di posizioni creditorie, la più rilevante delle quali (euro 138.980,24) si riferisce al credito verso la Fondazione IIT per il finanziamento di n.6 borse di dottorato. Al 29 aprile 2020 non incassato.

Per quanto riguarda i **debiti**, il Collegio ha acquisito i mastri COGE di quelli verso fornitori, pari a complessivi euro 5.262.632, di cui, tuttavia, euro 4.782.255 derivanti da "*fatture da ricevere*". Alla data del 29 aprile 2020 risultano pagati per i seguenti importi: per fatture da ricevere, euro 2.475.880,98; verso fornitori, euro 329.252,21.

Come riportato a pag. 41 della Nota integrativa, gli "Altri debiti" riguardano, in prevalenza, il debito verso istituti di previdenza per contributi previdenziali e assistenziali, poi versati, nei termini, nel successivo mese di gennaio 2020.

Conto economico

Le voci espresse fra i **proventi** (che, fra 2018 e 2019, crescono per circa 2,7 milioni di euro, passando da 48 a 50,7 milioni) risultano analiticamente esplicitate nella Nota integrativa (p. 44 ss.). Al fine di verificare la correttezza delle iscrizioni a ricavo, il Collegio ha effettuato un esame di alcuni conti, estratti discrezionalmente.

In particolare, sono stati esaminati i seguenti mastri di conto di ricavo:

- 1) *Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi* (euro 5.629.863), pari a euro 5.629.863, in crescita rispetto agli euro 3.531.805 del 2018, indice, come già accennato, di miglioramento nella

capacità di attrarre fondi per progetti.

E' stato acquisito il mastrino della voce di importo più rilevante "*Contributi UE per ricerca istituzionale*" (euro 1.953.701), per la quale è stata chiesta la documentazione relativa alla posizione di importo più elevato, pari a euro 1.860.750, riferita ad un progetto di ricerca finanziato dall'Unione europea (non ancora incassato);

2) "*Contributi da MIUR e altre amministrazioni centrali*" (42.000.270). Si tratta della voce di ricavo di importo sensibilmente più elevato, analiticamente esposta a pag. 47 della Nota integrativa. Anche in questo caso si registra un incremento, pari a quasi 3 milioni di euro, rispetto alle assegnazioni 2018. E' stato chiesto, a riscontro campionario, di acquisire copia del provvedimento di finanziamento assegnato a titolo di "*quota premiale 2019*" (DM MIUR n. 732/2019), pari, complessivamente, a euro 5.880.897 (interamente riscossa nel 2019);

La Scuola ha inserito, a titolo di ricavo, la quota annuale dei ricavi riferiti al finanziamento di due Dipartimenti di eccellenza (per complessivi euro 2.404.853) secondo il criterio del cost to cost (la quota rimanente è stata inserita fra i risconti passivi).

3) *Contributi da altri (privati)*, pari ad euro 110.024. Il Collegio ha acquisito il mastrino COGE CG 05.50.05.05 "*Contributi diversi di enti privati*" e verificato, a campione, la documentazione inerente alla prima posta del conto, pari a euro 80.000, proveniente da Associazione amici SNS, finalizzata all'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato (interamente riscossi nel 2019).

Anche i **costi** risultano analiticamente motivati in Nota integrativa (pp. 54 ss.). In generale, i costi operativi diminuiscono per circa 1,2 milioni di euro (da 46,8 milioni nel 2018 a 45,5 nel 2019). All'interno, registrano una riduzione, in particolare, i costi per il "personale tecnico-amministrativo" (per circa 500 mila euro), quelli complessivi della "gestione corrente" (da 23,7 a 22,4 milioni di euro) e gli "oneri diversi di gestione" (per quasi 400 mila euro), mentre crescono gli "accantonamenti per rischi e oneri" (per circa 800 mila euro, in particolare per oneri, analiticamente elencati a pag. 67 della Nota integrativa).

Al fine di verificare la correttezza delle relative iscrizioni, il Collegio ha effettuato un esame a campione discrezionale di alcuni conti. In particolare, sono stati analizzati i seguenti mastrini:

1) "*Servizi di vigilanza - istituzionale*" (euro 45.321,97, pag. 59 NI), sottovoce di "*Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*". La prima iscrizione si riferisce ad una fattura di acquisto di euro 109,80, pagata con ordinativo n. 1680 del 18/02/2019;

2) "manutenzione ordinaria di immobili" (euro 82.419,31, pag. 60 NI), sottovoce di "*manutenzione e gestione strutture*". La prima iscrizione si riferisce ad un documento generico di uscita di euro 260,00, pagata con ordinativo n. 1441 del 13/02/2019;

3) *spese per convegni - istituzionale* (euro 244.352, pag. 61 NI), sottovoce di "*Acquisiti di*

servizi”. La prima iscrizione si riferisce ad una fattura di acquisto di euro 800, pagata con ordinativo n. 983 del 4/02/2019;

4) *fitti passivi - istituzionale* (euro 102.327, pag. 63 NI), sottovoce di “*Costi per godimento di beni di terzi*”, in forte crescita rispetto ai 21.831 del 2018. La prima iscrizione si riferisce ad una fattura di acquisto di euro 7.125,00, pagata con ordinativo n. 1458 del 14/02/2019;

7) *Rimborsi spese di missione – trasferta all'estero* (euro 322.423, pag. 63 NI), sottovoce di “*altri costi*”. La prima iscrizione si riferisce ad un rimborso missione di euro 374,15, pagata con ordinativo n. 1131 del 7/02/2019.

Il conto economico espone, altresì, costi per ferie non godute del personale dipendente per euro 65.434,49 in netta diminuzione rispetto all'anno precedente (euro 519.786,02). Il Collegio dei revisori ribadisce, in proposito, la non opportunità dell'iscrizione a bilancio di tale voce di costo, che riduce, impropriamente, le risorse a disposizione della Scuola per oneri che non hanno possibilità, *ex lege* (cfr. art. 5, comma 8, del d.l. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012), se non in casi eccezionali (eventualmente, stimabili) di manifestarsi (si rinvia, per il resto a quanto osservato nel verbale n. 3/2019/SNS).

In ragione della differenza fra i proventi ed i costi sopra riassuntivamente indicati, la **gestione operativa** 2019 si chiude in attivo per euro 5.083.230 (in sensibile crescita rispetto agli euro 1.124.594 dell'esercizio 2018).

Gli **oneri finanziari** (pari a euro 44.271) si riferiscono, per la quasi totalità, ad interessi passivi pagati sulle rate di un mutuo (in scadenza nel 2019), mentre non risultano corrisposti interessi per ritardato pagamento di transazioni commerciali, né effettuati accantonamenti a tale titolo (anche alla luce del rispetto, riscontrabile dall'indicatore dei tempi medi di pagamento, dei limiti massimi posti dal d.lgs. n. 231/2002).

La **gestione straordinaria** registra un saldo positivo di euro 555.599. In particolare, a fronte di euro 462.055 di sopravvenienze passive, l'attività di revisione dei crediti e dei debiti, nonché dei fondi (in particolare, per il personale), condotta nel corso del 2019, ha fatto emergere sopravvenienze attive per euro 1.017.654 (meglio precisate a pag. 70 NI).

Il **risultato economico** dell'esercizio 2019 risulta pari a euro 4.562.678. La Nota integrativa (pag. 3) evidenzia come l'esercizio 2019, pur partito con la necessità di utilizzare riserve da patrimonio netto per chiudere il bilancio di previsione, ha visto, durante la gestione, l'effettuazione di analisi e azioni correttive che hanno permesso di chiudere il bilancio di esercizio 2019 con un utile consistente, derivato, altresì, dalla chiusura di progetti di ricerca da un aumento dei proventi (sia rispetto al 2018 che a quanto prudenzialmente indicato nel bilancio previsionale) e da una generale ottimizzazione delle attività. La Nota integrativa, a pag. 72, riporta le proposte di destinazione al Consiglio d'amministrazione (in particolare, al netto di

vincoli e necessità di chiudere progetti ancora aperti, propone di destinare a riserva libera la somma di euro 2.869.957).

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario (pag. 14 NI), redatto in conformità al principio contabile OIC 10, utilizzando il metodo indiretto, fornisce le informazioni per valutare la situazione finanziaria della Scuola nell'esercizio 2019 ed il confronto con l'esercizio precedente. Si evidenzia un decremento nel flusso monetario di competenza, c.d. cash flow (da euro 5.822.061 ad euro 3.544.769). La giacenza complessiva a fine esercizio, invece, cresce, come già visto, da 38,06 a 41,06 milioni di euro.

Attività di vigilanza sulla gestione nel corso dell'esercizio

Per quanto attiene a tale modalità di controllo, funzionale ad un ponderato giudizio sul bilancio in approvazione, il presente Collegio unico federato, insediatosi nel mese di settembre 2018, ha svolto l'attività sia mediante autonome riunioni collegiali (si rinvia ai verbali da n. 1 a n. 8/2019/SNS) che sotto forma di assistenza concomitante, partecipando alle riunioni del Consiglio d'amministrazione della Federazione IUSS-SSSA-Normale.

Si coglie occasione per invitare gli agenti contabili della Scuola ad inviare, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio ed entro i termini prescritti dalla legge, i conti giudiziali alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei conti (artt. 137, e seguenti, d.lgs. n. 174/2016).

Verifica della stabilità economico-patrimoniale e finanziaria

Il Collegio, al fine di verificare gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 199/2011 e, in particolare, quanto disposto dall'art. 3, ha esaminato i dati forniti dai competenti uffici della Scuola, utili all'analisi dei parametri considerati critici dalla norma in discorso. In attesa dell'emanazione del decreto ministeriale a cui è demandato il compito di formalizzare gli indicatori relativi alle lettere da c) ad f) della norma sopra indicata, l'esame è stato limitato ai parametri indicati alle lett. a) e b), già oggetto di monitoraggio da parte del Ministero anche ai fini di determinare il contingente di assunzioni autorizzato annualmente a Università e Scuole superiori di formazione (cfr. art. 7 d.lgs. n. 49/2012):

- a) sostenibilità del costo complessivo del personale di ruolo, a tempo determinato o comunque rientrante nelle categorie previste dall'art. 5 del d.lgs. n. 49/2012. In attesa della specifica richiesta annuale da parte del MIUR, la tabella, prodotta dal Responsabile del Settore amministrazione e finanza, ed estratta dai dati del bilancio di esercizio in approvazione, evidenzia un rapporto del 42,37% rispetto alle entrate considerate dall'art. 5 d.lgs. n. 49/2012;
- b) sostenibilità del costo dell'indebitamento (art. 6 d.lgs. n. 49/2012). La Scuola ha in ammortamento un unico mutuo (rata annua pari a 444.751,40), chiuso nel 2019 (esercizio in cui

il rapporto fra ammortamento dei mutui ed entrate considerate dalla norma indicata è stato pari al 2,01%).

Indicatore di tempestività dei pagamenti (art. 41 decreto-legge n. 66/2014)

La norma in discorso, oggetto di specificazione nel DPCM 22 settembre 2014, dispone che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché il tempo medio di quelli effettuati (in caso di superamento di quelli massimi prescritti, le medesime relazioni devono indicare le misure adottate). La legge dispone, altresì, che l'organo di controllo di regolarità amministrativa-contabile verifichi le attestazioni, dandone atto nella propria relazione al bilancio.

La Scuola ha allegato, alla proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, specifico prospetto attestante il rispetto dell'obbligo normativo, che riporta, al quarto trimestre 2019, un indicatore ponderato di tempestività pari a - 1,52 giorni.

Norme di coordinamento della finanza pubblica

Per quanto concerne il rispetto, da parte della Scuola, delle norme di finanza pubblica, va precisato, in primo luogo, che l'articolo 50, comma 4, del decreto-legge n. 66 del 2014, convertito dalla legge n. 89 del 2014, ha previsto che alcuni enti pubblici, fra i quali le università, possano *“effettuare variazioni compensative fra le spese soggette ai limiti di cui all'articolo 6, commi 8, 12, 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, assicurando il conseguimento degli obiettivi complessivi di contenimento della spesa previsti dalle citate disposizioni e il versamento dei relativi risparmi al bilancio dello Stato”*. Di conseguenza, nel rispetto del tetto complessivo, costituito dalla somma dei singoli limiti, possono essere effettuate compensazioni tra le spese oggetto di limitazione (la norma esclude le spese per consulenze, a cui le università, peraltro, non sono sottoposte, e per autovetture).

Le somme derivanti dall'applicazione delle riduzioni di spesa, inoltre, sono state versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, secondo la tempistica sotto indicata.

<u>Numero e data ordinativo</u>	<u>Importo</u>	<u>Norma di riferimento</u>
n. 10319 del 02/10/2019	46.468,26	Art.67, comma 6, legge 133/2008
n.10320 del 02/10/2019	146.220,99	Art. 6, comma 21,

		legge 122/2010
--	--	----------------

Si riportano, per memoria, le spese di funzionamento oggetto di limitazione.

1) Spese per autovetture (art. 15 legge n. 89 del 2014)

La legge n. 89 del 2014 prevede che, a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare una spesa di ammontare superiore al 30% di quella sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale riduzione si somma a quelle già previste dalle leggi n. 135 del 2012, n. 122 del 2010 e n. 266 del 2005. La Circolare n. 2 del 5 febbraio 2013 del Ministero dell'economia e delle finanze precisa che le somme derivanti dall'applicazione delle nuove riduzioni di spesa, di cui al comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge n. 95/2012, non devono essere versate al bilancio dello Stato. Permane, invece, l'obbligo di versare le somme derivanti dalle riduzioni compiute in applicazione del comma 14 dell'articolo 6 del decreto-legge n. 78/2010, in attuazione a quanto stabilito dal successivo comma 21, dello stesso articolo 6.

2) Spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9, legge 122/2010)

A decorrere dall'esercizio 2011, le pubbliche amministrazioni non possano effettuare spese per sponsorizzazioni. Pertanto, la Scuola Normale non ha previsto nel piano dei conti alcun costo.

3) Spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, legge n. 122 del 2010)

A decorrere dall'esercizio 2011, la legge 122/2010 ha imposto un tetto massimo alla spesa sostenuta per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza, pari al 20% di quella del 2009. Tale disposizione non si applica ai convegni organizzati dagli Atenei. Sulla base della normativa riportata, il tetto di spesa per pubblicità e rappresentanza è stato calcolato utilizzando come riferimento l'esercizio 2009, escludendo gli oneri per le pubblicità obbligatorie per legge (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2009).

4) Spese per personale a tempo determinato o assunto con altri contratti c.d. flessibili (art. 9, comma 28, decreto-legge n. 78/2010, convertito da legge 122/2010).

Con riferimento alle tipologie di lavoro flessibile (contratti a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro), l'articolo 9, comma 28, della legge 122/2010 prevede che gli enti pubblici, fra cui le università, possano avvalersi di tale personale nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Restano fuori le assunzioni effettuate per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero finalizzati al miglioramento dei servizi, anche didattici, per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del FFO (art 1, comma 188, della legge n. 266/2005, espressamente richiamato dal citato

art. 9, comma 28). Gli uffici procedono a detrarre dai conti COGE relativi a co.co.co. ed interinali gli importi direttamente imputabili a personale assegnato a progetti di ricerca.

<u>Scuola SNS</u> <u>Esercizio 2019</u>	<u>Tempi</u> <u>determinati</u>	<u>Collaborazioni</u>	<u>Somministrazione</u> <u>di lavoro</u>	<u>Altro</u>	<u>TOTALE</u>
SPESA 2009	22.635,31	125.569,43	0	0	148.204,74
LIMITE 50%	/	/	/	/	74.102,37
COSTI 2019	41.758	1.600	0,00	0,00	<u>43.358</u>

Bilancio commerciale

L'attività commerciale di competenza del 2018 ammonta, per quanto concerne i ricavi, ad euro 728.437. I costi commerciali ammontano ad euro 172.874, mentre quelli promiscui (pari alla percentuale del 1,41 per cento di quelli complessivi) risultano pari a circa euro 114.881), producendo un risultato positivo per euro 440.682.

Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria, secondo la codifica SIOPE, contenente la ripartizione per missioni e programmi (art. 7 DI MIUR-MEF n. 19/2014, come modificato da DI n. 394/2017)

Risulta predisposto il Rendiconto unico consuntivo in contabilità finanziaria, redatto ai sensi del DI MIUR n. 394 del 8 giugno 2017, che ha innovato in modo rilevante le disposizioni previste dall'articolo 7 del DI MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014, prevedendo, tra l'altro, che i citati documenti contabili siano predisposti dagli atenei in termini di cassa, secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del decreto n. 19 del 2014. Il successivo comma 3 del medesimo articolo 7 ha previsto, poi, che a decorrere dall'adeguamento della codifica SIOPE alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al DPR n. 132/2013, cessi l'obbligo per le università di redigere il Rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria, che, di conseguenza, deve essere predisposto secondo la codifica SIOPE. Pertanto, a decorrere dal bilancio unico d'ateneo d'esercizio per l'anno 2018, la Scuola ha allegato i prospetti dei dati SIOPE, completi, relativamente alle spese, della ripartizione per missioni e programmi, adempimento che assolve contestualmente anche l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 18/2012. Da questi ultimi emerge come la quota prevalente di risorse sia assorbita dai Servizi e affari generali (euro 26.576.761), seguita dalla Ricerca di base (euro 14.883.147) e dalla Istruzione universitaria (euro 5.135.921).

Bilancio di esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 6 al DPCM 22/09/2014

Il documento in argomento risulta allegato al bilancio di esercizio 2019.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 della Scuola Normale di Pisa, il cui conto economico si chiude con un utile di euro 4.562.678.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Donato Centrone

Dott.ssa Marcella Gargano

Dott. Franco Barletta

DELIBERAZIONE N. 103	SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERATO DI SNS - SSSA - IUSS DEL 30 APRILE 2020
ORDINE DEL GIORNO N. 11	
UFFICIO/I PROPONENTE/I:	AREA AFFARI GENERALI – SERVIZIO PERSONALE
UFFICIO/I RESPONSABILE/I DELL'ADEMPIMENTO:	AREA AFFARI GENERALI – SERVIZIO PERSONALE

11 Provvedimenti relativi all’attivazione di posizioni di professore di prima fascia (SNS)

Il Presidente informa il CdA che il Senato accademico della Scuola Normale, nella seduta del 22 aprile u.s. ha deliberato in relazione alla copertura del seguente posto di professore di I fascia:

- n. 1 posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 01/B1 “Informatica” - Settore Scientifico Disciplinare INF/01 “Informatica” nell’ambito del Progetto Dipartimento di Eccellenza “Classe di Scienze” (di seguito, per brevità “DE-S”).

Come modalità di copertura della predetta posizione il Senato ha deliberato di procedere mediante procedura selettiva ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 riservata a soggetti esterni alla Scuola come definiti dall’art. 18, comma 4, della medesima Legge 240/2010 (soggetti che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell’università che bandisce la selezione) trattandosi di un posto finanziato dal MIUR nell’ambito del Progetto Dipartimento di Eccellenza “Classe di Scienze” che vincola espressamente la copertura del posto a tali soggetti.

A tale proposito il Presidente ricorda, solo per completezza di informazione, che il Progetto DE-S, finanziato dal MIUR per il quinquennio 2018-2022, prevedeva tra le posizioni di personale scientifico a finanziamento ministeriale un professore ordinario appartenente all’Area 13 - Settore Concorsuale 13/D4 "Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie", ma che in seno al Comitato scientifico del DE-S già nel corso del primo anno era emersa una riflessione in merito all’opportunità, per le finalità del progetto, di sostituire la citata posizione con una nuova posizione appartenente all’Area 01 - Settore Concorsuale 01/B1 "Informatica", ritenuta più adeguata rispetto alle finalità scientifiche del DE-S. Alla luce di quanto sopra il Comitato Scientifico del Dipartimento di Eccellenza "Classe di Scienze", nella seduta del 10 febbraio scorso, ha motivatamente espresso unanime parere favorevole alla sostituzione della posizione di professore ordinario nell’ambito del DE-S dal Settore 13/D4 al Settore 01/B1 e, a seguire, il Consiglio della Classe di Scienze, nella scorsa seduta dell’8 aprile, ha fatto propria la predetta decisione del Comitato Scientifico del DE-Scienze proponendo al Senato la copertura del posto sopra richiamato di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 01/B1 “Informatica” – Settore Scientifico Disciplinare INF/01 “Informatica”. Il Senato nella seduta del 22 aprile u.s. ha approvato la proposta.

L’art. 2, comma 1 del Regolamento per la disciplina del reclutamento dei Professori di I e II fascia ai sensi della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240, e per le chiamate dirette e di chiara fama ai sensi dell’art. 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede che il CdA approvi, in conformità all’art. 19, comma 3, lettera h) dello Statuto, nell’ambito delle disponibilità del bilancio unico d’ateneo previsionale e della programmazione del fabbisogno di personale, le proposte di chiamata dei professori di ruolo formulate dal Senato accademico.

Dal punto di vista del budget in termini di punti organico e del corrispondente costo in termini finanziari, il Presidente ricorda che la predetta posizione di professore di prima fascia, nell’ambito del progetto DE-S, comporta la previsione di un onere, a valere sulle risorse del “Budget MIUR – Dipartimenti eccellenza”, di n. 1 punto organico a fronte di un costo medio annuo stimato dal MIUR in € 114.000,00= con una proiezione di spesa su 15 anni di € 1.715.000,00=.

Pertanto alla copertura finanziaria del trattamento economico del professore di prima fascia di cui trattasi sarà fatto fronte a valere sulle apposite risorse ministeriali relative al progetto “Dipartimenti di eccellenza 2018-2022” della Classe di Scienze.

A valere sulle predette risorse ministeriali, il costo relativo al 2020 graverà in misura rapportata alla data di effettiva presa servizio del professore interessato.

Quanto sopra premesso, il Presidente invita il CdA a esprimersi in merito.

Il CdA delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la proposta del Senato accademico della Scuola Normale di copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 01/B1 “Informatica” – Settore Scientifico Disciplinare INF/01 “Informatica” nell’ambito del Progetto Dipartimento di Eccellenza “Classe di Scienze” (di seguito, per brevità “DE-S”) mediante procedura selettiva riservata a soggetti esterni ai sensi dell’art.18, comma 4, della Legge Gelmini;
- 2) stabilire che al n. 1 punto organico necessario per la copertura del predetto posto di professore di I fascia e al costo annuo per la copertura finanziaria sia fatto fronte a valere sull’apposito budget MIUR relativo al progetto “Dipartimenti di eccellenza 2018-2022” della Classe di Scienze. A valere sulle predette risorse ministeriali, il costo relativo al 2020 graverà in misura rapportata alla data di effettiva presa servizio del professore interessato.

Il Presidente informa il CdA che il Senato accademico della Scuola Normale, nella seduta del 22 aprile u.s., ha approvato la seguente proposta della Classe di Scienze politico-sociali di copertura di un posto di professore di I fascia:

- n. 1 posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 14/C2 “Sociologia dei processi culturali e comunicativi” – Settore Scientifico Disciplinare SPS/08 “Sociologia dei processi culturali e comunicativi” mediante procedimento di chiamata diretta ai sensi dell’art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 nella persona del Prof. Hans-Jörg Trenz, in servizio in qualità di professore di I fascia all’estero dal 2005 e che dal 2011 ricopre due cattedre, entrambe di I fascia, presso il Centre for Modern European Studies (CEMES), University of Copenhagen e presso ARENA, Centre for European Studies, University of Oslo.

Il Senato accademico, in ragione delle funzioni e tipologia di impegno didattico-scientifico richiesti dalla Classe di Scienze politico-sociali, ha inoltre deliberato che la nomina per chiamata diretta del Prof. Hans-Jörg Trenz presso la Scuola sia espressamente subordinata all’avverarsi delle seguenti condizioni che saranno accertate in via definitiva prima dell’emanazione del decreto di nomina:

- opzione per la nomina con regime di impegno a tempo pieno;
- contestuale cessazione da qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato con altri Enti/Atenei esteri.

Il Prof. Trenz è stato preventivamente informato dalla Preside della Classe di Scienze politico-sociali del fatto che, nel caso in cui una o entrambe le predette condizioni non fossero soddisfatte, la nomina non avrà luogo e, consapevole di questo, ha confermato la propria disponibilità alla chiamata.

Alla luce di questo, si rende adesso necessario che il CdA approvi la suddetta chiamata diretta in merito alla relativa copertura in termini finanziari e di punti organico ai fini della trasmissione al MIUR per il previsto nulla osta.

Dal punto di vista della programmazione del fabbisogno di personale, per ciascuna posizione di professore di prima fascia è necessario l’impegno di n.1 punto organico; tale punto organico può essere impegnato a valere sui punti organico della programmazione del fabbisogno dell’anno 2018 destinati ai docenti di prima fascia che presenta la relativa disponibilità.

Dal punto di vista della copertura finanziaria, il Presidente ricorda al CdA che, in caso di chiamata diretta di un professore che ricopra stabilmente analoga posizione all’estero l’inquadramento economico è determinato nel rispetto dei criteri generali previsti dalla normativa anche interna di

riferimento (art. 1, comma 9 della Legge 230/2005; art. 18, comma 5 del Regolamento in materia di reclutamento docenti) e secondo le Linee di indirizzo sui criteri di determinazione dell'inquadramento economico dei docenti assunti per chiamata diretta dall'estero ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005 approvate dal Senato accademico nella seduta del 22 aprile scorso e dallo stesso CdA nella seduta odierna.

In base alla carriera accademica di ordinario dell'interessato (professore ordinario dal 1° febbraio 2005), e a seconda di quella che sarà l'effettiva decorrenza che avrà la nomina che sarà disposta, a valle del nulla osta ministeriale, con decreto del Direttore dispositivo anche dell'inquadramento, il Prof. Hans-Jörg Trenz si ritiene che potrà essere inquadrato alla 5 classe biennale di cui al D.M. 232/2011 e dell'art. 1, comma 629 della Legge di Bilancio dell'anno 2018 (Legge n. 205/2017) per un costo lordo-scuola annuo di € 144.239,14=.

Alla copertura finanziaria della predetta posizione potrà essere fatto fronte pertanto direttamente sulle pertinenti voci del budget 2020 relative all'U.A. dei Professori della Classe di Scienze politico-sociali, fermo restando che la Scuola avanzerà apposita istanza di cofinanziamento ministeriale alla chiamata diretta di cui trattasi confidando che il D.M. dell'FFO 2020 riconfermi la possibilità di farne richiesta. In tal caso il costo del docente a carico del budget 2020 e seguenti sarà ridotto alla sola parte della posizione del docente che non sia cofinanziata dal MIUR.

Sul budget 2020, infine, il costo effettivo graverà sulle pertinenti voci di conto in misura rapportata alla data di effettiva presa servizio dell'interessato.

Per quanto sopra premesso il Presidente invita il CdA a pronunciarsi in merito.

Il CdA delibera all'unanimità di:

1) approvare la proposta del Senato accademico della Scuola Normale di copertura del posto di professore di ruolo di prima fascia per il Settore Concorsuale 14/C2 "Sociologia dei processi culturali e comunicativi" – Settore Scientifico Disciplinare SPS/08 "Sociologia dei processi culturali e comunicativi" mediante procedimento di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 nella persona del Prof. Hans-Jörg Trenz, professore di I fascia all'estero dal 2005 e che dal 2011 ricopre due cattedre, entrambe di I fascia presso il Centre for Modern European Studies (CEMES), University of Copenhagen e presso ARENA, Centre for European Studies, University of Oslo. In ragione delle funzioni e tipologia di impegno didattico-scientifico con regime di impegno a tempo pieno richiesti dalla Classe, la nomina per chiamata diretta del Prof. Hans-Jörg Trenz presso la Scuola sarà subordinata all'avverarsi delle seguenti condizioni che saranno accertate in via definitiva prima dell'emanazione del decreto di nomina e di cui l'interessato è stato preventivamente informato:

- opzione per il regime di impegno a tempo pieno;
- contestuale cessazione da qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato con altri Enti/Atenei esteri;

2) dal punto di vista della programmazione del fabbisogno di personale, impegnare il n. 1 punto organico necessario per la copertura del predetto posto a valere su uno dei punti disponibili, già riservato a professori di I fascia, della programmazione per il fabbisogno di personale dell'anno 2018;

3) dal punto di vista della copertura finanziaria, tenuto conto della carriera di professore ordinario svolta all'estero dall'interessato e a seconda di quella che sarà l'effettiva decorrenza (presumibilmente nel 2020) che avrà la nomina disposta con l'apposito Decreto del Direttore, prevedere un possibile inquadramento alla 5 classe biennale di cui al D.M. 232/2011 e dell'art. 1, comma 629 della Legge di Bilancio dell'anno 2018 (Legge n.205/2017) per un costo lordo-scuola annuo massimo di € 144.239,14= a cui sarà fatto fronte direttamente sulle pertinenti voci del budget 2020 relative all'UA dei Professori della Classe di Scienze politico-sociali, fermo restando che la Scuola avanzerà apposita istanza di cofinanziamento ministeriale alla chiamata diretta di cui trattasi qualora il D.M. dell'FFO 2020 riconfermi la possibilità di farne richiesta. In tal caso il costo del docente a carico del budget 2020 e seguenti sarà ridotto alla sola parte della posizione del docente

che non sia cofinanziata dal MIUR. Sul budget 2020, infine, il costo effettivo graverà sulle pertinenti voci di conto in misura rapportata alla data di effettiva presa servizio dell'interessato.

DELIBERAZIONE N. 104	SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERATO DI SNS - SSSA - IUSS DEL 30 APRILE 2020
ORDINE DEL GIORNO N. 12	
UFFICIO/I PROPONENTE/I:	AREA AFFARI GENERALI – SERVIZIO PERSONALE
UFFICIO/I RESPONSABILE/I DELL'ADEMPIMENTO:	AREA AFFARI GENERALI – SERVIZIO PERSONALE

12 Provvedimenti relativi all'attivazione di posizioni di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), della Legge n. 240/2010 (SNS)

Il Presidente ricorda che con D.M. n. 204/2019 è stato attivato dal MIUR un Piano straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipo b) con il quale sono state assegnate alla Scuola Normale le risorse ministeriali corrispondenti a n. 4 posizioni di ricercatori a tempo determinato di tipo b) riguardo alle quali la Scuola ha attivato - fino ad oggi - una sola selezione, attualmente in corso, per la copertura di n. 1 posto di RTD-B presso la Classe di Scienze politico-sociali.

A tale proposito si rende noto altresì che il Senato accademico della Scuola Normale:

- nella seduta dello scorso 18 settembre 2019, ha deliberato, come linea di indirizzo da seguire, che la Scuola possa eventualmente deliberare di utilizzare le risorse del Piano straordinario 2019 per la copertura di posizioni connesse esclusivamente ad esigenze didattico/scientifiche discendenti da cessazioni/pensionamenti di personale in servizio;
- nel Piano triennale del fabbisogno di personale approvato lo scorso mese di dicembre 2019 ha confermato il predetto orientamento anche per il triennio 2019-2021, a fronte della prevedibile attivazione da parte del MIUR di un nuovo piano straordinario.

In aggiunta a questo, è stato previsto che sarà altresì possibile prendere in considerazione, nel triennio, l'attivazione di al più 2 posizioni (di RTD-B o di II fascia) per giovani vincitori di bandi particolarmente competitivi (ad esempio Marie Curie, Rita Levi Montalcini o Starting Grant ERC) in seguito ad eventuali manifestazioni di interesse provenienti dai vincitori dei bandi che saranno valutate dagli organi accademici della Scuola.

Con riferimento all'iter di attivazione di nuove posizioni di ricercatori a tempo determinato, si ricorda inoltre che il Regolamento interno vigente in materia prevede (art.4, commi 1 e 2) quanto segue:

- il Consiglio della struttura accademica interessata delibera di richiedere al Senato accademico l'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato;
- il Senato accademico approva le richieste di attivazione di contratti ed esse sono infine sottoposte al CdA per la deliberazione in merito alla copertura finanziaria e di punti organico.

Quanto sopra premesso, si comunica che il Consiglio della Classe di Scienze, nella seduta del giorno 8 aprile u.s., ha deliberato di richiedere al Senato accademico e al CdA l'attivazione di una posizione di RTD di tipo b) per il Settore Concorsuale 01/A4 "Fisica matematica" – Settore Scientifico Disciplinare MAT/07 "Fisica matematica", in considerazione della cessazione dal servizio di un proprio professore di II fascia del medesimo s.s.d. il quale, dal corrente mese di aprile 2020, è stato chiamato come ordinario presso il Politecnico di Milano.

Il predetto posto graverà sui fondi ministeriali del Piano straordinario 2019 essendo stata chiarita recentemente dal MIUR la possibilità di utilizzo di tali risorse da parte della Scuola Normale, entro il termine del mese di ottobre 2020 previsto dal D.M. n. 2/2020.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal Piano straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipo b) di cui al D.M. n. 204/2019, pari al trattamento annuo lordo onnicomprensivo iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno elevato del 20% (circa € 59.459,66 annui),

e graverà sulle risorse ministeriali corrispondenti a n. 1 delle quattro posizioni assegnate alla Scuola con il predetto D.M. n. 204/2019.

Per quanto sopra premesso il Presidente chiede al CdA di esprimersi in merito.

Il CdA delibera all'unanimità di approvare, per quanto di competenza, la richiesta di attivazione di n. 1 posizione di ricercatore di tipo b) per il Settore Concorsuale 01/A4 "Fisica matematica" – Settore Scientifico Disciplinare MAT/07 "Fisica matematica", presso la Classe di Scienze. Il trattamento economico sarà quello previsto dal Piano straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipo b) di cui al D.M. n. 204/2019, pari al trattamento annuo lordo onnicomprensivo iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno elevato del 20% (circa € 59.459,66 annui), e graverà sulle risorse ministeriali assegnate alla Scuola con il sopra richiamato D.M. n. 204/2019.

DELIBERAZIONE N. 105	SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERATO DI SNS - SSSA - IUSS DEL 30 APRILE 2020
ORDINE DEL GIORNO N. 13	
UFFICIO/I PROPONENTE/I:	AREA AFFARI GENERALI – SERVIZIO PERSONALE
UFFICIO/I RESPONSABILE/I DELL'ADEMPIMENTO:	AREA AFFARI GENERALI – SERVIZIO PERSONALE

13 Attivazione procedure di valutazione di titolari di contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) ex art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 (SNS)

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 il ricercatore a tempo determinato di tipo b) che abbia conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale viene valutato nel terzo anno di contratto e, in caso di esito positivo della valutazione, è inquadrato nel ruolo di professore associato alla scadenza del contratto medesimo.

Quanto sopra premesso, si rende noto che presso la Scuola Normale sono giunti al terzo anno di contratto i seguenti ricercatori di tipo b), in possesso di A.S.N.:

Classe di lettere e filosofia:

- Dott.ssa Giulia Ammannati (contratto in scadenza il giorno 18.12.2020) che è stata assunta a seguito di procedura pubblica di selezione a decorrere dal 18.12.2017 nell'ambito del Settore Concorsuale 11/A4 "Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose", Settore Scientifico Disciplinare M-STO/09 "Paleografia";

- Dott. Lorenzo Bartalesi (contratto in scadenza il giorno 18.12.2020) che è stato assunto a seguito di procedura pubblica di selezione a decorrere dal 18.12.2017 nell'ambito del Settore Concorsuale 11/C4 "Estetica e filosofia dei linguaggi", Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/04 "Estetica".

Classe di Scienze politico sociali:

- Dott. Lorenzo Bosi (contratto in scadenza il giorno 18.12.2020) che è stato assunto a seguito di procedura pubblica di selezione a decorrere dal 18.12.2017 nell'ambito del Settore Concorsuale 14/C3 "Sociologia dei fenomeni politici e giuridici", Settore Scientifico Disciplinare SPS/11 "Sociologia dei fenomeni politici".

Classe di Scienze:

- Dott.ssa Simona Gallerani (contratto in scadenza il giorno 18.12.2020) che è stata assunta a seguito di procedura pubblica di selezione a decorrere dal 18.12.2017 nell'ambito del Settore Concorsuale 02/C1 "Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti", Settore Scientifico Disciplinare FIS/05 "Astronomia e Astrofisica";

- Dott. Nicola Tasinato (contratto in scadenza il giorno 1.12.2020) che è stato assunto a seguito di procedura pubblica di selezione a decorrere dal 1.12.2017 nell'ambito del Settore Concorsuale 03/A2

“Modelli e metodologie per le scienze chimiche”, Settore Scientifico Disciplinare CHIM/12 “Chimica dell’ambiente e dei beni culturali”.

Per i suddetti ricercatori, i rispettivi Consigli di Classe, hanno richiesto l’attivazione della procedura valutativa ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 volta alla relativa chiamata nel ruolo di professore associato ed il Senato ha approvato le predette richieste nella seduta del 22 aprile u.s.

Dal punto di vista della copertura finanziaria e dei punti organico necessari per il passaggio dei predetti ricercatori a tempo determinato ad associato in caso di esito positivo della valutazione, si ricorda quanto segue:

- la stessa Legge 240/2010 all’art.18, comma 2 e all’art. 24, comma 5 prevede, per i ricercatori con contratto a tempo determinato di tipo b) da assumere, che nel terzo anno di contratto siano già previste dagli atenei le risorse per un eventuale inquadramento del ricercatore nel ruolo di Professore associato nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, prevedendo 0,2 punti organico per ciascuna posizione dovuti al differenziale tra la posizione di ricercatore di tipo b) e quella di associato;
- l’assunzione dei predetti dottori sul posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) è stata deliberata dagli organi accademici della Scuola Normale a valere sulle risorse dei seguenti Piani straordinari, con la previsione che la Scuola avrebbe reso disponibili in sede di programmazione, con riferimento alla terza annualità, le risorse necessarie per il passaggio ad associato in caso di esito positivo della tenure track:

- Lorenzo Bartalesi – piano straordinario di cui al D.M. n. 924/2015, il quale, nel caso in cui i ricercatori accedano alla posizione di professore di II fascia, non prevede un cofinanziamento da parte del Ministero del costo di tale posizione;
- Giulia Ammannati, Lorenzo Bosi, Simona Gallerani e Nicola Tasinato - piano straordinario di cui al D.M. 78/2016, il quale prevede che, nel caso in cui i ricercatori accedano alla posizione di professore di II fascia, le risorse finanziarie attribuite dal Ministero vengono utilizzate dall’Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione (art. 2, comma 3 del citato D.M. n.78/2016).

Alla luce di quanto sopra esposto, per il passaggio dei predetti ricercatori di tipo b) al ruolo di associato, previo esito positivo della tenure track si fa presente pertanto quanto segue:

- dal punto di vista dei punti organico, i possibili passaggi dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) assunti dalla Scuola su posizioni di associato nell’arco del periodo 2019-2021 sono stati previsti nel Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 ed in particolare i punti organico necessari per i predetti passaggi ad associato che la Scuola si era impegnata a prevedere già in sede di delibera di chiamata dei ricercatori con riferimento al terzo anno di contratto, potranno gravare sulla disponibilità dell’anno 2017 relativa a posizioni di associato fino a un massimo di n. 1 punto organico complessivo per le 5 posizioni previste (0,2 punti organico per ciascuna posizione);

- dal punto di vista della copertura finanziaria, il costo annuo lordo-scuola di ciascuna posizione di associato alla classe 0, aggiornato con quanto disposto dal D.P.C.M. del 3 settembre 2019 relativo agli aumenti ISTAT, pari a € 71.385,73= sarà finanziato come segue, a seguito di esito positivo della tenure track:

- Dott. Lorenzo Bartalesi: il costo annuo lordo scuola di € 71.385,73= graverà sulle pertinenti voci del Budget 2020 della Scuola, che presenta la necessaria disponibilità, in misura rapportata alla data di presa di servizio del Dott. Bartalesi quale Professore associato, nonché sul Budget degli anni seguenti;
- Dott.ri Giulia Ammannati Giulia, Lorenzo Bosi, Simona Gallerani e Nicola Tasinato: il costo annuo lordo scuola di €60.027,07= per ciascuna posizione sarà consolidato dal MIUR secondo quanto previsto dal Piano straordinario ricercatori di cui al D.M. n. 78/2016 (se non diversamente espresso dallo stesso MIUR in merito all’adeguamento Istat di cui al D.P.C.M. del 3 settembre 2019, ivi compreso). L’importo differenziale tra il costo di ciascuna posizione di associato e i predetti € 60.027,07=, pari ad € 11.358,66= annui, graverà sulle pertinenti voci del Budget 2020 della Scuola, che presenta la necessaria disponibilità, in misura rapportata alla

data di presa di servizio dei predetti dottori quale Professore associato, nonché sul Budget degli anni seguenti.

Per quanto sopra premesso il Presidente invita il CdA ad esprimersi in merito per quanto di competenza.

Il CdA delibera all'unanimità di:

1) approvare la proposta di attivare la procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 volta alla chiamata nel ruolo di professore associato dei seguenti dottori:

- Dott.ssa Giulia Ammannati titolare di contratto di ricercatore di tipo b) presso la Classe di Lettere e Filosofia della Scuola Normale nell'ambito del Settore Concorsuale 11/A4 "Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose", Settore Scientifico Disciplinare M-STO/09 "Paleografia", in scadenza il 18.12.2020;

- Dott. Lorenzo Bartalesi titolare di contratto di ricercatore di tipo b) presso la Classe di Lettere e Filosofia della Scuola Normale nell'ambito del Settore Concorsuale 11/C4 "Estetica e filosofia dei linguaggi", Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/04 "Estetica", in scadenza il 18.12.2020;

- Dott. Lorenzo Bosi titolare di contratto di ricercatore di tipo b) presso la Classe di Scienze politico-sociali della Scuola Normale nell'ambito del Settore Concorsuale 14/C3 "Sociologia dei fenomeni politici e giuridici", Settore Scientifico Disciplinare SPS/11 "Sociologia dei fenomeni politici", in scadenza il 18.12.2020;

- Dott.ssa Simona Gallerani titolare di contratto di ricercatore di tipo b) presso la Classe di Scienze della Scuola Normale nell'ambito del Settore Concorsuale 02/C1 "Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti", Settore Scientifico Disciplinare FIS/05 "Astronomia e Astrofisica", in scadenza il 18.12.2020;

- Dott. Nicola Tasinato titolare di contratto di ricercatore di tipo b) presso la Classe di Scienze della Scuola Normale nell'ambito del Settore Concorsuale 03/A2 "Modelli e metodologie per le scienze chimiche", Settore Scientifico Disciplinare CHIM/12 "Chimica dell'ambiente e dei beni culturali", in scadenza il 18.12.2020;

2) stabilire, dal punto di vista dei punti organico, che i punti organico necessari per il passaggio ad associato di ciascuna posizione (0,2 punti organico per ogni posizione, per un totale di n. 1 punto organico), in caso di esito positivo della tenure track, graveranno sulla disponibilità dell'anno 2017 relativa a posizioni di associato;

3) stabilire che, dal punto di vista della copertura finanziaria, il costo annuo lordo-scuola di ciascuna posizione di associato alla classe 0, aggiornato con quanto disposto dal D.P.C.M. del 3 settembre 2019 relativo agli aumenti ISTAT, pari a € 71.385,73= sarà finanziato come segue, a seguito di esito positivo della tenure track:

- Dott. Lorenzo Bartalesi: il costo annuo lordo-scuola di € 71.385,73= graverà sulle pertinenti voci del Budget 2020 della Scuola, che presenta la necessaria disponibilità, in misura rapportata alla data di presa di servizio del Dott. Bartalesi quale Professore associato, nonché sul Budget degli anni seguenti;

- Dottori Giulia Ammannati, Lorenzo Bosi, Simona Gallerani e Nicola Tasinato: il costo annuo lordo-scuola di € 60.027,07= per ciascuna posizione sarà consolidato dal MIUR secondo quanto previsto dal Piano straordinario ricercatori di cui al D.M. n.78/2016 (se non diversamente espresso dallo stesso MIUR in merito all'adeguamento Istat di cui al D.P.C.M. 3.9.2019, ivi compreso). L'importo differenziale tra il costo di ciascuna posizione di associato e i predetti € 60.027,07=, pari ad € 11.358,66= annui, graverà sulle pertinenti voci del Budget 2020 della Scuola, che presenta la necessaria disponibilità, in misura rapportata alla data di presa di servizio dei predetti dottori quale Professore associato, nonché sul Budget degli anni seguenti.

DELIBERAZIONE N. 106	SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERATO DI SNS - SSSA - IUSS DEL 30 APRILE 2020
ORDINE DEL GIORNO N. 14	
UFFICIO/I PROPONENTE/I:	AREA AFFARI GENERALI – SERVIZIO PERSONALE
UFFICIO/I RESPONSABILE/I DELL'ADEMPIMENTO:	AREA AFFARI GENERALI – SERVIZIO PERSONALE

14 Approvazione Linee di indirizzo relative ai criteri di inquadramento economico dei docenti assunti per chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 (SNS)

In via preliminare si ricorda che le procedure di chiamata diretta costituiscono uno strumento eccezionale di accesso alla carriera accademica, riservato a soggetti in possesso di specifici requisiti secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005 s.m.i. il quale non è stato abrogato a seguito dell'entrata in vigore della Legge Gelmini n. 240/2010, anche se più volte modificato.

In particolare, attualmente, tale forma di reclutamento diretto è disciplinata come segue:

- è regolamentata oltre che dall'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005, anche – presso la Scuola Normale - dal Titolo IV del Regolamento vigente in materia di reclutamento docenti;
- si realizza attraverso una procedura speciale che non prevede bandi di selezione, bensì una proposta nominativa che l'ateneo interessato invia direttamente al MIUR ai fini del necessario nulla osta il quale è ordinariamente condizionato al preventivo parere favorevole delle competenti Commissioni per l'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- quanto ai requisiti soggettivi, può riguardare:
 - a) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprano una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere;
 - b) studiosi che abbiano già svolto per chiamata diretta, autorizzata dal MIUR, nell'ambito del programma di rientro dei cervelli, un periodo di almeno tre anni di ricerca e di docenza nelle università italiane e conseguito risultati scientifici congrui rispetto al posto per il quale viene proposta la chiamata;
 - c) studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con appositi decreti ministeriali per tempo vigenti;
- quanto alla copertura finanziaria, in genere le chiamate dirette di docenti universitari (con esclusione delle c.d. chiamate dirette per “chiara fama”) sono cofinanziate dal MIUR entro limiti finanziari e secondo criteri e tempistiche annualmente stabiliti nel decreto relativo alla ripartizione del FFO. A tale proposito si ricorda che, a partire dal D.M. del FFO 2008 e fino al D.M. del FFO 2014, il Ministero aveva previsto il cofinanziamento del docente assunto dagli atenei per chiamata diretta in misura non superiore al 50% del trattamento economico relativo alla V classe stipendiale. Percentuali superiori di cofinanziamento erano previste per le ipotesi di studiosi del programma di rientro dei cervelli. Dal D.M. del FFO 2015 in poi il MIUR ha previsto per ogni ateneo richiedente il cofinanziamento di almeno una posizione di docente da assumere per chiamata diretta, in misura pari

al 50% del costo medio nazionale della posizione stessa (che per un ordinario è pari ad € 113.008,00= per previsione del D.M. 740/2019 di ripartizione dei punti organico dell'anno 2019).

L'inquadramento economico del docente assunto per chiamata diretta nel sistema che regola il trattamento economico dei docenti degli atenei italiani viene disposto dall'ateneo che effettua la chiamata con il decreto di nomina del Rettore sulla base "della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito" (art. 1, comma 9 della Legge 230/2005). In conformità con la predetta previsione il Regolamento della Scuola Normale fa riferimento all'inquadramento da determinare in base al "percorso professionale, accademico, scientifico ed eventuale anzianità di servizio dello studioso" (art. 18, comma 5). All'atto pratico, considerato che la fase deliberativa a monte della proposta di chiamata richiede anche la determinazione della copertura finanziaria deliberata dal CdA, il trattamento economico da attribuire allo studioso da chiamare viene deliberato in genere già nella fase di proposta di chiamata, con l'assenso acquisito in via informale da parte dell'interessato stesso; esso sarà poi fissato in via definitiva al momento dell'emanazione del decreto rettorale di nomina del docente, a valle dell'acquisizione del nulla osta ministeriale.

A proposito della normativa che regola il trattamento economico dei docenti in cui deve essere inquadrato il docente da assumere per chiamata diretta si ricorda quanto segue:

- ai sensi dell'art. 8 della Legge Gelmini n.240/2010, entrata in vigore il 29 gennaio 2011, con il D.P.R. n. 232/2011 è stato modificato il trattamento economico dei docenti eliminando per i nuovi assunti il periodo di conferma e introducendo una progressione per classi triennali non automatica bensì condizionata alla valutazione di apposita Commissione di ateneo;
- l'art. 3, comma 4 del predetto D.P.R. n. 232/2011 ha previsto, per i soggetti chiamati con procedure di chiamata diretta attivate a seguito dell'entrata in vigore della Legge Gelmini, l'applicazione del nuovo inquadramento con le classi triennali e l'abolizione del periodo da non confermato;
- nel frattempo l'art. 9, comma 21 del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, ha introdotto il c.d. "blocco degli scatti stipendiali", cioè ha previsto che per docenti e ricercatori di ruolo degli atenei italiani gli anni dal 2011 al 2013 non fossero utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio;
- le predette disposizioni sono state successivamente estese anche agli anni 2014 e 2015 (art. 16, comma 1, lett. b) del D.L. n.98/2011 convertito nella Legge n.122/2010; art. 1, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 122/2013; art. 1, comma 256 della Legge n. 190/2014). Di conseguenza, l'anzianità dei docenti in servizio, già confermati, è stata congelata alla data del 31 dicembre 2010 mentre, per coloro che a quella data stavano effettuando il triennio da non confermati, in quegli stessi anni è stato possibile procedere alle conferme e ricostruzioni di carriera, non costituendo esse un automatismo di carriera;
- per compensare almeno parzialmente il blocco degli scatti stipendiali sono state previste dalla stessa Legge Gelmini (art. 29, comma 19) delle procedure di incentivazione una tantum relative agli anni 2011-2013 condizionate a procedimenti di valutazione applicati a docenti/ricercatori universitari di ruolo, in base ai criteri ministeriali di cui ai D.I. 21 luglio 2011, n. 314 e D.I. 26 luglio 2013, n. 665, e disciplinate dai singoli atenei;
- l'art. 1, comma 629 della Legge di Bilancio dell'anno 2018 (Legge n. 205/2017) ha poi previsto che "con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari (...) è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto";
- lo stesso art. 1, comma 629 della Legge 205/2017 ha previsto ulteriori incentivi una tantum finalizzati a compensare di nuovo docenti/ricercatori universitari di ruolo che hanno subito il blocco degli scatti stipendiali negli anni 2011-2015 condizionate a procedimenti di valutazione applicati a docenti/ricercatori universitari di ruolo, in base ai criteri ministeriali di cui al D.M. n. 197/2018, e disciplinate dai singoli atenei.

Stante questo complesso quadro normativo, è stato ritenuto opportuno invitare gli organi accademici a riflettere sui criteri per l'inquadramento economico dei docenti da assumere per chiamata diretta, con particolare riferimento a quelli che provengono dall'estero per i quali la chiamata non determina l'ingresso ex novo in un ruolo oppure il passaggio in un ruolo superiore che portano ad inquadramenti alle classi iniziali (come in genere avviene nel caso delle chiamate connesse al programma di rientro cervelli o dei vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione), in quanto suo presupposto è proprio l'appartenenza ad un analogo ruolo all'estero, in ateneo o ente di ricerca straniero da almeno tre anni.

Quanto sopra allo scopo di adottare delle Linee di indirizzo in materia, rispettose dei criteri generali previsti dalla normativa vigente, con la finalità di:

- favorire l'attrattività di qualificati studiosi provenienti dall'estero e l'internazionalizzazione della Scuola Normale attraverso il ricorso a questo speciale canale di reclutamento, di solito a seguito di call internazionali (le c.d. Expression of interest – EOI), assicurando parità di trattamento tra i soggetti chiamati dall'estero previa determinazione generale e astratta delle regole che la Scuola intende seguire nell'applicare i criteri normativi previsti per l'inquadramento economico;
- evitare possibili contenziosi con i soggetti chiamati, eventualmente anche successivi alla chiamata stessa;
- decidere come tenere conto della normativa sopravvenuta in base alla quale le classi da triennali sono diventate biennali (dopo la Legge di Bilancio per l'anno 2018) complicando ulteriormente le valutazioni da compiere nell'applicazione del criterio dell'anzianità.

A tale proposito, per completezza di informazione, si rende noto al CdA che dopo l'entrata in vigore della Legge Gelmini la Scuola Normale ha proposto al Ministero di procedere a cinque assunzioni di docenti per chiamata diretta dall'estero, negli anni 2016-2018, di cui tre sono andate a buon fine (Proff. Benzi, Rolandi e Koch) e tutte deliberate sulla base delle sole classi triennali.

Nei predetti casi, la prassi seguita dalla Scuola Normale per determinare l'inquadramento economico dei soggetti da chiamare è stata la seguente:

- è stato fatto riferimento al solo conteggio degli anni di anzianità maturata dall'interessato all'estero dalla data di ingresso nella posizione/fascia corrispondente a quella oggetto di chiamata fino alla nomina, con conseguente inquadramento nella corrispondente classe triennale italiana. Le valutazioni di merito sono state implicitamente considerate già assorbite nella delibera di richiesta di nulla osta ministeriale alla chiamata diretta nella posizione accademica prevista;
- come fatto dalla maggioranza degli atenei italiani che sono stati consultati, sono stati computati nell'anzianità maturata dagli studiosi interessati, e dunque valorizzati ai fini dell'inquadramento economico, anche gli anni del periodo 2011-2015 del blocco stipendiale italiano;
- l'inquadramento in base all'anzianità maturata è stato sempre effettuato all'inizio della classe triennale di riferimento e quindi al netto di eventuali residui di anzianità, i quali pertanto non sono stati riconosciuti ai fini di anticipare il passaggio alla classe stipendiale successiva.

Nel caso di uno studioso assunto per chiamata diretta dalla Scuola avendo il medesimo già maturato un autonomo diritto a pensione per la sua carriera pregressa all'estero con riconoscimento della fruizione del relativo trattamento pensionistico contestualmente al trattamento stipendiale italiano, la Scuola ha proceduto al suo inquadramento alla classe iniziale del rispettivo ruolo in considerazione del fatto che la sua carriera pregressa era già stata valorizzata con il riconoscimento della pensione.

Tenendo conto anche della prassi sopra esposta seguita fino ad oggi dalla Scuola, è stata sottoposta all'attenzione del Senato accademico della Scuola Normale l'adozione delle "Linee di indirizzo" sui criteri di determinazione dell'inquadramento economico dei docenti assunti per chiamata diretta dall'estero, di cui all'allegato 1, con richiesta di apposito pronunciamento in merito al criterio di cui al punto 4) dell'allegato stesso. Tale criterio, la cui applicazione è soltanto eventuale, costituisce infatti una novità che è stata prevista con la funzione di consentire alla Scuola di avere un margine di flessibilità, e quindi di negoziazione rispetto al mero calcolo dell'anzianità, che sia comunque contenuto entro limiti predeterminati (eventuale attribuzione di una sola classe stipendiale aggiuntiva)

e legato esclusivamente a valutazioni di rilevante merito scientifico da motivare adeguatamente; ciò in linea con quanto fatto da molti altri atenei italiani.

Il Senato accademico, nella seduta del 22 aprile u.s., ha approvato integralmente le “Linee di indirizzo” che sono adesso sottoposte all’attenzione del CdA.

Per quanto sopra premesso il Presiedente invita il CdA a esprimersi in merito.

Il CdA delibera all’unanimità di:

- 1) approvare le Linee di indirizzo sui criteri di determinazione dell’inquadramento economico dei docenti assunti per chiamata diretta dall’estero ai sensi dell’art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005, approvate dal Senato accademico della Scuola Normale nella seduta del 22 aprile scorso, di cui all’allegato 1;
- 2) stabilire che in caso di approvazione, le predette Linee di indirizzo siano applicate a tutte le nuove proposte di chiamata diretta dall’estero da effettuare, comprese quelle proposte nella presente seduta, senza effetto retroattivo;
- 3) che il verbale contenente le Linee di indirizzo approvate dal CdA in data odierna sia approvato seduta stante.

DELIBERAZIONE N. 107	SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERATO DI SNS - SSSA - IUSS DEL 30 APRILE 2020
ORDINE DEL GIORNO N. 15	
UFFICIO/I PROPONENTE/I:	AREA AFFARI GENERALI – SERVIZIO PERSONALE
UFFICIO/I RESPONSABILE/I DELL'ADEMPIMENTO:	AREA AFFARI GENERALI – SERVIZIO PERSONALE

15 Parere su Linee interpretative in materia di requisiti di partecipazione a selezioni di ricercatore a tempo determinato di tipo a) e di tipo b) previsti dall’art. 24, comma 2, lett. b), della Legge n. 240/2010 (SNS)

In materia di requisiti di partecipazione alle selezioni di ricercatore a tempo determinato, sia di tipo a) sia di tipo b), l’art. 24, comma 2, lett. b) della Legge Gelmini prevede la “ammissione alle procedure dei possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, (...), con esclusione dei soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio”. La predetta disposizione: 1) non specifica se si applichi soltanto con riferimento a coloro che ricoprono/abbiano ricoperto una posizione di professore universitario/ricercatore di ruolo in Italia oppure anche a coloro che ricoprono/abbiano ricoperto analoghe posizioni all’estero, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche, per tempo vigenti, definite dal MIUR, sentito il CUN; 2) richiamando la posizione di ‘ricercatore’, non specifica se si riferisca solo a posizioni di ricercatore universitario di ruolo ovvero anche a posizioni di ricercatore in servizio a tempo indeterminato presso enti di ricerca.

Quanto sopra premesso, si informa il CdA che, nelle sedute del 19 luglio 2016, il Collegio accademico ed il Consiglio Direttivo della Scuola Normale furono invitati dall’allora Direttore a pronunciarsi sull’adozione delle seguenti linee interpretative:

- 1) in relazione alla previsione sulle procedure selettive a posti di ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 2, lett. b) della Legge Gelmini “ammissione alle procedure dei possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, (...), con esclusione dei soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio”, di approvare la linea interpretativa in base alla quale tale disposizione sia da intendersi riferita sia a coloro che ricoprono/abbiano ricoperto la posizione di professore

universitario/ricercatore di ruolo in Italia, sia a coloro che ricoprano/abbiano ricoperto analoghe posizioni all'estero, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche, per tempo vigenti, definite dal Miur, sentito il CUN;

2) in relazione alla previsione normativa di cui all'art. 24, comma 2, lett. b) della Legge Gelmini, letteralmente richiamata al precedente punto 1), di approvare l'ulteriore linea interpretativa in base alla quale tale disposizione, laddove parla di 'ricercatori', sia da intendersi riferita a coloro che ricoprano/abbiano ricoperto sia posizioni di ricercatore di ruolo universitario, sia posizioni di ricercatore in servizio a tempo indeterminato presso enti di ricerca;

Le predette linee interpretative furono approvate dagli organi accademici che deliberarono di applicarle alle selezioni per posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) e di tipo b) ancora da bandire, recependo espressamente le linee interpretative adottate nei relativi bandi, e hanno trovato applicazione in alcuni casi di esclusione relativi alle procedure fino qui espletate.

A distanza di alcuni anni e tenuto conto della sempre maggiore partecipazione a queste procedure da parte di candidati stranieri, è stato ritenuto opportuno invitare di nuovo gli organi accademici a riflettere su tali linee interpretative anche alla luce dei seguenti elementi:

- siamo in presenza di una norma che riguarda dei casi di esclusione da selezione pubblica, limitativi quindi della libertà di accesso a pubblici concorsi, sulla quale fino ad oggi non risulta siano intervenuti orientamenti giurisprudenziali consolidati, né singoli pronunciamenti chiarificatori;
- non risulta che altri atenei italiani abbiano adottato analoghe interpretazioni, limitandosi ad effettuare le esclusioni previste dalla norma nei soli casi di docenti universitari di atenei italiani e di ricercatori universitari di ruolo appartenenti al sistema universitario italiano, ancorché cessati da servizio, senza ritenere la norma applicabile a docenti universitari di atenei stranieri, né a ricercatori di ruolo di enti di ricerca italiani o stranieri;
- qualora la Scuola intendesse confermare le linee interpretative assunte, si ritiene infine che esse debbano essere esplicitate anche nel Regolamento vigente in materia.

Il Senato accademico, nella seduta del 22 aprile u.s., ha deliberato di non confermare le predette due linee interpretative, recependo questa posizione nel "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010". Per dare attuazione a tale decisione, l'art. 6, comma 3, lett. a) del predetto Regolamento inerente i "requisiti di partecipazione alle procedure di selezione" deve essere modificato come segue (modifiche in grassetto): art. 6, comma 3: "Non possono partecipare alle procedure di selezione né assumere la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato: a. i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori universitari già assunti a tempo indeterminato presso atenei italiani, ancorché cessati dal servizio;"

Quanto sopra premesso, si invita il Consiglio ad esprimere il proprio parere in merito.

Il CdA delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole alla seguente proposta di modifica dell'art. 6, comma 3, lett. a) del "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" inerente i "requisiti di partecipazione alle procedure di selezione", secondo l'interpretazione dell'art. 24, comma 2, lett. b) della Legge Gelmini approvata dal Senato accademico della Scuola Normale nella seduta del 22 aprile u.s.: art. 6, comma 3: "Non possono partecipare alle procedure di selezione né assumere la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato: a. i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori universitari già assunti a tempo indeterminato presso atenei italiani, ancorché cessati dal servizio;"

DELIBERAZIONE N. 111	SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERATO DI SNS - SSSA - IUSS DEL 30 APRILE 2020
ORDINE DEL GIORNO N. 19	
UFFICIO/I PROPONENTE/I:	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE
UFFICIO/I RESPONSABILE/I DELL'ADEMPIMENTO:	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE

19 Parere sul Regolamento in materia di accesso aperto (*open access*) alla letteratura scientifica (SNS)

L'accesso aperto (*open access*) è un movimento nato all'interno del mondo accademico per promuovere la condivisione e la diffusione del sapere scientifico attraverso il libero accesso ai risultati della ricerca. Questo movimento è sostenuto dall'Unione Europea e, in Italia, dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.

La pubblicità dei risultati e dei dati della ricerca si fonda sul principio della conoscenza come bene comune e su valori di condivisione e partecipazione, per una scienza aperta e collaborativa. La visibilità della produzione scientifica garantita dall'accesso aperto permette, infatti, di favorire l'avanzamento culturale della società e di contribuire al suo sviluppo economico e sociale grazie al trasferimento di conoscenze.

Per queste ragioni la Scuola Normale ha fatto propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera disseminazione dei risultati delle ricerche prodotte al suo interno, come stabilito nel proprio Statuto (art. 7, comma 3) e nella "Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica", sottoscritta dalla Scuola nel 2004 tramite la Dichiarazione di Messina.

Al fine di attuare i principi a cui la Scuola ha aderito, applicare la Raccomandazione della Commissione Europea del 25 aprile 2018 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2018/790/UE) e recepire quanto disposto dall'art. 4, cc. 2 e 4, del D.L. 8 agosto 2013, n. 91 convertito con modifiche nella Legge 7 ottobre 2013, n. 112, la Scuola Normale ha inserito lo sviluppo dell'Open Science tra i propri obiettivi strategici nel Piano programmatico di sviluppo 2019-2024 individuando, tra le azioni prioritarie per conseguire tale obiettivo, l'approvazione di un regolamento per il deposito nell'archivio istituzionale e l'accesso aperto alla letteratura scientifica.

A tal proposito il Presidente sottopone al parere del CdA il "Regolamento in materia di accesso aperto (*open access*) alla letteratura scientifica" secondo il testo illustrato nell'allegato 1 e approvato dal Senato accademico della Scuola in data 22 aprile scorso.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il CdA a esprimersi in merito.

Il CdA delibera all'unanimità di esprimere parere positivo in merito al "Regolamento in materia di accesso aperto (*open access*) alla letteratura scientifica" come illustrato nell'Allegato A. Il regolamento entrerà in vigore a partire dal 1 giugno 2020.

REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO APERTO (*OPEN ACCESS*) ALLA LETTERATURA SCIENTIFICA

Art. 1 Finalità

Con il presente regolamento la Scuola Normale Superiore fa propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera disseminazione in rete dei risultati delle ricerche prodotte al suo interno, per assicurarne la più ampia diffusione possibile, come stabilito nel proprio Statuto (art. 7, c. 3) sulla base della "Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica", sottoscritta dalla Scuola nel 2004 tramite la Dichiarazione di Messina.

Il presente regolamento applica, inoltre, la Raccomandazione della Commissione Europea del 25 aprile 2018 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2018/790/UE) e tiene conto di quanto disposto dall'art. 4, commi 2 e 4, del Decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito con modifiche nella Legge 7 ottobre 2013, n. 112.

La Scuola si prefigge di rendere accessibili nel modo più efficace e ampio possibile i prodotti della ricerca realizzati dai propri membri e finanziati con fondi pubblici, promuovendo la partecipazione consapevole di tutta la comunità accademica a tale impegno sulla base dei seguenti interessi comuni:

- a) incrementare la visibilità delle ricerche condotte alla Scuola a livello nazionale e internazionale;
- b) favorire l'adempimento degli obblighi relativi all'accesso aperto quando previsti dai programmi di finanziamento della ricerca italiani ed europei, pubblici e privati;
- c) aumentare l'efficienza nel reperimento di dati e documenti;
- d) comprimere il tasso di duplicazione degli studi scientifici, rendendone pubblici e documentabili i risultati;
- e) garantire l'integrità e la conservazione dei documenti, a prescindere dai cambiamenti tecnologici, e renderli disponibili per gli esercizi di valutazione della ricerca;
- f) agevolare la ricerca delle informazioni, accentrando la gestione documentale in un collettore unico, connesso con il catalogo della Biblioteca della Scuola, e quindi disperdendo meno risorse nella gestione locale di dati e documenti.

Per tali ragioni la Scuola si avvale di un unico archivio istituzionale, attualmente su piattaforma Cineca IRIS (Institutional Research Information System), e gli/le autori/autrici sono tenuti/e a pubblicare i propri prodotti secondo una delle seguenti modalità:

- **"via verde"**, autoarchiviando nell'archivio istituzionale i metadati e il testo completo, pubblicato in altra sede ad accesso chiuso, nella versione digitale referata (detta comunemente "post-print") o nella versione digitale editoriale, secondo quanto previsto dalla policy su copyright e autoarchiviazione di ciascun editore;
- **"via aurea"**, pubblicando il prodotto in una sede editoriale ad accesso aperto immediato accompagnata dal contestuale deposito dei metadati e del testo completo nell'archivio istituzionale.

La Scuola contrasta il plagio e si riserva di verificare con i mezzi più opportuni l'originalità delle opere inserite nel proprio archivio istituzionale.

Art. 2 Definizioni

Ai fini del presente regolamento, si intende:

Per **“Scuola”** la Scuola Normale Superiore.

Per **“Autore”/“Autrice”** un membro della Scuola a qualsiasi titolo a essa affiliato quale, ad esempio, un/una professore/professoressa o un/una ricercatore/ricercatrice universitario/a di ruolo (anche del passato), un/una docente a contratto, un/una assegnista, un/una componente del personale tecnico-amministrativo, un/una allievo/a del corso Ph.D. e un/una allievo/a del corso ordinario, che sia autore/autrice o coautore/coautrice assieme a uno o più soggetti interni o esterni alla Scuola di un prodotto.

Per **“Prodotto”** qualsiasi opera dell’ingegno accettata o pubblicata in sedi editoriali di valore scientifico riconosciuto, soggetta a revisione di esperti del settore (ad es. articoli di riviste scientifiche, atti di convegno, monografie e capitoli di libri, cataloghi di mostre, edizioni di scavi, curatele, tesi di Ph.D.). Nella categoria possono rientrare anche gli esiti di progetti realizzati all’interno di strutture della Scuola, quali banche dati, biblioteche digitali, portali, ecc., previa valutazione della commissione di ateneo per l’accesso aperto alla letteratura scientifica.

Per **“Versione digitale referata”** o **“Author’s accepted manuscript”** la versione digitale del prodotto che integra i risultati del processo di *peer-review*, ma che non presenta loghi o marchi del medesimo editore, comunemente definita anche “post-print”.

Per **“Versione digitale editoriale”** o **“Version of record”** la versione digitale del prodotto pubblicata ed elaborata dall’editore, che presenta graficamente i loghi o marchi del medesimo editore.

Per **“Metadati”** i metadati di base (descrittivi e strutturali) e i metadati legati al contesto di appartenenza (ad es. afferenza dipartimentale, eventuale ente finanziatore, ecc.) di un prodotto.

Per **“Dato personale”** si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, direttamente o indirettamente.

Per **“Accesso aperto”** una forma di pubblicazione ad “Accesso libero” o ad “Accesso gratuito” come definita di seguito.

- **“Accesso libero”**: la pubblicazione di un prodotto accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile e universale a tutti gli utilizzatori del diritto d’accesso, del diritto a riprodurre una quantità limitata di copie elettroniche (download) o stampate per il proprio uso personale; nonché del diritto di distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente ed eventualmente del diritto a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale per ogni scopo responsabile, purché accompagnato da attribuzione autentica della paternità intellettuale.
- **“Accesso gratuito”**: la pubblicazione di un prodotto accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile e universale a tutti gli utilizzatori del diritto d’accesso, nonché del diritto a riprodurre una quantità limitata di copie elettroniche (download) o stampate per il proprio uso personale. Non comprende il diritto di distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente ed eventualmente del diritto a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale.

Per **“Accesso aperto con embargo”** si intende una forma di pubblicazione ad accesso aperto dopo un periodo di tempo prestabilito (embargo), durante il quale il prodotto è accessibile solo all’autore/autrice, al personale autorizzato della Scuola e agli organi preposti alla valutazione dei risultati della ricerca.

Per **“Accesso chiuso”** si intende il deposito con embargo di durata indefinita.

Per **“Archivio istituzionale”** un archivio digitale interoperabile secondo il protocollo OAI-PMH (Open Archives Initiative Protocol for Metadata Harvesting), destinato al deposito, alla pubblicazione ad accesso aperto e alla conservazione dei prodotti della ricerca scientifica e dei relativi metadati.

Per **“Commissione di ateneo”** la commissione di ateneo per l’accesso aperto alla letteratura scientifica di cui all’articolo 3.

Art. 3 Commissione di ateneo

È istituita la Commissione di ateneo per l'accesso aperto alla letteratura scientifica. La commissione è composta da:

- a) il Direttore, o un/a professore/professoressa o ricercatore/ricercatrice universitari/rie in servizio presso la Scuola suo/a delegato/a, che la presiede;
- b) due professori/professoresses universitari/rie in servizio presso la Scuola o ricercatori/ricercatrici universitari/rie in servizio presso la Scuola, appartenenti a ciascuna delle due Classi non rappresentate dal Direttore o suo/a delegato/a, individuati/e dal Senato accademico;
- c) da un/una appartenente alla categoria degli/delle assegnisti/e universitari/rie individuato/a dal Senato accademico;
- d) da un/una appartenente alla categoria degli/delle allievi/e e dei/delle Ph.D. individuato/a dal Senato accademico;
- e) da un/una appartenente alla categoria del personale tecnico-amministrativo, con esperienza nel campo dell'accesso aperto, individuato/a dal Senato accademico, che esercita anche la funzione di segretario verbalizzante.

La commissione può essere integrata da un membro esterno alla Scuola, esperto di accesso aperto e proprietà intellettuale, individuato dal Senato accademico, che partecipa ai lavori della commissione a titolo gratuito.

La commissione:

- a) definisce le proposte per la promozione e il sostegno alla pubblicazione ad accesso aperto;
- b) intrattiene rapporti con le istituzioni esterne che promuovono l'accesso aperto;
- c) organizza iniziative formative e di sensibilizzazione sull'accesso aperto;
- d) elabora proposte per l'integrazione delle politiche di accesso aperto all'interno dei sistemi di valutazione della Scuola;
- e) propone agli organi della Scuola l'aggiornamento del presente regolamento;
- f) dirime eventuali controversie sull'interpretazione del presente regolamento.

I lavori della commissione si possono svolgere anche in modalità telematica. Per i membri interni l'incarico è svolto a titolo gratuito e per il personale dipendente costituisce dovere d'ufficio.

La commissione è nominata con Decreto del Direttore entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento e dura in carica due anni.

Art. 4 Gestione dell'archivio istituzionale

Il Segretario generale provvede a individuare risorse adeguate e qualificate per la gestione dell'archivio istituzionale, costituendo un'unità organizzativa o un gruppo di supporto che si dovrà coordinare con la commissione di ateneo.

Tali risorse qualificate forniscono ausilio tecnico alla commissione, validano il deposito e la pubblicazione dei prodotti e dei relativi metadati nell'archivio istituzionale sulla base dei diritti che vi sussistono, predispongono linee guida operative di ausilio per gli/le autori/autrici e li/le supportano nella gestione dei diritti d'autore. Supportano altresì le attività di formazione e sensibilizzazione all'accesso aperto e curano il monitoraggio dello stato di attuazione del presente regolamento.

La Scuola, ove necessario, si avvale, nel rispetto della legislazione vigente, di professionalità aggiuntive e/o esterne, per esempio in materia di proprietà intellettuale e diritto d'autore.

Art. 5 Archivio istituzionale dei prodotti della letteratura scientifica

L'Archivio istituzionale:

- a) risponde alle migliori pratiche e agli standard tecnici internazionali sull'accesso aperto per l'interoperabilità (attraverso il protocollo OAI-PMH) e per la conservazione nel tempo dei prodotti;
- b) è interoperabile con le banche dati ministeriali, con l'infrastruttura informatica della Commissione Europea per il deposito e la pubblicazione ad accesso aperto OpenAIRE (<https://www.openaire.eu/>) e con altri archivi ad accesso aperto pertinenti;
- c) è interrogabile dal catalogo della Biblioteca della Scuola;
- d) è indicizzato dai principali motori di ricerca generalisti e specialistici che garantiscono la massima disseminazione e visibilità ai materiali depositati;
- e) tiene conto delle linee guida stilate dal Gruppo Open Access della Commissione Biblioteche della CRUI.

Art. 6 Politica di deposito

L'autore/autrice, nel momento in cui ha notizia della pubblicazione del proprio prodotto da parte di una rivista o altra sede editoriale, o della sua accettazione da parte dell'editore, deposita il prodotto nell'archivio istituzionale e procede direttamente:

- a) a inserire i metadati bibliografici descrittivi, amministrativi e gestionali relativi ai prodotti pubblicati e la loro versione digitale editoriale o, se non consentito dall'editore, la versione digitale referata (post-print), indipendentemente se verrà pubblicata ad accesso aperto o riservato con embargo, sulla base delle politiche di copyright e autoarchiviazione di ciascun editore, oppure se dovrà rimanere ad accesso chiuso nei casi di incompatibilità precisati all'articolo 7, lettere c) e d) del presente regolamento;
- b) ad autorizzare la Scuola a pubblicare la versione digitale referata o quella editoriale del prodotto ad accesso aperto o riservato con embargo, nei casi consentiti dalle politiche di copyright e autoarchiviazione degli editori.

L'autore/autrice, avvalendosi del supporto tecnico della Scuola, è invitato/a a verificare – prima della sottomissione del prodotto a una rivista o ad altra sede editoriale – le condizioni previste dall'editore rispetto ai diritti di distribuzione, in modo da poter pubblicare ad accesso aperto o riservato con embargo nell'archivio istituzionale almeno la versione digitale referata (post-print) del prodotto; si impegna altresì a verificare che il deposito non violi la normativa sulla protezione dei dati personali.

La Scuola invita gli/le autori/autrici a depositare nell'archivio istituzionale con le stesse modalità anche i prodotti pubblicati nel passato.

La Scuola prevede che l'archivio istituzionale possa contenere i prodotti del personale di ricerca e degli/delle allievi/e anche dopo il termine del proprio rapporto con la Scuola, purché esito di ricerche condotte nel periodo di affiliazione.

Art. 7 Politica di pubblicazione

Il personale preposto alla gestione dell'archivio istituzionale, dopo il deposito della copia digitale del prodotto da parte dell'autore/autrice, verifica e valida:

- a) i metadati inseriti dall'autore/autrice;
- b) i diritti di proprietà intellettuale, la disciplina contrattuale e la modalità con cui il prodotto è stato pubblicato dall'editore;

- c) eventuali incompatibilità alla pubblicazione ad accesso aperto (libero o gratuito) nell'archivio istituzionale con altri diritti (ad es. percezione di royalties sulla commercializzazione del contributo), o impossibilità alla pubblicazione per motivi di sicurezza pubblica o nazionale, per rifiuto documentato di uno dei/delle coautori/coautrici non appartenenti alla Scuola o perché il prodotto è frutto di un progetto di ricerca finanziato da privati per una quota pari o superiore al 50 per cento;
- d) eventuali incompatibilità o limiti derivanti dalla tutela dei dati personali, avvalendosi – se del caso – del contributo del responsabile della protezione dei dati personali della Scuola (email: dpo@sns.it);
- e) la durata dell'eventuale periodo di embargo definita dall'autore/autrice in accordo con la normativa vigente e con quanto previsto dalle licenze e dai contratti stipulati con gli editori, scaduto il quale è possibile pubblicare il prodotto ad accesso aperto.

All'atto del deposito nell'archivio istituzionale, l'autore/autrice rilascia alla Scuola la licenza gratuita, universale, irrevocabile e non esclusiva di diffondere i metadati, di detenere una copia digitale del prodotto nella versione autorizzata dall'editore (a scopo documentale, di preservazione e per eventuali procedure valutative) e di renderla pubblica allo scadere dell'eventuale embargo.

Salvo diversa determinazione dell'autore/autrice, sono esclusi dalla disciplina della pubblicazione i testi destinati a essere commercializzati con pagamento di royalties all'autore/autrice, quali manuali e opere divulgative.

I metadati dei prodotti risultano sempre visibili ad accesso aperto nell'archivio istituzionale.

Art. 8 Gestione dei diritti d'autore

La Scuola:

- a) nel momento della sottomissione del prodotto a una rivista o ad altra sede editoriale, raccomanda ad autori/autrici – avvalendosi del supporto tecnico della Scuola – di riservarsi i diritti per la pubblicazione ad accesso aperto o riservato con embargo, nell'archivio istituzionale, almeno della versione digitale referata (post-print) del prodotto;
- b) a tal fine può predisporre modelli di contratto finalizzati alla gestione dei diritti d'autore da parte degli/delle autori/autrici con terze parti, quali ad esempio licenze di pubblicazione (c.d. license to publish) e allegati ai contratti di edizione (c.d. addendum, da aggiungere a qualsiasi accordo di cessione di diritti stipulato con un editore) in linea con la legislazione vigente e le raccomandazioni della Commissione Europea;
- c) promuove la stipula di accordi con editori finalizzati alla pubblicazione ad accesso aperto nell'archivio istituzionale.

Art. 9 Tesi di Ph.D.

La disciplina prevista dal presente regolamento per il deposito e la pubblicazione dei prodotti si applica anche alle tesi di Ph.D., in attuazione delle Linee guida CRUI per il deposito delle tesi di Ph.D. negli archivi aperti, salvo quanto diversamente disposto nel Regolamento dei corsi di Perfezionamento (Ph.D.) della Scuola e nei bandi riguardanti i corsi di Ph.D. In ogni caso il deposito della tesi di Ph.D. nell'archivio istituzionale è un requisito necessario per l'ammissione all'esame finale, sostituisce la consegna della tesi in formato cartaceo e assolve l'obbligo di deposito legale presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e di Firenze. Le tesi di Ph.D., con l'eccezione di quelle le cui borse sono finanziate da soggetti esterni che vantano diritti sui risultati delle ricerche, sono pubblicate ad accesso aperto (libero o gratuito), alla chiusura della carriera o al massimo entro dodici mesi dalla discussione, secondo la volontà espressa dall'autore/autrice.

Art. 10 Politica di mantenimento

La Scuola cura l'organizzazione di revisioni periodiche per garantire la coerenza e la consistenza dei metadati e favorire quindi la reperibilità degli stessi attraverso i motori di ricerca. Gli/le autori/autrici possono, in qualunque momento, correggere i metadati che li riguardano purché la correzione non modifichi l'indicizzazione degli stessi; se necessario a garantire la qualità dell'archiviazione, la correzione può essere effettuata dal personale di gestione dell'archivio dandone notizia all'autore/autrice.

L'archivio conserva con ogni mezzo gli identificativi univoci attribuiti ai documenti digitali.

Art. 11 Promozione e incentivazione delle pubblicazioni ad accesso aperto

La Scuola riconosce nella connessione tra accesso aperto e processo di valutazione una parte essenziale dell'impegno a favore dell'accesso aperto. Promuove, quindi, la graduale introduzione di meccanismi di incentivazione volti a realizzare l'obiettivo della massima pubblicazione ad accesso aperto.

Per le attività di valutazione interna ed esterna, la Scuola si avvarrà dei prodotti depositati nell'archivio istituzionale, completi di metadati e allegato pubblicato in uno dei seguenti status: ad accesso aperto, ad accesso riservato con embargo oppure chiuso per incompatibilità con altri diritti, come specificato all'articolo 7, lettere c) e d) del presente regolamento.

Simultaneamente all'autoarchiviazione, la Scuola promuoverà le pubblicazioni ad accesso libero, secondo la cosiddetta "via aurea".

Art. 12 Iniziative di formazione e sensibilizzazione sul principio dell'accesso aperto

La Scuola organizza iniziative formative periodiche sull'accesso aperto destinate ad autori e autrici, nonché eventi pubblici, quali convegni e seminari, di sensibilizzazione sui principi e le buone pratiche dell'accesso aperto.

Art. 13 Monitoraggio dell'attuazione del regolamento

La Scuola rileva periodicamente il tasso di incremento dell'archivio, la copertura dei prodotti depositati a testo pieno e le statistiche d'uso. In particolare monitora l'allineamento del personale di ricerca al presente regolamento in merito sia al deposito nell'archivio istituzionale che alle pubblicazioni in sedi editoriali ad accesso aperto immediato e produce periodicamente un rapporto sullo stato di attuazione del regolamento. Ciò al fine di migliorare sia le procedure, che le azioni di promozione e sensibilizzazione sull'accesso aperto.

Art. 14 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applica la normativa nazionale in materia.

Il presente regolamento, approvato dal Senato accademico col parere del Consiglio di amministrazione, è emanato con decreto del Direttore ed entra in vigore dal 1 giugno 2020.

DELIBERAZIONE N. 115	SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERATO DI SNS - SSSA - IUSS DEL 30 APRILE 2020
ORDINE DEL GIORNO N. 23	
UFFICIO/I PROPONENTE/I:	AFFARI LEGALI E ISTITUZIONALI
UFFICIO/I RESPONSABILE/I DELL'ADEMPIMENTO:	AFFARI LEGALI E ISTITUZIONALI

23.1 Varie – Ratifica decreti (SNS)

Viste le risultanze d'ufficio,

Considerato che il Senato accademico nella seduta del 22 aprile scorso ha ratificato il D.D. n. 155/2020 e il D.D. n. 157/2020 recanti due disciplinari integrativi del Regolamento per la vita collegiale e il funzionamento delle strutture collegiali della Scuola Normale Superiore;

Considerato che, trattandosi di atti di natura regolamentare, si rende necessario il parere del CdA; il Presidente chiede di esprimersi in merito.

Il CdA delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole alla ratifica dei seguenti decreti:

- D.D. n. 155 del 30 marzo 2020 (allegato 1) con cui è stato disposto di approvare ed emanare il Disciplinare di comportamento per allievi residenti alla residenza “Aldo Capitini” integrativo del Regolamento per la vita collegiale e il funzionamento delle strutture collegiali della Scuola Normale Superiore secondo il testo allegato allo stesso;
- D.D. n. 157 del 31 marzo 2020 (allegato 2) con cui è stato disposto di approvare ed emanare il Disciplinare di comportamento per allievi residenti nei collegi Faedo, Fermi e Timpano integrativo del Regolamento per la vita collegiale e il funzionamento delle strutture collegiali della Scuola Normale secondo il testo allegato allo stesso.



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

SAL/MA

Scuola Normale Superiore
Prot. n.0005956 del 30/03/2020
Decreti Direttore n.155/2020

IL DIRETTORE

VISTE la L. n. 168/1989 e s.m.i. e la L. n. 240/2010 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
VISTO il D.L. n. 6/2020 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13/2020;
VISTO il D.L. n. 18/2020 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTI i D.P.C.M. e le O.P.C. adottati per dare attuazione alla superiore legislazione emergenziale;
CONSIDERATE le Ordinanze della Regione Toscana adottate per dare attuazione alla superiore legislazione emergenziale;
VISTO lo Statuto della Scuola e, in particolare, gli artt. 15 e 17;
VISTO il Regolamento per la vita collegiale e il funzionamento delle strutture collegiali della Scuola Normale Superiore;
CONSIDERATA l'urgente necessità di adottare una normativa specifica a protezione delle persone che frequentano il collegio Capitini, sito a Firenze

DECRETA

- di approvare il Disciplinare di comportamento per allievi residenti alla residenza "Aldo Capitini" (Allegato 1), integrativo del Regolamento indicato in premessa;
- di emanare il Disciplinare di comportamento allegato che entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione;
- di pubblicare il presente atto all'Albo ufficiale on-line.

Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prossima riunione del Senato accademico e, per il successivo parere, nella prossima riunione del Consiglio di amministrazione.

Pisa, data della registrazione.

IL DIRETTORE
f.to Prof. *Luigi Ambrosio* (*)

(*) *firma digitale ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale*



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

DISCIPLINARE DI COMPORTAMENTO PER ALLIEVI RESIDENTI ALLA RESIDENZA "ALDO CAPITINI"



SCUOLA NORMALE SUPERIORE	NOMINATIVO	FIRMA
Direttore	Prof. LUIGI AMBROSIO	

PREMESSA

La Scuola Normale Superiore, in ottemperanza ai DPCM 24 febbraio 2020, 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 22 marzo 2020, alle circolari del Ministero della Salute sul Coronavirus del 3 febbraio 2020 e 22 febbraio 2020 e all'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020, ha disposto una serie di misure di protezione per tutte le componenti della comunità nell'ottica della maggior tutela del singolo e della collettività.

A tale scopo, ancorché non previsto dalle sopra citate normative, la Scuola ha disposto la chiusura della mensa della sede di Pisa agli utenti, predisponendo per gli allievi la possibilità di ottenere pasti (pranzi e cene) da asporto e la somministrazione delle colazioni nel rispetto delle prescrizioni di legge e con modalità diverse tra le due sedi di Firenze e Pisa.

Tutti noi siamo chiamati a dare il nostro contributo come parte di una istituzione e prima di tutto come cittadini ed è al solo scopo di riassumere quanto già disposto e quanto prescritto dalle norme che viene redatto il presente disciplinare, il quale andrà a costituire parte integrante del **REGOLAMENTO PER LA VITA COLLEGIALE E IL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE COLLEGIALI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE** (emanato con D.D. n. 136 del 3.03.2010 in vigore dal 19 marzo 2010) **NONCHE' DELLE LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELLA RESIDENZA "ALDO CAPITINI"**, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria in corso. Resta comunque sotto la responsabilità del singolo il rispetto delle normative vigenti, la cui inosservanza potrà essere sanzionata penalmente dalle autorità competenti.

Ai sensi del Titolo V – Disposizioni generali e finali Art. 23 – Responsabilità del richiamato regolamento, *i comportamenti in violazione delle prescrizioni o dei divieti previsti dal presente regolamento hanno rilevanza disciplinare, e sono sanzionabili secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico e Interno. L'autore del danno è tenuto a risarcirlo secondo le norme civilistiche; qualora la Scuola sia condannata ad una sanzione pecuniaria, ovvero al risarcimento del danno cagionato a terzi, essa si rivarrà sull'autore del danno. La Scuola può richiedere il risarcimento anche mediante reintegrazione in forma specifica.*

Poiché il quadro normativo in materia è in continuo mutamento, il presente disciplinare potrà subire aggiornamenti.

SCHEDA 0 – NORME GENERALI

La permanenza nel collegio è condizionata al rispetto delle presenti disposizioni. Chiunque attui comportamenti non in linea con questo disciplinare e comunque con le normative vigenti, sarà immediatamente espulso dal collegio dal momento della contestazione dell'infrazione e fino a data da definire. Non è possibile, per tutto il periodo della durata dell'emergenza, accogliere nuovi ospiti che non siano già all'interno della struttura.

La Scuola riterrà che chiunque non pernotti nel proprio alloggio abbia definitivamente lasciato il collegio e darà disposizioni alla portineria di chiudere la relativa camera. Non sarà possibile per nessun motivo rientrare quindi presso il collegio dopo aver lasciato la camera per una o più notti.

Tra ogni persona deve essere mantenuta la distanza di almeno 1 metro.

Ove ancora presenti, non sarà possibile prelevare dai distributori d'acqua con proprie bottiglie, tazze o altro; dovranno essere utilizzati esclusivamente i bicchieri di plastica monouso. Per ogni prelievo d'acqua dovrà essere utilizzato un bicchiere nuovo.

A nessuno studente è consentito accogliere altre persone nella propria camera.

Si ricorda che, durante i cicli di pulizia degli spazi comuni, gli allievi eventualmente presenti dovranno uscire momentaneamente e areare i locali. Sarà possibile rientrare in tali spazi soltanto una volta terminate le operazioni di pulizia.

Per ulteriori indicazioni, valide per tutti i cittadini, si rimanda alla lettura della normativa di recente emanazione in materia, reperibile sul sito <http://www.governo.it/it/approfondimento/coronavirus-la-normativa/14252> e che ricordiamo essere in costante evoluzione.

Chiunque abbia qualsiasi problema di salute, è pregato di attenersi alle normative vigenti per quanto riguarda la gestione sanitaria di eventuali casi di Covid-19 e alla procedura della SNS di cui agli **allegati 1 e 2**.

In caso di contagio di uno degli allievi all'interno del collegio, sarà applicata la procedura di cui all'**allegato 3**.

SI SCONSIGLIA L'UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI. SE QUESTO FOSSE INDISPENSABILE È NECESSARIO SEGUIRE LE REGOLE RIPORTATE NELLE SCHEDE SEGUENTI. SI RICORDA CHE, OVE PRESENTI, È FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI UTILIZZARE LE PALESTRE DEI COLLEGI.

SCHEDA 1 – ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE

Ai sensi delle normative ad oggi vigenti in materia di contrasto al Coronavirus, non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto se non in prossimità della propria abitazione, ovvero non è possibile uscire dal collegio per effettuare attività sportiva nelle pubbliche vie o in parchi e giardini (dei quali l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 ha disposto la chiusura a partire dalla data del 21 marzo).

È possibile uscire dalla residenza e restare negli spazi pertinenziali e comunque in prossimità dello stesso (circa 200 mt), rispettando la distanza di 1 metro da ogni altra persona.

Resta fermo, all'interno dei collegi, l'assoluto divieto di assembramenti nei locali, ivi comprese le camere. Non è consentito l'utilizzo indiscriminato di sale comuni e altri locali, dei quali potrà essere disposta la chiusura qualora si rilevassero comportamenti non rispondenti alle indicazioni del presente disciplinare e alla vigente normativa.

Sarà disposto presso ogni locale ad uso comune un foglio di prenotazione per consentire la fruizione degli spazi **da parte di una sola persona per volta** (vedere **allegato 4**). Ad ogni ospite della residenza è consentito usufruire degli spazi comuni per un massimo di 90 minuti consecutivi nell'arco della stessa giornata, in modo da consentire a tutti i presenti di poterne fruire almeno una volta al giorno.

Anche per il locale lavanderia valgono le medesime regole generali in vigore per gli altri spazi comuni; l'accesso è consentito ad una sola persona alla volta. La prenotazione del locale potrà essere fatta per mezza giornata a turno secondo il modello indicato nell'allegato 4.

Dopo l'uscita di un occupante e prima dell'ingresso del successivo, tutti i locali dovranno essere areati (per almeno 20 minuti). Dovranno essere lasciate aperte tutte le finestre al momento dell'uscita e chi entrerà per il turno successivo potrà provvedere a chiuderle al momento del suo ingresso. Come già anticipato nella scheda 0 – Norme generali, durante i cicli di pulizia degli spazi comuni, gli allievi eventualmente presenti dovranno uscire momentaneamente e areare i locali. Sarà possibile rientrare in tali spazi soltanto una volta terminate le operazioni di pulizia. L'uscita per l'eventuale turno di pulizia durante l'orario prenotato non altererà il limite per l'uscita e il locale dovrà essere comunque areato nel momento in cui l'occupante lascerà lo stesso.

Nel locale non dovranno essere lasciati rifiuti di alcun tipo. Qualora qualcuno entrando dovesse trovare oggetti e/o materiali abbandonati, è pregato di darne immediata comunicazione alla portineria che provvederà a chiudere il locale fino a che non sarà effettuata la successiva sanificazione.

È fatto assoluto divieto di consumare pasti nelle sale comuni, fatta eccezione per quelle adibite a questo scopo, e comunque sempre rispettando le distanze e le norme igieniche generali.

Al fine di contenere la dispersione di droplets, si raccomanda di starnutire solo all'interno dell'incavo del gomito o, se possibile, mettendosi un fazzoletto monouso davanti a bocca e naso. Subito dopo, il fazzoletto dovrà essere gettato nella raccolta indifferenziata dei rifiuti (e non quindi nella carta o nell'umido) seguendo le linee guida dell'ISS reperibili all'indirizzo <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/img/info/Poster-RIFIUTI.pdf>.

Si ricorda che la condivisione degli spazi costituisce un rischio per tutti; è opportuno lavarsi le mani frequentemente ed evitare di toccarsi occhi, naso e bocca durante la permanenza negli spazi comuni.

SCHEDA 2 – PASTI

Consegna pasti da asporto presso le mense del DSU

Alla data attuale, il servizio di erogazione dei pasti (pranzo e cena) è garantito a tutti gli allievi attraverso le mense del Diritto allo Studio Universitario con modalità di consegna di pasti da asporto. La mensa consigliata in quanto più vicina alla residenza è quella in viale Morgani, 51 denominata “Calamandrei”. Al momento l'orario di consegna dei pasti presso tale mensa è garantita dalle 12 alle 18. Per aggiornamenti si consiglia di monitorare il sito: <https://www.dsu.toscana.it/2020/03/12/servizio-ristorazione-possibili-variazioni-del-servizio-erogato/>.

Ancorché ne sia sconsigliato l'utilizzo, è a disposizione degli allievi presso la residenza, un forno a microonde utilizzabile per riscaldare eventuali pasti da asporto o precotti. Qualora non fosse possibile evitarlo, gli allievi possono utilizzare il forno a microonde, **rigorosamente uno per volta**. Ciascuno dovrà avere cura di utilizzare stoviglie monouso e per il forno a microonde dovranno essere utilizzati recipienti idonei che non dovranno essere condivisi con altri. Per utilizzare il forno a microonde dovranno essere indossati guanti monouso in dotazione presso ogni apparecchiatura.

Dopo ogni utilizzo del forno a microonde da parte di ciascuno, da parte di ciascuno studente dovranno essere disinfettati la maniglia e i pulsanti del forno a microonde. I materiali per la pulizia saranno forniti a cura della Scuola, con le relative istruzioni di sicurezza.

Sarà disposto presso la portineria del collegio un foglio di prenotazione per consentire la fruizione del forno a microonde **da parte di una sola persona per volta** (vedere **allegato 4**). Ove il numero degli allievi non consenta diversamente, sarà possibile prenotare l'utilizzo del microonde per soli 15 minuti nella stessa giornata; nelle prenotazioni sarà data precedenza, in ogni giornata successiva alla prima, a chi non abbia usufruito del microonde nella giornata precedente. Nei collegi in cui il forno a microonde è presente in una sala comune, è sospesa in corrispondenza dell'ora dei pasti la prenotazione del locale per le attività ludico-ricreative.

Nel locale in cui è posto il forno a microonde, non dovranno essere lasciati rifiuti di alcun tipo. Qualora qualcuno dovesse trovare oggetti e/o materiali abbandonati, è pregato di darne immediata comunicazione alla portineria che provvederà a sospendere l'utilizzo del forno a microonde (ed eventualmente del locale comune in cui esso è posto) fino a che non sarà effettuata la successiva sanificazione. Il locale dovrà essere adeguatamente areato per almeno 5 minuti al termine di ogni utilizzo del forno a microonde.

La residenza dispone inoltre di un frigo ad uso esclusivo degli allievi. Per l'utilizzo del frigo dovranno essere indossati guanti monouso in dotazione presso la struttura.

Per quanto riguarda la somministrazione delle colazioni, gli allievi dovranno accedere alla sala colazioni senza creare assembramenti e ai tavoli dovranno sedere distanziati, possibilmente in tavoli diversi. Non sarà possibile per gli allievi servirsi da soli, né per quanto riguarda i cibi né per quanto riguarda le bevande, ma dovrà essere l'addetta presente a somministrare cibi e bevande, munita di guanti.

Al fine di contenere la dispersione di droplets, si raccomanda di starnutire solo all'interno dell'incavo del gomito o, se possibile, mettendosi un fazzoletto monouso davanti a bocca e naso. Subito dopo, il fazzoletto dovrà essere gettato seguendo le linee guida dell'ISS reperibili all'indirizzo <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/img/info/Poster-RIFIUTI.pdf>.

Si ricorda che la condivisione degli spazi costituisce un rischio per tutti; è opportuno lavarsi le mani frequentemente ed evitare di toccarsi occhi, naso e bocca.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

SERVIZIO MEDICO SNS PER GLI ALLIEVI DEI COLLEGI

Come sapete, le regole sanitarie prescritte per questa fase emergenziale (e più volte già richiamate) prevedono che in caso di raffreddore, febbre o altri sintomi influenzali occorre stare nella propria abitazione e chiamare immediatamente il proprio medico di famiglia.

Così come occorre chiamarlo per qualsiasi altra esigenza di carattere sanitario.

Poiché alcuni allievi possono riscontrare difficoltà nel contattare il proprio medico di famiglia, è possibile contattare un medico che la Scuola Normale ha appositamente incaricato per fornirvi il supporto consulenziale in materia sanitaria di cui potreste aver bisogno durante questa fase di emergenza.

Il medico è contattabile tramite un apposito modulo di Google

(LINK: <https://forms.gle/EUgS3znVvR4TjwWm6>)

che dovrà essere compilato esclusivamente dall'allievo che richiede il supporto consulenziale.

Sarà poi il medico a rispondervi tempestivamente tramite e-mail oppure, se da lui ritenuto opportuno o necessario, a contattarvi telefonicamente.

Per qualsiasi informazione e chiarimento al riguardo, potete comunque far riferimento a emergenza.coronavirus@sns.it.

ALLEGATO 2
Indicazioni generali

**HAI FEBBRE OLTRE I 37,5°
E/O DIFFICOLTÀ
RESPIRATORIA?**

***Devi rimanere a casa.
Contatta il tuo medico curante
o pediatra.***

*Solo con il senso civico è possibile superare questo momento
proteggere la nostra salute, quella di anziani e persone
gravemente malate.*

#GRAZIEANOMEDITUTTI

POSSO MUOVERMI IN ITALIA?

È severamente vietato ogni spostamento sull'intero territorio nazionale.

LE UNICHE ECCEZIONI RICHIESTA AUTODICHIARAZIONE

- spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative;
- situazioni di necessità;
- motivi di salute.

OGNI AUTODICHIARAZIONE VERRÀ ATTENTAMENTE VERIFICATA

LE CONSEGUENZE SE NON OSSERVI QUESTA REGOLA

Art. 650 c.p. **Arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a € 206**

Art. 452 c.p. **Reclusione da 1 a 12 anni** (se sei in quarantena o positivo al virus)

#GRAZIEANOMEDITUTTI

POSSO MUOVERMI IN CITTÀ?

*I divieti e le raccomandazioni valgono
anche per gli spostamenti all'interno
del comune*

LE UNICHE ECCEZIONI RICHIESTA AUTODICHIARAZIONE

- spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative;
- situazioni di necessità;
- motivi di salute.

OGNI AUTODICHIARAZIONE VERRÀ ATTENTAMENTE VERIFICATA

LE CONSEGUENZE SE NON OSSERVI QUESTA REGOLA

Art. 650 c.p. **Arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a € 206**

Art. 452 c.p. **Reclusione da 1 a 12 anni** (se sei in quarantena o positivo al virus)

#GRAZIEANOMEDITUTTI

POSSO USCIRE PER SITUAZIONI DI NECESSITÀ?

*Solo per comprovate esigenze
primarie non rinviabili*

QUALCHE ESEMPIO

- Fare la spesa per sostentamento (*quanto più vicini a casa*);
- Evitare gli acquisti superflui;
- Situazioni familiari urgenti (*congiunti malati*);
- Gestione quotidiana degli animali domestici (*esigenze fisiologiche e veterinarie dell'animale*);
- Attività sportiva e motoria all'aperto purché a distanza di almeno 1 metro

LE CONSEGUENZE SE NON OSSERVI QUESTA REGOLA

Art. 650 c.p. Arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a € 206

Art. 452 c.p. Reclusione da 1 a 12 anni (se sei in quarantena o positivo al virus)

#GRAZIEANOMEDITUTTI

POSSO USCIRE PER MOTIVI DI SALUTE?

Solo per comprovati motivi.

DOCUMENTI DA ESIBIRE

PER FACILITARE I CONTROLLI
DELLE FORZE DELL'ORDINE

- Autodichiarazione
- Attestazione/Certificazione medica

LE CONSEGUENZE SE NON OSSERVI QUESTA REGOLA

Art. 650 c.p. Arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a € 206

Art. 452 c.p. Reclusione da 1 a 12 anni (se sei in quarantena o positivo al virus)

#GRAZIEANOMEDITUTTI

COME VERRANNO CONTROLLATI GLI SPOSTAMENTI?

Ci sono posti di blocco e controlli da parte delle Forze dell'Ordine, che vigilano sull'osservanza delle regole

LE CONSEGUENZE SE NON OSSERVI QUESTA REGOLA

Art. 650 c.p. *Arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a € 206*

Art. 452 c.p. *Reclusione da 1 a 12 anni (se sei in quarantena o positivo al virus)*

— #GRAZIEANOMEDITUTTI —

COSA POSSO FARE PER AIUTARE?

*Segui e condividi solo le raccomandazioni provenienti da fonti ufficiali.
Soprattutto resta a casa.*

*Solo con il senso civico è possibile superare questo momento
proteggere la nostra salute, quella di anziani e persone
gravemente malate.*

— #GRAZIEANOMEDITUTTI —

ALLEGATO 3

PROCEDURA DI GESTIONE DI CASI SOSPETTI O ACCERTATI DI COVID-19 NEI COLLEGI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE

In presenza di febbre con o senza tosse o mal di gola l'allievo/a deve isolarsi nella propria stanza e comunicare tempestivamente il proprio stato di salute al Medico di Medicina Generale di riferimento (**cfr. allegato 1**) e comunicare all'indirizzo e-mail emergenza.coronavirus@sns.it il proprio stato di isolamento e un proprio contatto telefonico. L'allievo/a verrà contattato tempestivamente al fine di informarlo sulle modalità di erogazione dei pasti e pulizia della camera.

L'allievo/a che, seguendo le indicazioni del proprio medico, debba rimanere in isolamento nella propria stanza, riceverà in dotazione una mascherina e gli verrà attivato il servizio pasti in camera secondo le modalità della presente procedura.

Qualora le condizioni di salute peggiorino in un qualsiasi momento l'allievo/a deve contattare tempestivamente il 118 o la portineria del collegio che procederà a chiamare il 118.

Gestione del soggetto in quarantena o del caso sospetto/accertato di COVID-19 paucisintomatico presso le strutture della Scuola

In caso di soggetto in quarantena, eventualmente eleggibile per tampone o risultato positivo con condizioni di salute che non richiedono trasferimento in ospedale, la Scuola Normale potrà farsi carico delle misure di isolamento qualora la USL di riferimento lo ritenga opportuno.

Poiché tutte le camere sono singole con bagno, il soggetto coinvolto rimane isolato in camera. Viene fornita mascherina, guanti monouso e vitto. In caso di peggioramento dello stato di salute il soggetto viene invitato a contattare tempestivamente il 118, o a contattare la portineria del collegio. Il gruppo di emergenza COVID-19 della Scuola provvederà comunque al monitoraggio periodico da remoto delle condizioni di salute dell'allievo.

Modalità consegna mascherina e pasti

La mascherina (certificata per i malati positivi al COVID-19) ed i guanti monouso dovranno essere consegnati immediatamente dopo la mail o la telefonata di cui sopra. Il gruppo di lavoro per la gestione dell'emergenza Coronavirus contatta la portineria del convitto in cui il soggetto risiede e indica la camera presso la quale deve essere consegnata la mascherina. La consegna avviene lasciando la mascherina nella confezione originale a terra di fronte alla porta della camera in idoneo contenitore (es. busta di carta). Il soggetto viene istruito a recuperarla e ad indossarla secondo la norma dopo avere aerato la stanza e lavato le mani e quindi indossato i guanti monouso.

Il **vitto** viene consegnato in confezione usa e getta. Piatti, posate e bicchieri in dotazione alla residenza saranno distribuiti agli allievi presenti in modo che ognuno abbia in dotazione uno/due piatti, le posate e un bicchiere, Ogni allievo terrà la propria dotazione di stoviglie in camera e sarà responsabile del relativo lavaggio. La consegna del pasto avviene lasciando il pasto in apposito carrello inox di fronte alla porta. Il soggetto viene istruito a recuperarlo dopo avere aerato la stanza, lavato le mani e indossato la mascherina ed i guanti monouso. Il soggetto è invitato a mettere tutti i resti del pasto nel sacchetto originario che verrà raccolto dal soggetto, ritirato e smaltito secondo le modalità previste dalle linee guida ISS <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/img/info/Poster-RIFIUTL.pdf>.

In caso di presenza presso i collegi di un contagio accertato, gli Allievi e il Personale della Scuola Normale Superiore si mettono a disposizione del personale del Dipartimento di Prevenzione dell'USL di riferimento per l'indagine epidemiologica che darà tutte le disposizioni del caso.

ALLEGATO 4

LOCALE	ORARIO	NOMINATIVO
LAVANDERIA	MATTINA (ORE 9-13)	
	POMERIGGIO (ORE 14-20)	
SALA TV	8:00 – 10:00	
	10:00 – 12:00	
	12:00 – 14:00	
	14:00 – 16:00	
	16:00 – 18:00	
	18:00 – 20:00	
	20:00 – 22:00	
SALA COMUNE CON PRESENZA DI MICROONDE	8:00 – 10:00	
	10:00 – 12:00	
	12:00 – 14:00	PRENOTAZIONE PRECLUSA PER POSSIBILE USO DEL MICROONDE
	14:00 – 16:00	
	16:00 – 18:00	
	18:00 – 20:00	
	20:00 – 22:00	PRENOTAZIONE PRECLUSA PER POSSIBILE USO DEL MICROONDE

-	ORARIO	NOMINATIVO
PRENOTAZIONE UTILIZZO MICROONDE	12:00 - 12:15	
	12:20 - 12:35	
	12:40 - 12:55	
	13:00 - 13:15	
	13:20 - 13:35	
	13:40 - 13:55	
	19:00 - 19:15	
	19:20 - 19:35	
	19:40 - 19:55	
	20:00 - 20:15	
	20:20 - 20:35	
	20:40 - 20:55	



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

SAL/MA

Scuola Normale Superiore Prot. n.0005982 del 31/03/2020
Decreti Direttore n.157/2020

IL DIRETTORE

VISTE la L. n. 168/1989 e s.m.i. e la L. n. 240/2010 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
VISTO il D.L. n. 6/2020 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13/2020;
VISTO il D.L. n. 18/2020 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTI i D.P.C.M. e le O.P.C. adottati per dare attuazione alla superiore legislazione emergenziale;
CONSIDERATE le Ordinanze della Regione Toscana adottate per dare attuazione alla superiore legislazione emergenziale;
VISTO lo Statuto della Scuola e, in particolare, gli artt. 15 e 17;
VISTO il Regolamento per la vita collegiale e il funzionamento delle strutture collegiali della Scuola Normale Superiore;
CONSIDERATA l'urgente necessità di adottare una normativa specifica a protezione delle persone che frequentano i collegi della Scuola, siti a Pisa

DECRETA

- di approvare il Disciplinare di comportamento per allievi residenti nei collegi Faedo, Fermi e Timpano (Allegato 1), integrativo del Regolamento indicato in premessa;
- di emanare il Disciplinare di comportamento allegato che entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione;
- di pubblicare il presente atto all'Albo ufficiale on-line.

Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prossima riunione del Senato accademico e, per il successivo parere, nella prossima riunione del Consiglio di amministrazione.

Pisa, data della registrazione.

IL DIRETTORE
f.to Prof. *Luigi Ambrosio* (*)

(*) firma digitale ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

DISCIPLINARE DI COMPORTAMENTO PER ALLIEVI RESIDENTI NEI COLLEGI FAEDO, FERMI E TIMPANO DELLA SNS



SCUOLA NORMALE SUPERIORE	NOMINATIVO	FIRMA
Direttore	Prof. LUIGI AMBROSIO	

PREMESSA

La Scuola Normale Superiore, in ottemperanza ai DPCM 24 febbraio 2020, 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 22 marzo 2020, alle circolari del Ministero della Salute sul Coronavirus del 3 febbraio 2020 e 22 febbraio 2020 e all'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020, ha disposto una serie di misure di protezione per tutte le componenti della comunità nell'ottica della maggior tutela del singolo e della collettività.

A tale scopo, ancorché non previsto dalle sopra citate normative, la Scuola ha disposto la chiusura della mensa a tutti gli utenti, predisponendo per i soli allievi residenti nei collegi pasti da asporto e la somministrazione delle colazioni nel rispetto delle prescrizioni di legge.

Tutti noi siamo chiamati a dare il nostro contributo come parte di una istituzione e prima di tutto come cittadini ed è al solo scopo di riassumere quanto già disposto e quanto prescritto dalle norme che viene redatto il presente disciplinare, il quale andrà a costituire parte integrante del **REGOLAMENTO PER LA VITA COLLEGIALE E IL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE COLLEGIALI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE** (emanato con D.D. n. 136 del 3.03.2010 in vigore dal 19 marzo 2010), per tutta la durata dell'emergenza sanitaria in corso. Resta comunque sotto la responsabilità del singolo il rispetto delle normative vigenti, la cui inosservanza potrà essere sanzionata penalmente dalle autorità competenti.

Ai sensi del Titolo V – Disposizioni generali e finali Art. 23 – Responsabilità del richiamato regolamento, *i comportamenti in violazione delle prescrizioni o dei divieti previsti dal presente regolamento hanno rilevanza disciplinare, e sono sanzionabili secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico e Interno. L'autore del danno è tenuto a risarcirlo secondo le norme civilistiche; qualora la Scuola sia condannata ad una sanzione pecuniaria, ovvero al risarcimento del danno cagionato a terzi, essa si rivarrà sull'autore del danno. La Scuola può richiedere il risarcimento anche mediante reintegrazione in forma specifica.*

Poiché il quadro normativo in materia è in continuo mutamento, il presente disciplinare potrà subire aggiornamenti.

SCHEDA 0 – NORME GENERALI

La permanenza nel collegio è condizionata dal rispetto delle presenti disposizioni. Chiunque attui comportamenti non in linea con questo disciplinare e comunque con le normative vigenti, sarà immediatamente espulso dal collegio dal momento della contestazione dell'infrazione e fino a data da definire.

La Scuola riterrà che chiunque non pernotti nel proprio alloggio abbia definitivamente lasciato il collegio e darà disposizioni alla portineria di chiudere la relativa camera. Non sarà possibile per nessun motivo rientrare quindi presso il collegio dopo aver lasciato la camera per una o più notti.

Tra ogni persona deve essere mantenuta la distanza di almeno 1 metro.

Ove ancora presenti, non sarà possibile prelevare dai distributori d'acqua con proprie bottiglie, tazze o altro; dovranno essere utilizzati esclusivamente i bicchieri di plastica monouso. Per ogni prelievo d'acqua dovrà essere utilizzato un bicchiere nuovo.

A nessuno studente è consentito accogliere altre persone nella propria camera.

Si ricorda che, durante i cicli di pulizia degli spazi comuni, gli allievi eventualmente presenti dovranno uscire momentaneamente e areare i locali. Sarà possibile rientrare in tali spazi soltanto una volta terminate le operazioni di pulizia.

Per ulteriori indicazioni, valide per tutti i cittadini, si rimanda alla lettura della normativa di recente emanazione in materia, reperibile sul sito <http://www.governo.it/it/approfondimento/coronavirus-la-normativa/14252> e che ricordiamo essere in costante evoluzione.

Chiunque abbia qualsiasi problema di salute, è pregato di attenersi alle normative vigenti per quanto riguarda la gestione sanitaria di eventuali casi di Covid-19 e alla procedura della SNS di cui agli **allegati 1 e 2**.

In caso di contagio di uno degli allievi all'interno del collegio, sarà applicata la procedura di cui all'**allegato 3**.

SI SCONSIGLIA L'UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI. SE QUESTO FOSSE INDISPENSABILE È NECESSARIO SEGUIRE LE REGOLE RIPORTATE NELLE SCHEDE SEGUENTI. SI RICORDA CHE, OVE PRESENTI, È FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI UTILIZZARE LE PALESTRE DEI COLLEGI.

SCHEDA 1 – ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE

Ai sensi delle normative ad oggi vigenti in materia di contrasto al Coronavirus, non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto se non in prossimità della propria abitazione, ovvero non è possibile uscire dal collegio per effettuare attività sportiva nelle pubbliche vie o in parchi e giardini (dei quali l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 ha disposto la chiusura a partire dalla data del 21 marzo).

È possibile uscire dal collegio e restare negli spazi pertinenziali e comunque in prossimità dello stesso (circa 200 mt), rispettando la distanza di 1 metro da ogni altra persona.

Resta fermo, all'interno dei collegi, l'assoluto divieto di assembramenti nei locali, ivi comprese le camere. Non è consentito l'utilizzo indiscriminato di sale comuni, sale giochi e altri locali, dei quali potrà essere disposta la chiusura qualora si rilevassero comportamenti non rispondenti alle indicazioni del presente disciplinare e alla vigente normativa.

Sarà disposto presso ogni locale ad uso comune un foglio di prenotazione per consentire la fruizione degli spazi **da parte di una sola persona per volta** (vedere **allegato 4**). Sarà possibile prenotare una sala per solo 1:30 ore consecutive nella stessa giornata; nelle prenotazioni sarà data precedenza, in ogni giornata successiva alla prima, a chi non abbia usufruito di almeno uno dei locali nella giornata precedente.

Dopo l'uscita di un occupante e prima dell'ingresso del successivo, il locale dovrà essere areato (per almeno 20 minuti). Dovranno essere lasciate aperte tutte le finestre al momento dell'uscita e chi entrerà per il turno successivo potrà provvedere a chiuderle al momento del suo ingresso. Come già anticipato nella scheda 0 – Norme generali, durante i cicli di pulizia degli spazi comuni, gli allievi eventualmente presenti dovranno uscire momentaneamente e areare i locali. Sarà possibile rientrare in tali spazi soltanto una volta terminate le operazioni di pulizia. L'uscita per l'eventuale turno di pulizia durante l'orario prenotato non altererà il limite per l'uscita e il locale dovrà essere comunque areato nel momento in cui l'occupante lascerà lo stesso.

Nel locale non dovranno essere lasciati rifiuti di alcun tipo. Qualora qualcuno entrando dovesse trovare oggetti e/o materiali abbandonati, è pregato di darne immediata comunicazione alla portineria che provvederà a chiudere il locale fino a che non sarà effettuata la successiva sanificazione.

È fatto assoluto divieto di consumare pasti nelle sale comuni, fatta eccezione per quelle adibite a questo scopo, e comunque sempre rispettando le distanze e le norme igieniche generali.

Al fine di contenere la dispersione di droplets, si raccomanda di starnutire solo all'interno dell'incavo del gomito o, se possibile, mettendosi un fazzoletto monouso davanti a bocca e naso.

Subito dopo, il fazzoletto dovrà essere gettato nella raccolta indifferenziata dei rifiuti (e non quindi nella carta o nell'umido) seguendo le linee guida dell'ISS reperibili all'indirizzo <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/img/info/Poster-RIFIUTI.pdf>.

Si ricorda che la condivisione degli spazi costituisce un rischio per tutti; è opportuno lavarsi le mani frequentemente ed evitare di toccarsi occhi, naso e bocca durante la permanenza negli spazi comuni.

SCHEDA 2 – PASTI

LINEE DI DISTRIBUZIONE MENSA CHIUSE

Alla data attuale, il servizio di erogazione dei pasti (pranzo e cena) è garantito a tutti gli allievi residenti nei collegi a Pisa attraverso la mensa della Scuola mediante consegna di pasti da asporto presso i collegi stessi.

Ancorché ne sia sconsigliato l'utilizzo, è disposizione degli allievi presso i collegi, soltanto finché le linee di distribuzione resteranno chiuse e solo per esigenze particolari, un forno a microonde utilizzabile per riscaldare eventuali pasti da asporto o precotti. Qualora non fosse possibile evitarlo, gli allievi possono utilizzare il forno a microonde, **rigorosamente uno per volta**. Ciascuno dovrà avere cura di utilizzare stoviglie monouso e per il forno a microonde dovranno essere utilizzati recipienti idonei che non dovranno essere condivisi con altri. Per utilizzare il forno a microonde dovranno essere indossati guanti monouso in dotazione presso ogni apparecchiatura.

Dopo ogni utilizzo del forno a microonde da parte di ciascuno, da parte di ciascuno studente dovranno essere disinfettati la maniglia e i pulsanti del forno a microonde. I materiali per la pulizia saranno forniti a cura della Scuola, con le relative istruzioni di sicurezza.

Sarà disposto presso la portineria del collegio un foglio di prenotazione per consentire la fruizione del forno a microonde **da parte di una sola persona per volta** (vedere **allegato 4**). Ove il numero degli allievi non consenta diversamente, sarà possibile prenotare l'utilizzo del microonde per soli 15 minuti nella stessa giornata; nelle prenotazioni sarà data precedenza, in ogni giornata successiva alla prima, a chi non abbia usufruito del microonde nella giornata precedente. Nei collegi in cui il forno a microonde è presente in una sala comune, è sospesa in corrispondenza dell'ora dei pasti la prenotazione del locale per le attività ludico-ricreative.

Nel locale in cui è posto il forno a microonde, non dovranno essere lasciati rifiuti di alcun tipo. Qualora qualcuno dovesse trovare oggetti e/o materiali abbandonati, è pregato di darne immediata comunicazione alla portineria che provvederà a sospendere l'utilizzo del forno a microonde (ed eventualmente del locale comune in cui esso è posto) fino a che non sarà effettuata la successiva sanificazione. Il locale dovrà essere adeguatamente areato per almeno 5 minuti al termine di ogni utilizzo del forno a microonde.

Per quanto riguarda la somministrazione delle colazioni nei collegi presso i quali viene erogato questo servizio, gli allievi dovranno accedere alla sala colazioni senza creare assembramenti e ai tavoli dovranno sedere distanziati, possibilmente in tavoli diversi. Non sarà possibile per gli allievi servirsi da soli, né per quanto riguarda i cibi né per quanto riguarda le bevande, ma dovrà essere

l'addetta presente a somministrare cibi e bevande, munita di guanti.

Al fine di contenere la dispersione di droplets, si raccomanda di starnutire solo all'interno dell'incavo del gomito o, se possibile, mettendosi un fazzoletto monouso davanti a bocca e naso. Subito dopo, il fazzoletto dovrà essere gettato seguendo le linee guida dell'ISS reperibili all'indirizzo <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/img/info/Poster-RIFIUTI.pdf>.

Si ricorda che la condivisione degli spazi costituisce un rischio per tutti; è opportuno lavarsi le mani frequentemente ed evitare di toccarsi occhi, naso e bocca.

SOMMINISTRAZIONE COLAZIONI C/O PALAZZO D'ANCONA ED EVENTUALE RIAPERTURA LINEE DI DISTRIBUZIONE MENSA

Per la fruizione del servizio di colazione per i residenti presso i collegi Fermi e Toniolo e qualora prima della fine dell'emergenza si dovesse procedere alla riapertura delle linee di distribuzione della mensa per i soli allievi del corso ordinario residenti nei collegi, sarà consentito agli allievi raggiungere il Palazzo D'Ancona a partire dai diversi collegi muniti del modulo di autocertificazione debitamente compilato, disponibile presso le portinerie dei collegi stessi (https://www.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/nuovo_modello_autodichiarazione_23.03.2020_compilabile.pdf) e di uno speciale nulla osta che sarà predisposto per gli allievi a cura della Scuola e d'intesa col Prefetto di Pisa.

Le modalità per lo spostamento verso la mensa, da parte degli allievi di tutti i collegi, dovrà rispettare le seguenti linee guida:

- evitare di formare gruppi, ovvero uscire dal collegio al massimo due persone alla volta;
- mantenere tra le due persone che escono insieme una distanza minima di 1 metro per tutto il tragitto tra il collegio e la mensa;
- evitare soste lungo il tragitto e deviazioni rispetto al percorso più breve;
- per il rientro presso il collegio, valgono le stesse raccomandazione di cui sopra (uscire dalla mensa al massimo 2 persone per volta, mantenere la distanza minima di 1 metro per tutto il tragitto, evitare soste lungo il tragitto e deviazioni rispetto al percorso più breve).

ALLEGATI

ALLEGATO 1

SERVIZIO MEDICO SNS PER GLI ALLIEVI DEI COLLEGI

Come sapete, le regole sanitarie prescritte per questa fase emergenziale (e più volte già richiamate) prevedono che in caso di raffreddore, febbre o altri sintomi influenzali occorre stare nella propria abitazione e chiamare immediatamente il proprio medico di famiglia.

Così come occorre chiamarlo per qualsiasi altra esigenza di carattere sanitario.

Poiché alcuni allievi possono riscontrare difficoltà nel contattare il proprio medico di famiglia, è possibile contattare un medico che la Scuola Normale ha appositamente incaricato per fornirvi il supporto consulenziale in materia sanitaria di cui potreste aver bisogno durante questa fase di emergenza.

Il medico è contattabile tramite un apposito modulo di Google

(LINK: <https://forms.gle/EUgS3znVvR4TjwWm6>)

che dovrà essere compilato esclusivamente dall'allievo che richiede il supporto consulenziale.

Sarà poi il medico a rispondervi tempestivamente tramite e-mail oppure, se da lui ritenuto opportuno o necessario, a contattarvi telefonicamente.

Per qualsiasi informazione e chiarimento al riguardo, potete comunque far riferimento a emergenza.coronavirus@sns.it.

ALLEGATO 2
Indicazioni generali

**HAI FEBBRE OLTRE I 37,5°
E/O DIFFICOLTÀ
RESPIRATORIA?**

***Devi rimanere a casa.
Contatta il tuo medico curante
o pediatra.***

*Solo con il senso civico è possibile superare questo momento
proteggere la nostra salute, quella di anziani e persone
gravemente malate.*

#GRAZIEANOMEDITUTTI

POSSO MUOVERMI IN ITALIA?

È severamente vietato ogni spostamento sull'intero territorio nazionale.

LE UNICHE ECCEZIONI RICHIESTA AUTODICHIARAZIONE

- spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative;
- situazioni di necessità;
- motivi di salute.

OGNI AUTODICHIARAZIONE VERRÀ ATTENTAMENTE VERIFICATA

LE CONSEGUENZE SE NON OSSERVI QUESTA REGOLA

Art. 650 c.p. **Arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a € 206**

Art. 452 c.p. **Reclusione da 1 a 12 anni** (se sei in quarantena o positivo al virus)

#GRAZIEANOMEDITUTTI

POSSO MUOVERMI IN CITTÀ?

*I divieti e le raccomandazioni valgono
anche per gli spostamenti all'interno
del comune*

LE UNICHE ECCEZIONI RICHIESTA AUTODICHIARAZIONE

- *spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative;*
- *situazioni di necessità;*
- *motivi di salute.*

OGNI AUTODICHIARAZIONE VERRÀ ATTENTAMENTE VERIFICATA

LE CONSEGUENZE SE NON OSSERVI QUESTA REGOLA

Art. 650 c.p. Arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a € 206

Art. 452 c.p. Reclusione da 1 a 12 anni (se sei in quarantena o positivo al virus)

#GRAZIEANOMEDITUTTI

POSSO USCIRE PER SITUAZIONI DI NECESSITÀ?

*Solo per comprovate esigenze
primarie non rinviabili*

QUALCHE ESEMPIO

- Fare la spesa per sostentamento (*quanto più vicini a casa*);
- Evitare gli acquisti superflui;
- Situazioni familiari urgenti (*congiunti malati*);
- Gestione quotidiana degli animali domestici (*esigenze fisiologiche e veterinarie dell'animale*);
- Attività sportiva e motoria all'aperto purchè a distanza di almeno 1 metro

LE CONSEGUENZE SE NON OSSERVI QUESTA REGOLA

Art. 650 c.p. *Arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a € 206*

Art. 452 c.p. *Reclusione da 1 a 12 anni (se sei in quarantena o positivo al virus)*

#GRAZIEANOMEDITUTTI

POSSO USCIRE PER MOTIVI DI SALUTE?

Solo per comprovati motivi.

DOCUMENTI DA ESIBIRE

PER FACILITARE I CONTROLLI
DELLE FORZE DELL'ORDINE

- Autodichiarazione
- Attestazione/Certificazione medica

LE CONSEGUENZE SE NON OSSERVI QUESTA REGOLA

Art. 650 c.p. *Arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a € 206*

Art. 452 c.p. *Reclusione da 1 a 12 anni (se sei in quarantena o positivo al virus)*

#GRAZIEANOMEDITUTTI

COME VERRANNO CONTROLLATI GLI SPOSTAMENTI?

Ci sono posti di blocco e controlli da parte delle Forze dell'Ordine, che vigilano sull'osservanza delle regole

LE CONSEGUENZE SE NON OSSERVI QUESTA REGOLA

Art. 650 c.p. *Arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a € 206*

Art. 452 c.p. *Reclusione da 1 a 12 anni (se sei in quarantena o positivo al virus)*

#GRAZIEANOMEDITUTTI

COSA POSSO FARE PER AIUTARE?

*Segui e condividi solo le raccomandazioni provenienti da fonti ufficiali.
Soprattutto resta a casa.*

*Solo con il senso civico è possibile superare questo momento
proteggere la nostra salute, quella di anziani e persone
gravemente malate.*

#GRAZIEANOMEDITUTTI

ALLEGATO 3

PROCEDURA DI GESTIONE DI CASI SOSPETTI O ACCERTATI DI COVID-19 NEI COLLEGI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE

In presenza di febbre con o senza tosse o mal di gola l'allievo/a deve isolarsi nella propria stanza e comunicare tempestivamente il proprio stato di salute al Medico di Medicina Generale di riferimento (**cfr. allegato 1**) e comunicare all'indirizzo e-mail emergenza.coronavirus@sns.it il proprio stato di isolamento e un proprio contatto telefonico. L'allievo/a verrà contattato tempestivamente al fine di informarlo sulle modalità di erogazione dei pasti e pulizia della camera.

L'allievo/a che, seguendo le indicazioni del proprio medico, debba rimanere in isolamento nella propria stanza, riceverà in dotazione una mascherina e gli verrà attivato il servizio pasti in camera secondo le modalità della presente procedura.

Qualora le condizioni di salute peggiorino in un qualsiasi momento l'allievo/a deve contattare tempestivamente il 118 o la portineria del collegio che procederà a chiamare il 118.

Gestione del soggetto in quarantena o del caso sospetto/accertato di COVID-19 paucisintomatico presso le strutture della Scuola

In caso di soggetto in quarantena, eventualmente eleggibile per tampone o risultato positivo con condizioni di salute che non richiedono trasferimento in ospedale, la Scuola Normale potrà farsi carico delle misure di isolamento qualora la USL di riferimento lo ritenga opportuno.

Poiché tutte le camere dei convitti della Scuola sono singole con bagno, il soggetto coinvolto rimane isolato in camera. Viene fornita mascherina, guanti monouso e vitto. In caso di peggioramento dello stato di salute il soggetto viene invitato a contattare tempestivamente il 118, o a contattare la portineria del collegio. Il gruppo di emergenza COVID-19 della Scuola provvederà comunque al monitoraggio periodico da remoto delle condizioni di salute dell'allievo.

Modalità consegna mascherina e pasti

La mascherina (certificata per i malati positivi al COVID-19) ed i guanti monouso dovranno essere consegnati immediatamente dopo la mail o la telefonata di cui sopra. Il gruppo di lavoro per la gestione dell'emergenza Coronavirus contatta la portineria del convitto in cui il soggetto risiede e indica la camera presso la quale deve essere consegnata la mascherina. La consegna avviene lasciando la mascherina nella confezione originale a terra di fronte alla porta della camera in idoneo contenitore (es. busta di carta). Il soggetto viene istruito a recuperarla e ad indossarla secondo la norma dopo avere aerato la stanza e lavato le mani e quindi indossato i guanti monouso.

Il **vitto** viene servito in un vassoio di carta usa e getta con posate e piatti monouso. La consegna avviene lasciando il pasto in apposito carrello inox di fronte alla porta. Il soggetto viene istruito a recuperarlo dopo avere aerato la stanza, lavato le mani e indossato la mascherina ed i guanti monouso. Il soggetto è invitato a mettere tutti i resti del pasto nel sacchetto originario che verrà raccolto dal soggetto, ritirato e smaltito secondo le modalità previste dalle linee guida ISS <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/img/info/Poster-RIFIUTI.pdf>.

In caso di presenza presso i collegi di un contagio accertato, gli Allievi e il Personale della Scuola Normale Superiore si mettono a disposizione del personale del Dipartimento di Prevenzione dell'USL di riferimento per l'indagine epidemiologica che darà tutte le disposizioni del caso.

ALLEGATO 4

LOCALE	ORARIO	NOMINATIVO
SALA GIOCHI	8:00 – 9:40	
	10:00 – 11:40	
	12:00 – 13:40	
	14:00 – 15:40	
	16:00 – 17:40	
	18:00 – 19:40	
	20:00 – 21:40	
SALA TV	8:00 – 9:40	
	10:00 – 11:40	
	12:00 – 13:40	
	14:00 – 15:40	
	16:00 – 17:40	
	18:00 – 19:40	
	20:00 – 21:40	
SALA COMUNE CON PRESENZA DI MICROONDE	8:00 – 9:40	
	10:00 – 11:40	
	12:00 – 14:00	PRENOTAZIONE PRECLUSA PER POSSIBILE USO DEL MICROONDE
	14:00 – 15:40	
	16:00 – 17:40	
	18:00 – 19:40	
	20:00 – 22:00	PRENOTAZIONE PRECLUSA PER POSSIBILE USO DEL MICROONDE

-	ORARIO	NOMINATIVO
PRENOTAZIONE UTILIZZO MICROONDE	12:00 – 12:15	
	12:20 – 12:35	
	12:40 – 12:55	
	13:00 – 13:15	
	13:20 - 13:35	
	13:40 – 13:55	
	19:00 – 19:15	
	19:20 – 19:35	
	19:40 – 19:55	
	20:00 – 20:15	
	20:20 – 20:35	
	20:40 – 20:55	

Alle ore 16.30 il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario
Dott.ssa Alessia Macchia

Il Presidente
Prof. Salvatore Rossi